



## **Analisi dei flussi di utenza dei Servizi della Giustizia Minorile**

**Anno 2017**

Roma, 15 giugno 2018

Dipartimento Giustizia minorile e di comunità  
Ufficio I del Capo Dipartimento  
Sezione Statistica  
Via Damiano Chiesa, 24 00136 - Roma  
Tel. 06/68188268 – 274 – 279 - 297  
E-mail: [statistiche.dgmc@giustizia.it](mailto:statistiche.dgmc@giustizia.it)

A cura dell'Ufficio I del Capo Dipartimento – Sezione Statistica (diretto da Concetto Zanghi):

Maria Stefania Totaro  
Elena Bucciante  
Viviana Condrò  
Monica Nolfo  
Irene Pergolini

*con il contributo degli operatori dei Servizi della Giustizia Minorile nell'inserimento dei dati  
nel sistema SISM e dei Referenti Locali per la Statistica presso i Centri per la Giustizia  
Minorile nel controllo e nella validazione dei dati a fini statistici*

## Indice

<b>Premessa .....</b>	<b>3</b>
-----------------------	----------

### **PARTE PRIMA - GLI UFFICI DI SERVIZIO SOCIALE PER I MINORENNI**

I soggetti segnalati agli Uffici di servizio sociale per i minorenni. ....	5
L'analisi storica .....	10
L'analisi territoriale.....	12
I soggetti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni. ....	15
I soggetti presi in carico dagli Uffici di Servizio Sociale per i minorenni per la prima volta nel 2016.....	22
L'analisi storica .....	25
L'analisi territoriale.....	28
I reati.....	29

### **PARTE SECONDA - I SERVIZI RESIDENZIALI DELLA GIUSTIZIA MINORILE**

#### **I Centri di prima accoglienza**

Gli ingressi in CPA.....	31
L'analisi storica .....	37
L'analisi territoriale.....	40
I reati .....	41
Le uscite da CPA.....	43

#### **Le Comunità**

I collocamenti in comunità .....	48
L'analisi storica .....	54
La presenza media giornaliera.....	55
I reati .....	57
Le uscite da Comunità .....	59
L'analisi territoriale.....	61
Le comunità ministeriali .....	67

#### **Gli Istituti penali per i minorenni**

Gli ingressi in IPM.....	69
L'analisi storica .....	74
Le presenze in IPM. Gli effetti del D.L.26 giugno 2014 n.92.....	77

La presenza media giornaliera.....	83
L'analisi territoriale.....	85
I reati .....	87
Le uscite da IPM.....	89

### **I Centri diurni polifunzionali**

Le assegnazioni ai Centri diurni polifunzionali .....	91
---	----

<b>In sintesi.....</b>	<b>93</b>
------------------------	-----------

### **Allegato A - Reati (elenco completo)**

*Tabella A1 – Reati dei soggetti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2017, secondo la nazionalità e il sesso.*

*Tabella A2 – Delitti dei minori entrati nei Centri di prima accoglienza nell'anno 2017, secondo la nazionalità e il sesso.*

*Tabella A3 – Delitti dei soggetti collocati in Comunità nell'anno 2017, secondo la nazionalità e il sesso.*

*Tabella A4 – Delitti dei soggetti entrati negli Istituti penali per i minorenni nell'anno 2017, secondo la nazionalità e il sesso.*

### **Allegato B - Paesi di provenienza (elenco completo)**

*Tabella B – Soggetti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2017, secondo il Paese di provenienza, la nazionalità ed il sesso.*

## Premessa

L'analisi statistica di seguito presentata riguarda i minorenni e giovani adulti dell'area penale in carico ai Servizi della Giustizia Minorile; si tratta di minorenni denunciati per reato alle Procure della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni e segnalati dall'Autorità Giudiziaria procedente ai Servizi minorili per l'attuazione dei provvedimenti disposti nelle diverse fasi dell'*iter* penale e per gli interventi socio-educativi.

Il lavoro è articolato in due parti: nella prima sono analizzate le caratteristiche dei minori dell'area penale *esterna* con riferimento ai soggetti segnalati dall'Autorità Giudiziaria e in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni (USSM); nella seconda sono presi in esame i dati dei minori ospitati nelle strutture residenziali della Giustizia minorile: Centri di prima accoglienza (CPA), Istituti penali per i minorenni (IPM) e Comunità. Quest'anno per la prima volta è stato inserito un breve approfondimento sui minorenni e giovani adulti che frequentano i Centri diurni polifunzionali (CDP), i cui dati sono rilevati a partire dall'anno 2017.

In ciascuna sezione è presentata un'analisi dettagliata dei dati dell'anno 2017 sulle caratteristiche dell'utenza in termini di genere, età e provenienza, oltre che per tipologia di provvedimento che ha portato all'ingresso nelle strutture minorili ed alla presa in carico dell'USSM. È riportata poi un'analisi storica dei dati finalizzata a far emergere l'andamento temporale del fenomeno, unitamente ad un'analisi territoriale dei flussi di utenza delle strutture minorili nelle diverse aree del territorio nazionale. Infine, sono presenti approfondimenti sulle tipologie di reato a carico dei minori e sui provvedimenti di uscita dalle strutture residenziali. Il lavoro è completato da alcune note conclusive.

A partire dall'anno 2010, i dati statistici precedentemente ottenuti da rilevazioni cartacee sono acquisiti direttamente dal sistema informatico che gestisce i fascicoli personali dei minori in carico ai Servizi della Giustizia Minorile.

Il sistema *SISM* contiene tutti i dati del minore, relativi alla sua situazione personale e familiare, alla sua posizione giuridica, agli interventi trattamentali attuati dal personale socio-educativo e gli altri dati necessari ai fini della presa in carico. I dati sono inseriti nel sistema informatico dagli operatori dei Servizi minorili, secondo profili di accesso al sistema definiti in base alla tipologia di Servizio ed alla funzione svolta. In particolare, i dati del *SISM* attualmente utilizzati ai fini statistici sono quelli relativi alle caratteristiche personali dei minori, ai provvedimenti disposti dall'Autorità Giudiziaria Minorile, alle tipologie di reato in cui i minori sono coinvolti. A tal

proposito, si osserva come il sistema informatico abbia uniformato ed ampliato l'offerta informativa statistica sui minori in carico alle diverse strutture, prima limitata alle informazioni presenti nelle schede di rilevazione cartacea.

I dati del sistema *S/SM* utili ai fini statistici, prima di essere diffusi, sono sottoposti a verifica da parte dei Centri per la Giustizia Minorile, attraverso i Referenti locali per la Statistica, insieme agli operatori dei Servizi minorili addetti all'inserimento dei dati, con il supporto tecnico ed il coordinamento della Sezione Statistica del Dipartimento. L'introduzione del sistema *S/SM* ha comportato, pertanto, non soltanto un cambiamento importante nelle procedure di acquisizione ed elaborazione dei dati statistici, ma ha attivato anche un processo di decentramento dell'attività statistica a livello locale, attraverso il coinvolgimento dei Centri per la Giustizia Minorile, ai quali spetta la validazione delle statistiche relative ai territori di competenza.

Roma, 15 giugno 2018

## PARTE PRIMA

### Gli Uffici di servizio sociale per i minorenni

#### Dati di flusso – Anno 2017

##### I soggetti segnalati agli Uffici di servizio sociale per i minorenni.

Il primo dato da considerare nell'analisi dell'utenza degli Uffici di servizio sociale per i minorenni è quello dei minori segnalati dall'Autorità Giudiziaria a seguito di notizia di reato. Nell'anno 2017 sono stati segnalati 13.400 minori.

L'analisi delle caratteristiche personali evidenzia la prevalenza della componente italiana (71% circa del totale) e di quella maschile (87% circa). Con riferimento ai minori stranieri<sup>1</sup>, le principali provenienze riguardano la Romania (20%) per i minori comunitari e l'Albania (9%) per i non comunitari; per quanto riguarda le nazionalità europee, numerose sono anche le provenienze dai Paesi dell'area dell'ex Jugoslavia.

Il continente africano è in aumento e rappresenta il 40% dei minori stranieri; le nazionalità africane sono tante e tra queste risultano prevalenti quelle del Marocco (12,6%), della Tunisia (6,7%), dell'Egitto (7,2%), del Gambia (5%), del Senegal (2,8%) e della Nigeria (1,9%).

Meno frequenti sono le provenienze dall'America, tra cui prevalgono soprattutto quelle dall'Ecuador, dalla Repubblica Dominicana, dal Perù e dal Brasile e quelle dall'Asia che complessivamente rappresenta il 7%, tra cui si distinguono soprattutto i minori provenienti dall'Afghanistan, dal Bangladesh, dalla Cina e dalle Filippine.

*Tabella 1 – Minorenni e giovani adulti segnalati dall'Autorità Giudiziaria agli Uffici di servizio sociale per i minorenni, secondo il sesso e la nazionalità. Anno 2017.*

Soggetti segnalati	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Nuovi soggetti	7.483	1.115	<b>8.598</b>	2.996	490	<b>3.486</b>	10.479	1.605	<b>12.084</b>
Soggetti già conosciuti	819	68	<b>887</b>	358	71	<b>429</b>	1.177	139	<b>1.316</b>
<b>Totale soggetti segnalati</b>	<b>8.302</b>	<b>1.183</b>	<b>9.485</b>	<b>3.354</b>	<b>561</b>	<b>3.915</b>	<b>11.656</b>	<b>1.744</b>	<b>13.400</b>

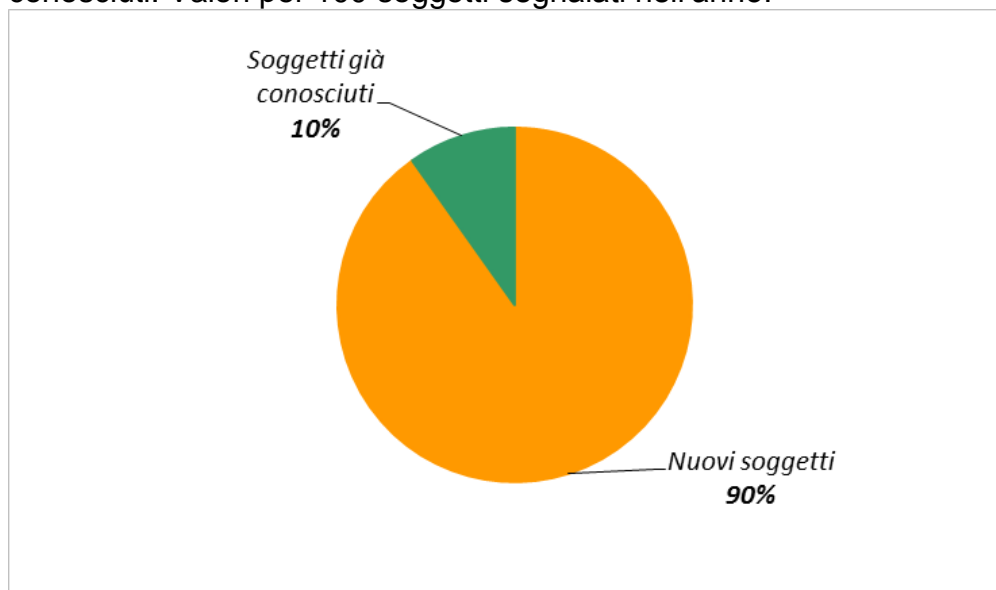
*Nuovi soggetti:* soggetti per i quali il fascicolo è stato aperto nel periodo in esame.

*Soggetti già conosciuti:* soggetti con fascicolo aperto in periodi precedenti e nuova notizia di reato nel periodo in esame.

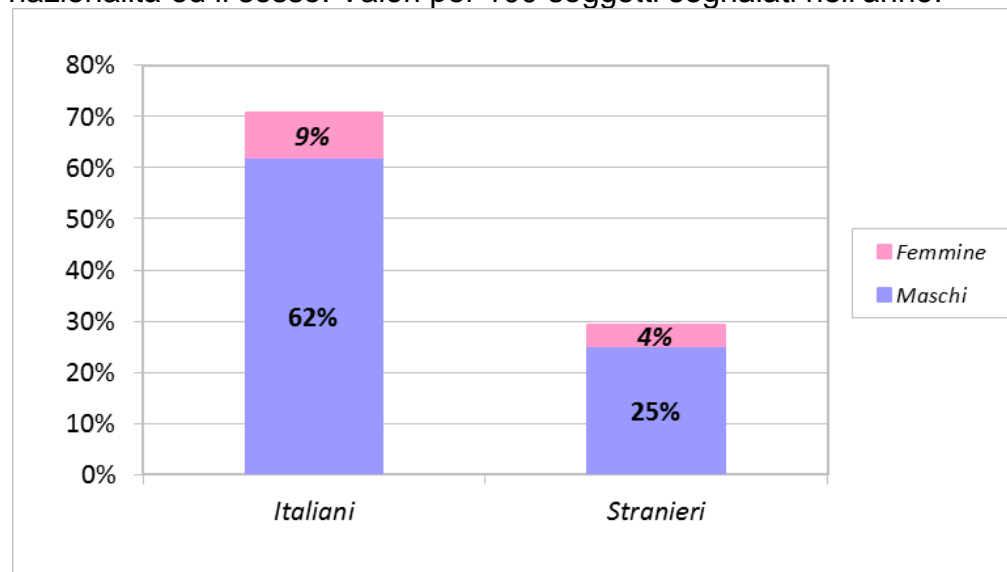
<sup>1</sup> Nell'analisi il termine "stranieri" è utilizzato per indicare i minori di cittadinanza non italiana; è riferito, quindi, all'insieme dei minori comunitari e non comunitari.

I soggetti segnalati agli USSM nel 2017 hanno prevalentemente un'età (calcolata alla data di apertura del fascicolo) tra i 16 e i 17 anni (47%), il 25% è tra i 14 e i 15 anni, il 26% appartiene alla categoria dei "giovani adulti"<sup>2</sup> segnalati agli USSM per reati commessi da minorenni. Si osserva, infine, un residuale 2% di minori in età non imputabile, ossia al di sotto dei quattordici anni, (*grafico 4*).

*Grafico 1* – Minorenni e giovani adulti segnalati dall'Autorità Giudiziaria agli Uffici di Servizio sociale per i minorenni nell'anno 2017: nuovi e già conosciuti. Valori per 100 soggetti segnalati nell'anno.



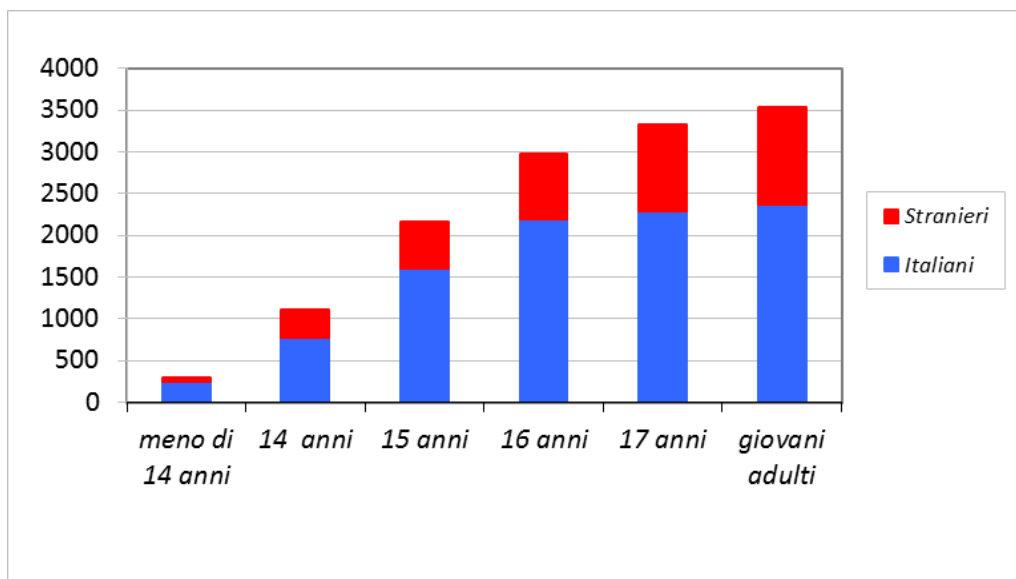
*Grafico 2* – Minorenni e giovani adulti segnalati dall'Autorità Giudiziaria agli Uffici di Servizio sociale per i minorenni nell'anno 2017, secondo la nazionalità ed il sesso. Valori per 100 soggetti segnalati nell'anno.



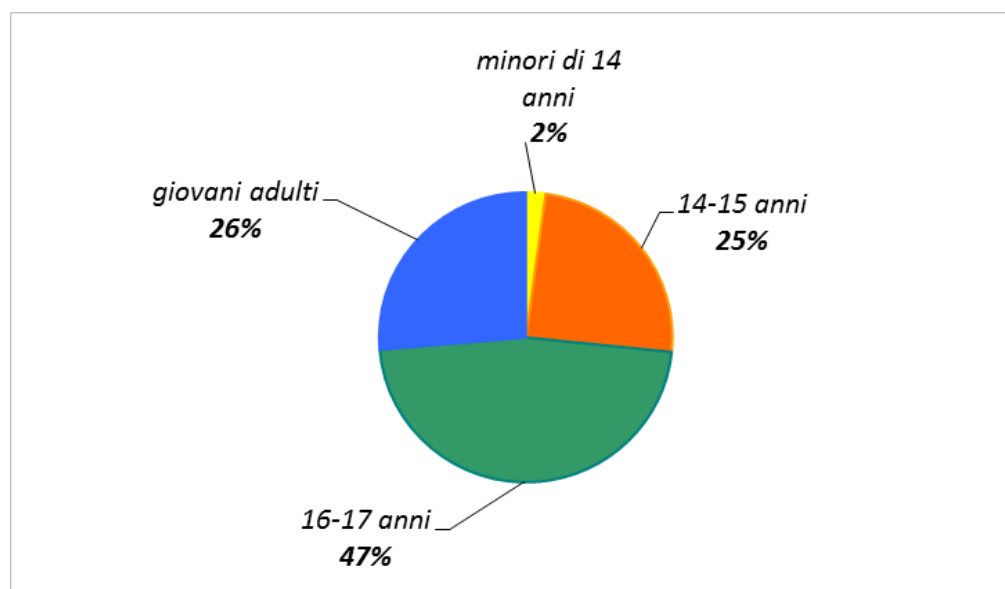
<sup>2</sup> Si tratta di ragazzi che hanno compiuto il reato da minorenni e che, secondo quanto previsto dalle disposizioni di attuazione del processo penale minorile, rimangono in carico ai Servizi minorili fino all'età di 21 anni (art. 24 D.Lgs. 28 luglio 1989 n.272). Il Decreto Legge 26 giugno 2014 n. 92, convertito con modificazioni in Legge 11 agosto 2014, n. 117, ha recentemente modificato tale normativa estendendo la competenza dei Servizi minorili



**Grafico 3** – Minorenni e giovani adulti segnalati dall’Autorità Giudiziaria agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell’anno 2017, secondo l’età all’apertura del fascicolo e la nazionalità.



**Grafico 4** – Minorenni e giovani adulti segnalati dall’Autorità Giudiziaria agli Uffici di Servizio sociale per i minorenni nell’anno 2017 secondo l’età del minore all’apertura del fascicolo. Valori per 100 soggetti segnalati nell’anno.



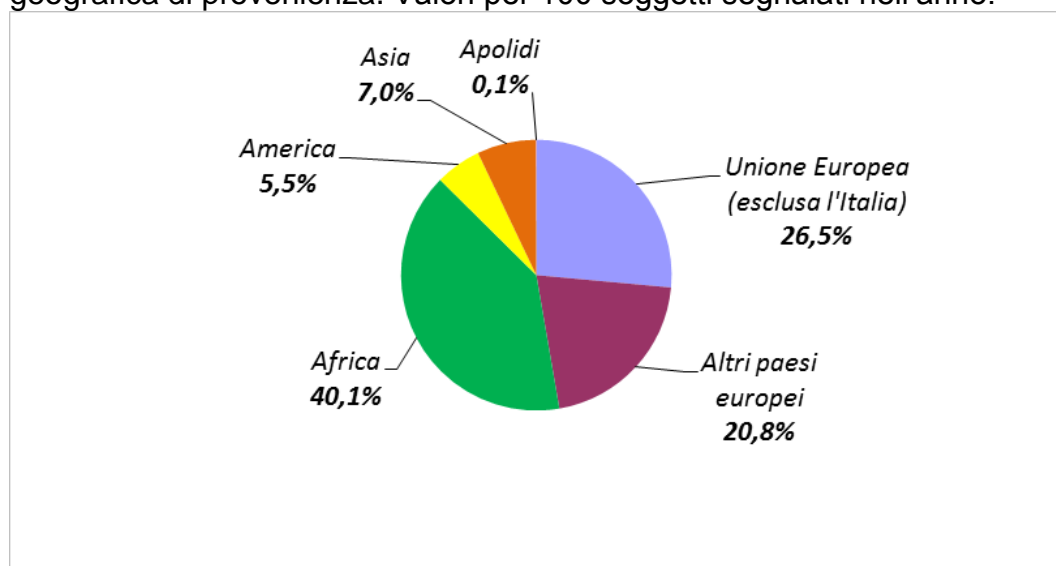
fino al compimento dei 25 anni, sempre che, per quanti abbiano già compiuto il ventunesimo anno, non ricorrano particolari ragioni di sicurezza valutate dal giudice competente, tenuto conto anche delle finalità educative.

Tabella 2 – Minorenni e giovani adulti segnalati dall’Autorità Giudiziaria agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell’anno 2017, secondo il Paese di provenienza ed il sesso.

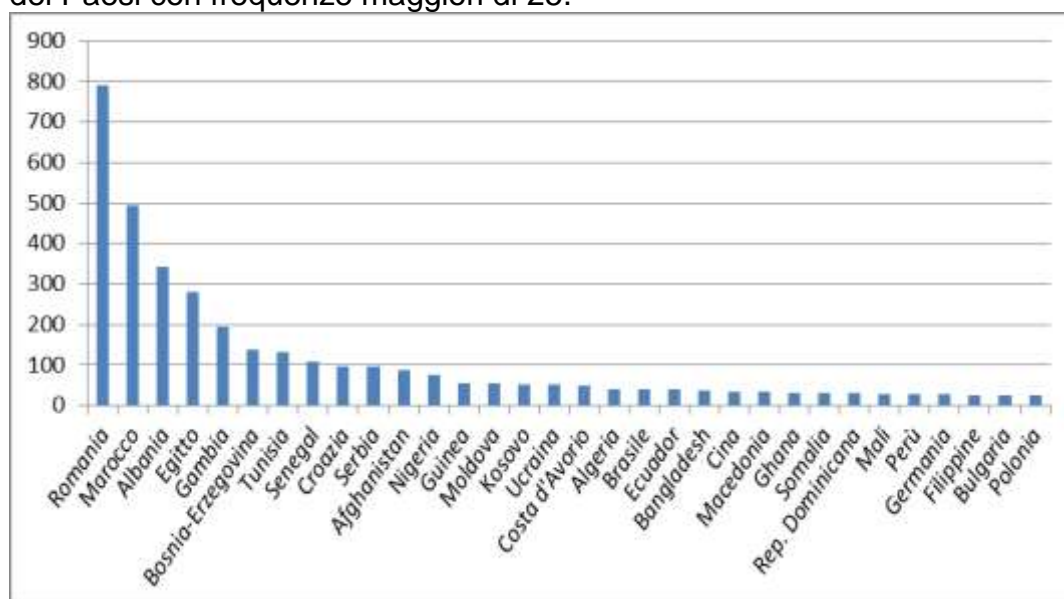
Paesi	Sesso		Totale
	maschi	femmine	
<b>Italia</b>	<b>8.302</b>	<b>1.183</b>	<b>9.485</b>
<b>Unione Europea</b>			
Bulgaria	22	5	27
Croazia	48	50	98
Germania	21	7	28
Polonia	19	7	26
Romania	618	174	792
Altri	55	10	65
<b>Totale</b>	<b>783</b>	<b>253</b>	<b>1.036</b>
<b>Altri Paesi europei</b>			
Albania	321	22	343
Bosnia-Erzegovina	50	89	139
Kosovo	47	4	51
Macedonia	28	5	33
Moldova	45	9	54
Serbia	63	34	97
Ucraina	46	5	51
Altri	37	10	47
<b>Totale</b>	<b>637</b>	<b>178</b>	<b>815</b>
<b>Africa</b>			
Algeria	39	1	40
Costa d'Avorio	45	4	49
Egitto	280	1	281
Gambia	194	0	194
Ghana	28	4	32
Guinea	55	0	55
Mali	26	2	28
Marocco	464	30	494
Nigeria	62	13	75
Senegal	106	4	110
Somalia	30	1	31
Tunisia	130	3	133
Altri	45	4	49
<b>Totale</b>	<b>1.504</b>	<b>67</b>	<b>1.571</b>
<b>America</b>			
Brasile	35	5	40
Ecuador	35	4	39
Perù	23	5	28
Rep. Dominicana	27	4	31
Altri	65	12	77
<b>Totale</b>	<b>185</b>	<b>30</b>	<b>215</b>
<b>Asia</b>			
Afghanistan	67	20	87
Bangladesh	37	1	38
Cina	31	4	35
Filippine	27	0	27
Altri	81	8	89
<b>Totale</b>	<b>243</b>	<b>33</b>	<b>276</b>
<b>Apolide</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>2</b>
<b>Totale</b>	<b>11.656</b>	<b>1.744</b>	<b>13.400</b>

La tabella riporta il dettaglio dei Paesi con frequenza superiore a 25.

**Grafico 5** – Minorenni e giovani adulti segnalati dall’Autorità Giudiziaria agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell’anno 2017 secondo l’area geografica di provenienza. Valori per 100 soggetti segnalati nell’anno.



**Grafico 6** – Minorenni e giovani adulti segnalati dall’Autorità Giudiziaria agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell’anno 2017. Graduatoria dei Paesi con frequenze maggiori di 25.



## **L'analisi storica.**

Il dato del 2017 rappresenta un punto di minimo nella serie storica in esame; è, infatti, il valore più basso registrato a partire dal 2002. In tutto questo periodo si osservano due picchi in salita, nel 2004 e nel 2009; quest'ultimo rappresenta l'ultimo aumento considerevole registrato nella serie storica. Gli anni successivi sono stati caratterizzati da una progressiva diminuzione. Nell'ultimo anno si osserva una diminuzione (-8,4%), soprattutto della componente italiana (-9,2%), più contenuta per quella straniera (-6,4%).

Per capire meglio l'andamento della serie storica dei minorenni segnalati agli USSM, può essere utile il confronto con il numero dei procedimenti penali iscritti alle Procure per i minorenni a carico di autore noto; questo dato è al momento disponibile fino al 2016.

Dall'analisi si osserva che la diminuzione riscontrata nei dati dei soggetti segnalati agli USSM nell'anno 2016 ha riguardato anche questi dati: -8,8% per i segnalati agli USSM, -8,5% per i procedimenti penali iscritti alle Procure per i minorenni.

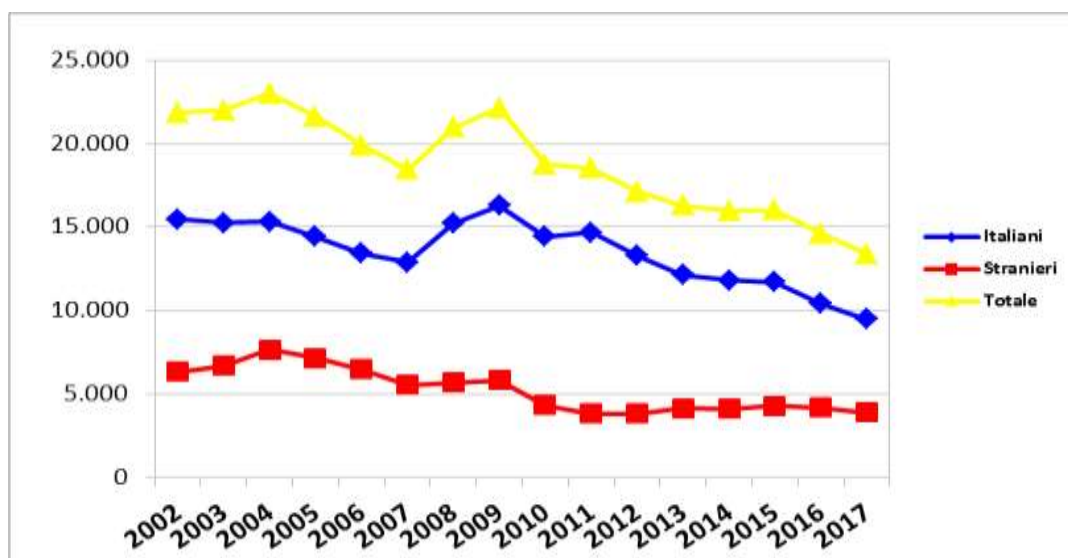
L'indice costruito mettendo in rapporto il numero dei soggetti segnalati e quello dei procedimenti penali iscritti, su base 1.000, è rimasto quindi sostanzialmente invariato ed è risultato pari a 430; questo rapporto, che deve essere letto tenendo presente che i dati degli USSM riguardano il numero di soggetti e quelli delle Procure per i minorenni il numero di procedimenti iscritti, indica che sono segnalati agli USSM all'incirca la metà dei casi che pervengono alle Procure minorili; si deve considerare, infatti, che per la metà circa dei procedimenti penali iscritti è richiesta l'archiviazione.

Il rapporto con la popolazione minorile in età dai quattordici ai diciassette anni, costruito su base 100.000, vede, invece, una diminuzione, in quanto alla riduzione del numero dei segnalati si contrappone la quasi stabilità della popolazione residente. Il tasso relativo all'anno 2017 è risultato pari a 584 minorenni segnalati agli USSM ogni 100.000 residenti in Italia in età tra i 14 e i 17 anni.

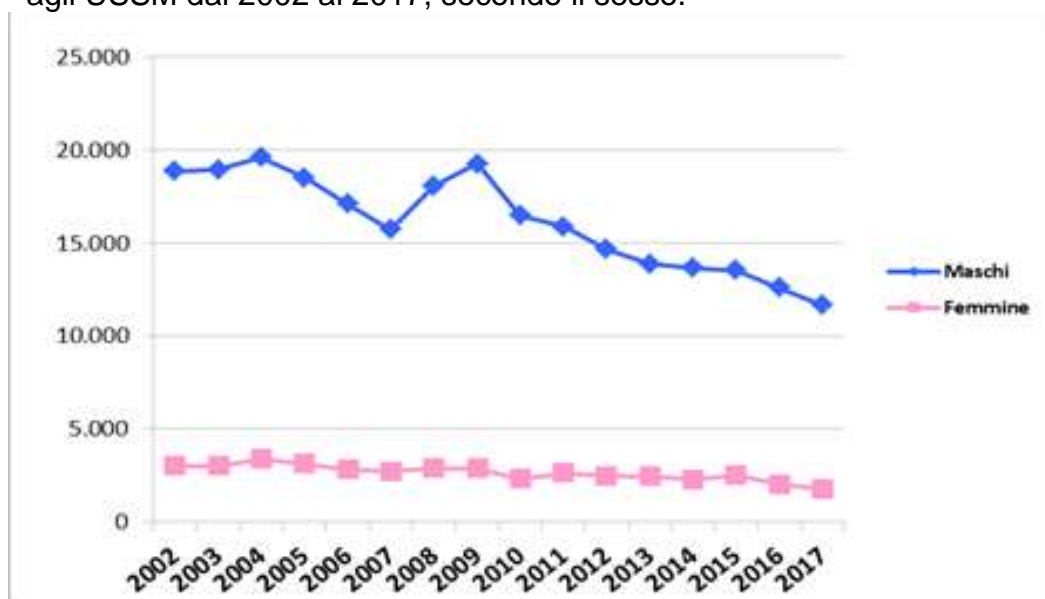
Tabella 3 – Minorenni e giovani adulti segnalati dall’Autorità Giudiziaria agli Uffici di servizio sociale per i minorenni negli anni dal 2002 al 2017, secondo la nazionalità ed il sesso.

Anni	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
2002	14.050	1.439	<b>15.489</b>	4.805	1.557	<b>6.362</b>	18.855	2.996	<b>21.851</b>
2003	13.885	1.389	<b>15.274</b>	5.082	1.635	<b>6.717</b>	18.967	3.024	<b>21.991</b>
2004	13.924	1.417	<b>15.341</b>	5.695	1.964	<b>7.659</b>	19.619	3.381	<b>23.000</b>
2005	13.200	1.261	<b>14.461</b>	5.302	1.879	<b>7.181</b>	18.502	3.140	<b>21.642</b>
2006	12.100	1.334	<b>13.434</b>	4.993	1.493	<b>6.486</b>	17.093	2.827	<b>19.920</b>
2007	11.408	1.507	<b>12.915</b>	4.315	1.231	<b>5.546</b>	15.723	2.738	<b>18.461</b>
2008	13.520	1.723	<b>15.243</b>	4.553	1.163	<b>5.716</b>	18.073	2.886	<b>20.959</b>
2009	14.456	1.842	<b>16.298</b>	4.807	1.034	<b>5.841</b>	19.263	2.876	<b>22.139</b>
2010	12.829	1.620	<b>14.449</b>	3.648	690	<b>4.338</b>	16.477	2.310	<b>18.787</b>
2011	12.704	1.981	<b>14.685</b>	3.193	649	<b>3.842</b>	15.897	2.630	<b>18.527</b>
2012	11.509	1.784	<b>13.293</b>	3.162	678	<b>3.840</b>	14.671	2.462	<b>17.133</b>
2013	10.459	1.683	<b>12.142</b>	3.419	756	<b>4.175</b>	13.878	2.439	<b>16.317</b>
2014	10.270	1.572	<b>11.842</b>	3.402	723	<b>4.125</b>	13.672	2.295	<b>15.967</b>
2015	10.017	1.716	<b>11.733</b>	3.520	780	<b>4.300</b>	13.537	2.496	<b>16.033</b>
2016	9.058	1.387	<b>10.445</b>	3.534	648	<b>4.182</b>	12.592	2.035	<b>14.627</b>
2017	8.302	1.183	<b>9.485</b>	3.354	561	<b>3.915</b>	11.656	1.744	<b>13.400</b>

Grafico 7 – Minorenni e giovani adulti segnalati dall’Autorità Giudiziaria agli USSM dal 2002 al 2017, secondo la nazionalità.



**Grafico 8** – Minorenni e giovani adulti segnalati dall’Autorità Giudiziaria agli USSM dal 2002 al 2017, secondo il sesso.



**Tabella 3a** – Minorenni e giovani adulti segnalati dall’Autorità Giudiziaria agli Uffici di servizio sociale per i minorenni negli anni dal 2012 al 2017. Tassi sui procedimenti noti iscritti alle Procure per i minorenni (base=1.000) e sulla popolazione tra i 14 e i 17 anni residente in Italia all’inizio dell’anno (base=100.000).

Anni	Soggetti segnalati	Procedimenti noti* iscritti alle Procure per i minorenni	Tassi su 1.000 procedimenti noti* iscritti alle Procure per i minorenni	Tassi su 100.000 residenti** in età 14-17 anni
2012	17.133	36.254	473	769
2013	16.317	37.512	435	731
2014	15.967	37.403	427	700
2015	16.033	37.178	431	699
2016	14.627	34.034	430	636
2017	13.400	-	-	584

\* procedimenti noti (Fonte: Ministero della Giustizia – Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa).

\*\* popolazione residente (Fonte: Istituto Nazionale di Statistica).

### L’analisi territoriale.

L’analisi territoriale permette di osservare i territori di maggiore provenienza dei minori dell’area penale segnalati agli USSM; nel 2017 i valori più alti sono stati registrati nelle sedi di Roma (1.641), Milano (1.590), Bologna (939), Napoli (907) Firenze (885) e Bari (804); i valori più bassi hanno riguardato, ovviamente, i territori più piccoli; in particolare il valore minimo è stato registrato a Campobasso (166 minori segnalati), (Tabella 4).

**Tabella 4 – Minorenni e giovani adulti segnalati dall’Autorità Giudiziaria agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell’anno 2017, secondo la nazionalità, il sesso e la sede USSM.**

Aree territoriali e USSM	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
<b>Nord Ovest</b>									
Milano	911	121	1.032	484	74	558	1.395	195	1.590
Brescia	207	39	246	174	18	192	381	57	438
Genova	239	41	280	123	48	171	362	89	451
Torino	272	35	307	174	20	194	446	55	501
<b>Nord Est</b>									
Bolzano	97	23	120	52	4	56	149	27	176
Trento	132	27	159	53	14	67	185	41	226
Trieste	132	29	161	62	13	75	194	42	236
Venezia	247	35	282	165	37	202	412	72	484
Bologna	470	80	550	350	39	389	820	119	939
<b>Centro</b>									
Ancona	377	40	417	166	17	183	543	57	600
Firenze	449	82	531	299	55	354	748	137	885
Perugia	136	24	160	84	17	101	220	41	261
Roma	797	133	930	521	190	711	1.318	323	1.641
<b>Sud</b>									
L'Aquila	197	40	237	68	20	88	265	60	325
Napoli	724	73	797	89	21	110	813	94	907
Salerno	168	9	177	23	1	24	191	10	201
Bari	621	75	696	97	11	108	718	86	804
Lecce	264	33	297	38	7	45	302	40	342
Taranto	140	24	164	25	2	27	165	26	191
Campobasso	89	19	108	53	5	58	142	24	166
Potenza	132	9	141	38	2	40	170	11	181
Catanzaro	249	36	285	76	4	80	325	40	365
Reggio Calabria	110	9	119	43	5	48	153	14	167
<b>Isole</b>									
Palermo	330	42	372	125	5	130	455	47	502
Catania	491	45	536	188	11	199	679	56	735
Messina	163	16	179	41	9	50	204	25	229
Caltanissetta	184	38	222	50	3	53	234	41	275
Cagliari	241	44	285	71	6	77	312	50	362
Sassari	262	32	294	55	3	58	317	35	352

N.B.: Alcuni minori sono stati segnalati a più USSM nel corso del periodo considerato; tali minori sono conteggiati in corrispondenza di ogni sede USSM cui sono stati segnalati dall’Autorità Giudiziaria.

La Tabella 5 contiene il confronto con i dati dei procedimenti penali di autore noto iscritti nelle Procure per i minorenni per competenza territoriale, riferiti agli anni dal 2013 al 2016.

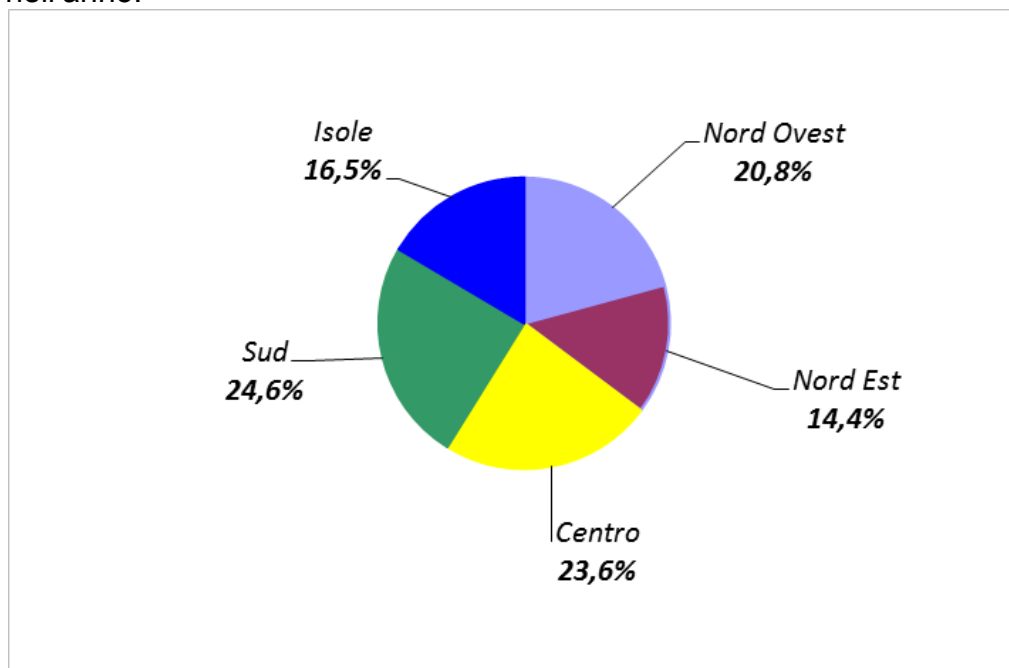
*Tabella 5 – Minorenni e giovani adulti segnalati dall’Autorità giudiziaria agli Uffici di servizio sociale per i minorenni negli anni 2013, 2014 ,2015 e 2016. Valori assoluti e tassi sui procedimenti noti iscritti alle Procure per i minorenni (base=1.000).*

Aree territoriali e USSM	Valori assoluti				Tassi su 1.000 procedimenti iscritti alle Procure per i minorenni			
	2013	2014	2015	2016	2013	2014	2015	2016
<b>Nord Ovest</b>								
Milano	1.177	1.675	1.625	1.582	316	448	433	446
Brescia	999	977	789	324	717	675	554	274
Genova	505	588	556	663	415	445	418	515
Torino	820	618	497	562	290	227	203	255
<b>Nord Est</b>								
Bolzano	289	354	330	289	586	652	573	437
Trento	260	278	307	254	679	728	758	656
Trieste	264	246	227	266	285	218	147	202
Venezia	459	304	507	497	216	155	239	259
Bologna	1.321	1.547	1.926	1.391	378	445	574	469
<b>Centro</b>								
Ancona	445	704	649	668	522	910	851	807
Firenze	1.131	1.022	766	1157	639	586	496	712
Perugia	193	286	230	248	526	573	591	602
Roma	2.011	1.512	1.896	1.790	560	395	543	561
<b>Sud</b>								
L'Aquila	309	310	330	249	436	463	488	404
Napoli	1.149	894	1.077	949	324	241	311	341
Salerno	303	366	297	249	555	735	570	583
Bari	1.212	1.135	1.154	878	975	1019	985	963
Lecce	478	393	404	407	799	673	757	803
Taranto	167	198	184	198	485	643	595	846
Campobasso	152	157	150	128	788	789	577	492
Potenza	195	237	224	148	551	648	554	529
Catanzaro	475	441	445	381	640	712	669	671
Reggio Calabria	222	231	230	155	681	618	634	562
<b>Isole</b>								
Palermo	748	641	508	695	343	320	224	303
Catania	611	612	622	534	436	454	456	408
Messina	327	284	253	208	856	623	607	689
Caltanissetta	310	284	236	295	500	603	501	436
Cagliari	440	362	358	378	632	519	502	553
Sassari	411	306	394	345	873	722	902	906
<b>Italia</b>	<b>16.317</b>	<b>15.967</b>	<b>16.033</b>	<b>14.627</b>	<b>435</b>	<b>427</b>	<b>431</b>	<b>430</b>

N.B.: Alcuni minori sono stati segnalati a più USSM nel corso dell’anno; tali minori sono conteggiati in corrispondenza di ogni sede USSM cui sono stati segnalati dall’Autorità Giudiziaria, mentre sono conteggiati una sola volta nel dato nazionale.



*Grafico 9* – Minorenni e giovani adulti segnalati dall’Autorità Giudiziaria agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell’anno 2017, secondo l’area territoriale della sede USSM. Valori per 100 soggetti segnalati nell’anno.



### **I soggetti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni.**

Il lavoro degli Uffici di servizio sociale per i minorenni interessa ogni stato e grado del procedimento penale minorile, dal momento in cui, a seguito di denuncia, il minore entra nel circuito penale fino alla conclusione del suo percorso giudiziario. Ne deriva una pluralità di interventi da parte del servizio sociale, sia di tipo progettuale, per fornire elementi conoscitivi all’Autorità Giudiziaria attraverso l’accertamento della personalità del minore, l’elaborazione dell’inchiesta sociale di base e la formulazione del progetto socio-educativo, sia in attuazione dei provvedimenti disposti dal giudice.

Il variegato quadro dell’utenza degli USSM vede all’incirca ventimila tra minorenni e giovani adulti dell’area penale in carico ogni anno per l’esecuzione dei provvedimenti disposti e gli interventi di giustizia minorile richiesti dall’Autorità Giudiziaria minorile. Nel 2017 sono stati 20.466, molti dei quali (65%) erano già in carico all’inizio dell’anno da periodi precedenti; il trattamento socio-educativo può, infatti, estendersi su più anni, in relazione alle decisioni dell’Autorità Giudiziaria.

La *tabella 6*, oltre a riportare il dato complessivo dei soggetti in carico, evidenzia alcune particolari fasce di utenza, destinatarie di provvedimenti dell’Autorità Giudiziaria minorile la cui attuazione è di specifica competenza degli USSM. Si tratta dei provvedimenti di messa alla prova, delle misure cautelari non

detentive (prescrizioni e permanenza in casa in particolare), delle misure alternative alla detenzione, delle sanzioni sostitutive e delle misure di sicurezza. I dati si riferiscono sia ai soggetti per i quali il provvedimento è stato disposto nell'anno 2017 sia ai soggetti con provvedimento in esecuzione da periodi precedenti.

Accade di frequente che un minore sia destinatario di più provvedimenti giudiziari nel corso dell'anno; tali soggetti sono conteggiati in corrispondenza di ciascuna categoria di provvedimento che li ha riguardati; il dato complessivo considera, invece, ciascun minore una sola volta.

La messa alla prova, in particolare, è l'ambito di intervento prevalente per gli USSM, riguarda all'incirca un minore su quattro (27% dell'utenza complessiva); meno frequenti sono, invece, gli interventi nei confronti di soggetti in esecuzione di pena (3%), anche in considerazione del fatto che sono pochi i minori che completano l'iter giudiziario con un provvedimento di condanna definitiva, prevedendo la normativa italiana specifici istituti giuridici che portano il minore fuori dal circuito penale già nelle prime fasi processuali.

Infine, oltre alle misure delle prescrizioni e della permanenza in casa (4% dell'utenza complessiva), si deve ricordare che gli USSM intervengono anche a favore dei minori presenti nei Servizi residenziali della Giustizia Minorile, ancora giudicabili o in esecuzione di pena, in collaborazione con i Servizi in cui sono ospitati.

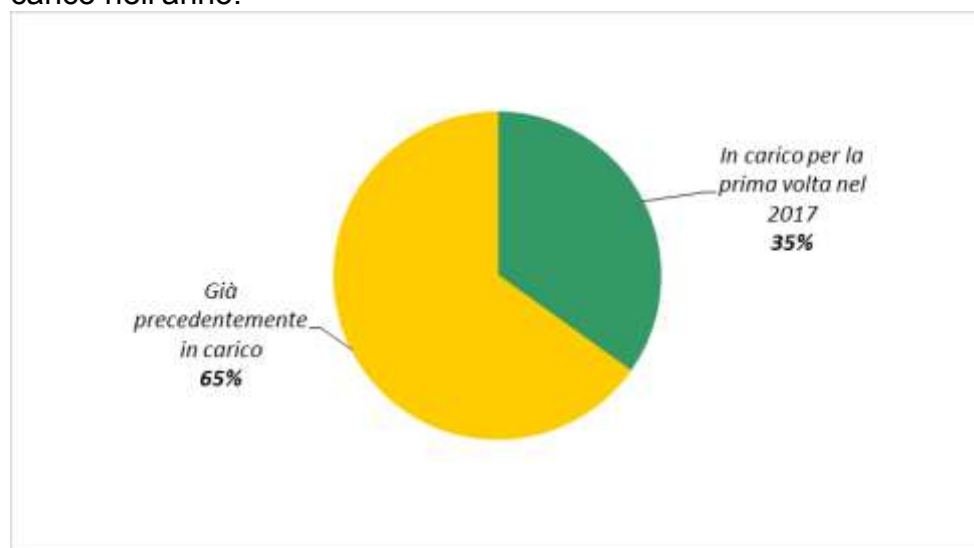
**Tabella 6 – Minorenni e giovani adulti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2017, secondo la nazionalità e il sesso.**

SOGGETTI IN CARICO	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Già precedentemente in carico	8.864	1.001	<b>9.865</b>	2.977	482	<b>3.459</b>	11.841	1.483	<b>13.324</b>
Presi in carico per la prima volta nel 2017	4.669	679	<b>5.348</b>	1.582	212	<b>1.794</b>	6.251	891	<b>7.142</b>
<b>Totale soggetti in carico</b>	<b>13.533</b>	<b>1.680</b>	<b>15.213</b>	<b>4.559</b>	<b>694</b>	<b>5.253</b>	<b>18.092</b>	<b>2.374</b>	<b>20.466</b>
<i>di cui per provvedimenti di:</i>									
Messa alla prova	3.956	335	<b>4.291</b>	1.087	63	<b>1.150</b>	5.043	398	<b>5.441</b>
Misure cautelari prescrizioni e permanenza in casa	628	34	<b>662</b>	209	41	<b>250</b>	837	75	<b>912</b>
Misure alternative alla detenzione	329	20	<b>349</b>	176	37	<b>213</b>	505	57	<b>562</b>
Sanzioni sostitutive	14	4	<b>18</b>	18	1	<b>19</b>	32	5	<b>37</b>
Misure di sicurezza	70	1	<b>71</b>	9	0	<b>9</b>	79	1	<b>80</b>

I soggetti in carico a più USSM sono conteggiati una sola volta.

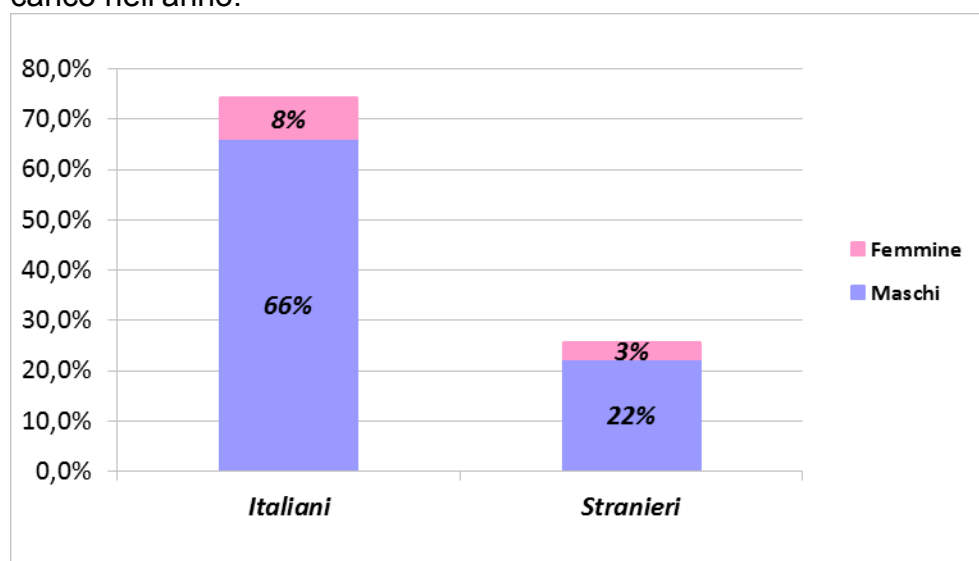
I soggetti che hanno avuto più provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria nel corso dell'anno sono conteggiati in corrispondenza di ciascuna tipologia di provvedimento che li ha riguardati; sono conteggiati una sola volta nel totale.

**Grafico 10** – Minorenni e giovani adulti in carico agli USSM nell'anno 2017, secondo il periodo di presa in carico. Valori per 100 soggetti in carico nell'anno.



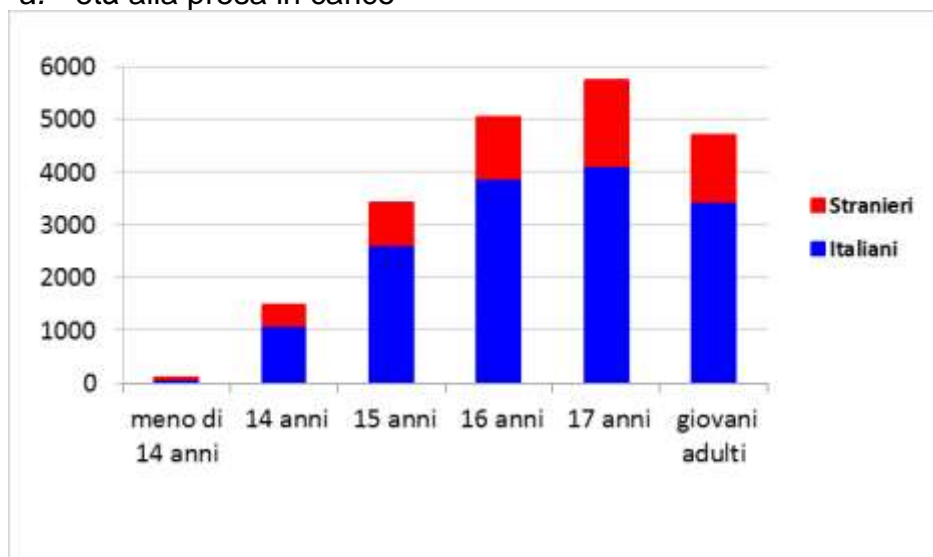
L'analisi delle caratteristiche personali ripropone le osservazioni già fatte per i minorenni segnalati, con una presenza ancora più accentuata della componente italiana (74% circa) e di quella maschile (88% circa). Con riferimento all'età, al momento della presa in carico quasi il 77% dei soggetti era minorenne, con la prevalenza dei minori tra i sedici e i diciassette anni (53% circa), mentre se si considera la loro età nel 2017 si osserva una presenza molto forte di giovani adulti quasi (49%). Per quanto riguarda le provenienze dei minori stranieri, si attestano ai primi posti le nazionalità rumena, marocchina e albanese.

**Grafico 11** – Minorenni e giovani adulti in carico agli USSM nell'anno 2017, secondo la nazionalità ed il sesso. Valori per 100 soggetti in carico nell'anno.



**Grafico 12 – Minorenni e giovani adulti in carico agli USSM nell'anno 2017, secondo l'età e la nazionalità. Valori assoluti.**

**a. età alla presa in carico**



**b. età nel 2017 (al 1 gennaio 2017 per i soggetti in carico da periodi precedenti, alla presa in carico per i nuovi soggetti).**

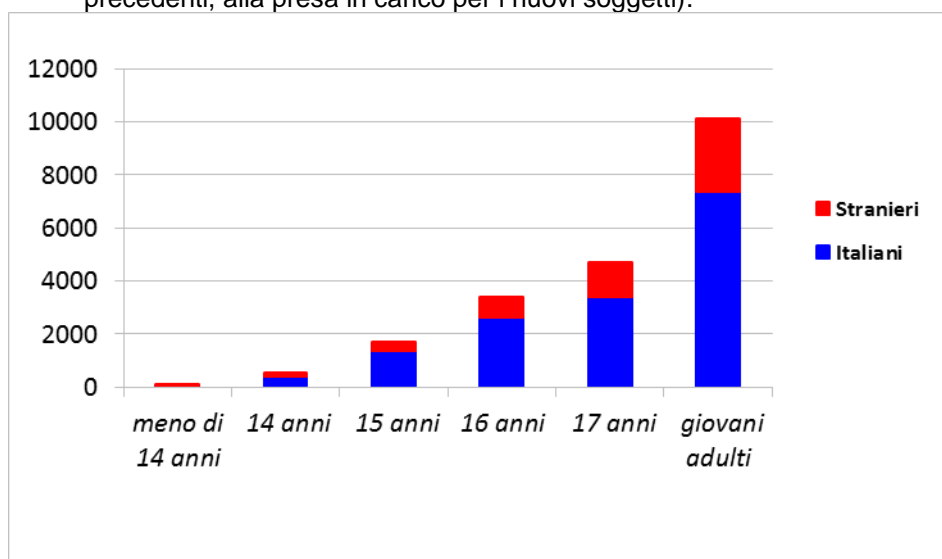
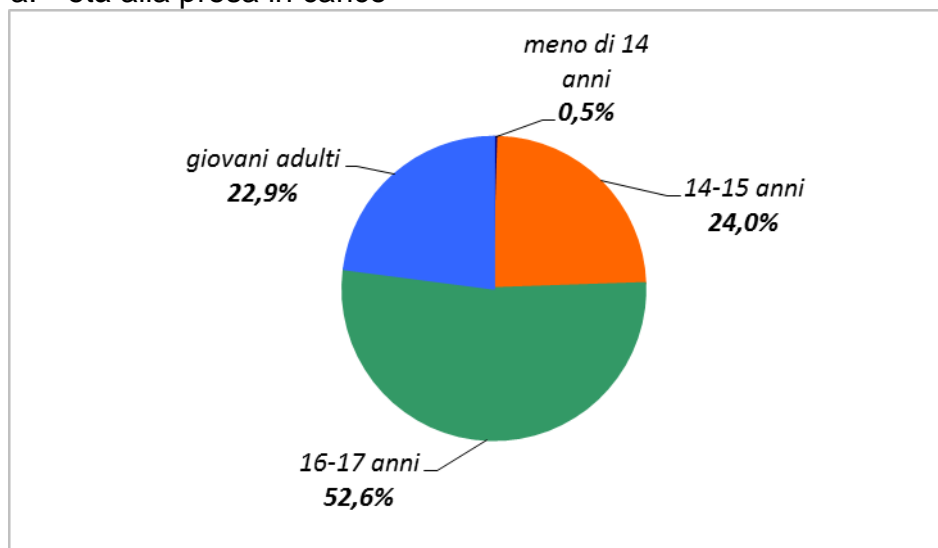


Grafico 13 – Minorenni e giovani adulti in carico agli USSM, secondo l'età. Valori per 100 soggetti in carico nell'anno.

a. età alla presa in carico



b. età nel 2017 (al 1 gennaio 2017 per i soggetti in carico da periodi precedenti, alla presa in carico per i nuovi soggetti).

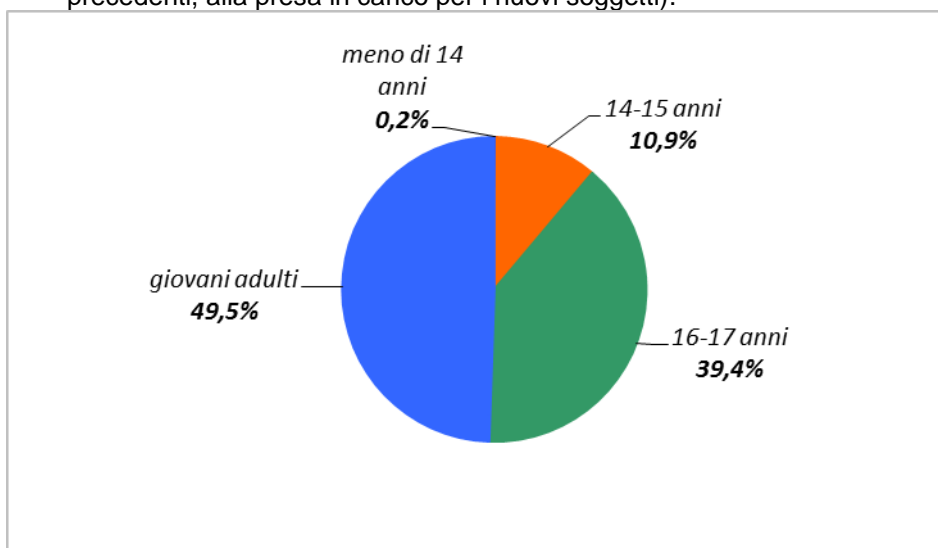
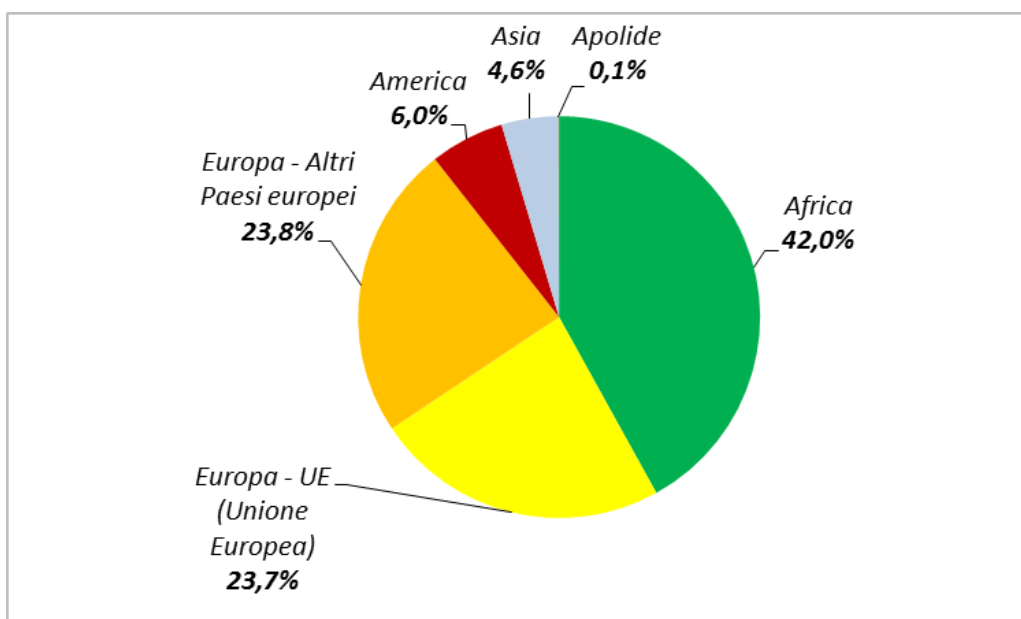


Tabella 7 – Minorenni e giovani adulti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2017, secondo il Paese di provenienza ed il sesso.

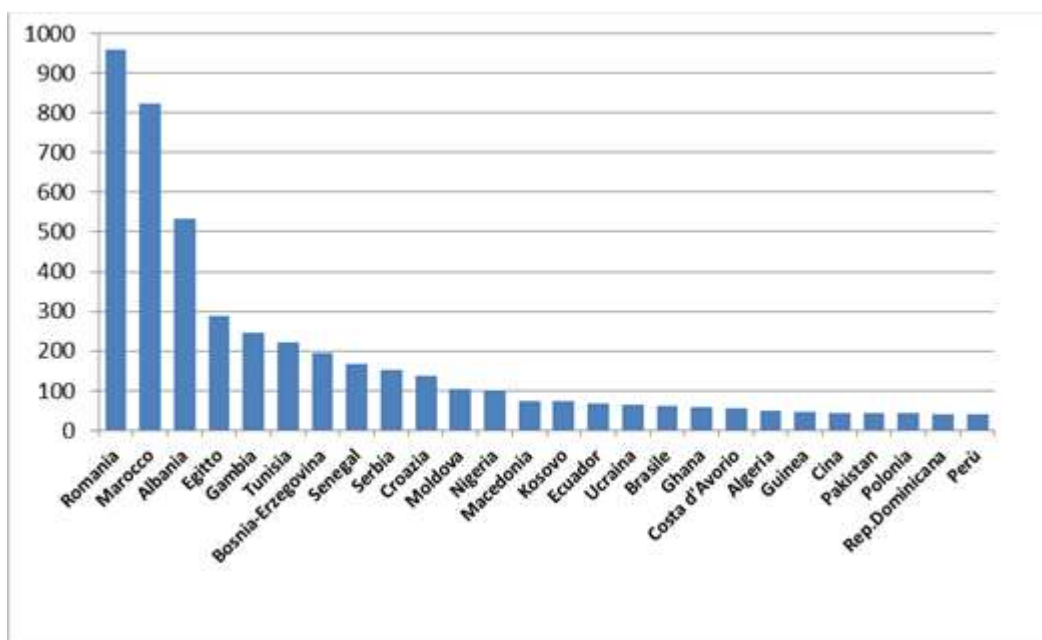
Paese	Sesso		Totale
	maschi	femmine	
Italia	13.533	1.680	15.213
<b>Unione Europea</b>			
Croazia	60	77	137
Polonia	35	8	43
Romania	758	201	959
Altri	90	15	105
<b>Totale</b>	<b>943</b>	<b>301</b>	<b>1.244</b>
<b>Altri Paesi europei</b>			
Albania	506	26	532
Bosnia-Erzegovina	84	111	195
Kosovo	67	7	74
Macedonia	65	10	75
Moldova	93	12	105
Serbia	101	51	152
Ucraina	56	8	64
Altri	40	11	51
<b>Totale</b>	<b>1.012</b>	<b>236</b>	<b>1.248</b>
<b>Africa</b>			
Algeria	48	2	50
Costa d'Avorio	49	6	55
Egitto	286	3	289
Gambia	247	0	247
Ghana	56	2	58
Guinea	46	0	46
Marocco	765	59	824
Nigeria	90	12	102
Senegal	161	6	167
Tunisia	214	8	222
Altri	139	5	144
<b>Totale</b>	<b>2.101</b>	<b>103</b>	<b>2.204</b>
<b>America</b>			
Brasile	54	9	63
Ecuador	63	5	68
Perù	37	5	42
Repubblica Dominicana	36	6	42
Altri	82	17	99
<b>Totale</b>	<b>272</b>	<b>42</b>	<b>314</b>
<b>Asia</b>			
Cina	41	4	45
Pakistan	43	1	44
Altri	144	7	151
<b>Totale</b>	<b>228</b>	<b>12</b>	<b>240</b>
<b>APOLIDE</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>3</b>
<b>Totale</b>	<b>18.092</b>	<b>2.374</b>	<b>20.466</b>

La tabella riporta i Paesi con frequenza superiore a 40. Il dettaglio di tutti i Paesi è riportato nella Tabella B dell'Allegato B.

**Grafico 14** – Minorenni e giovani adulti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2017, secondo l'area geografica di provenienza. Valori per 100 soggetti in carico nell'anno.



**Grafico 15** – Minorenni e giovani adulti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2017: Paesi di provenienza con frequenze maggiori di 40.



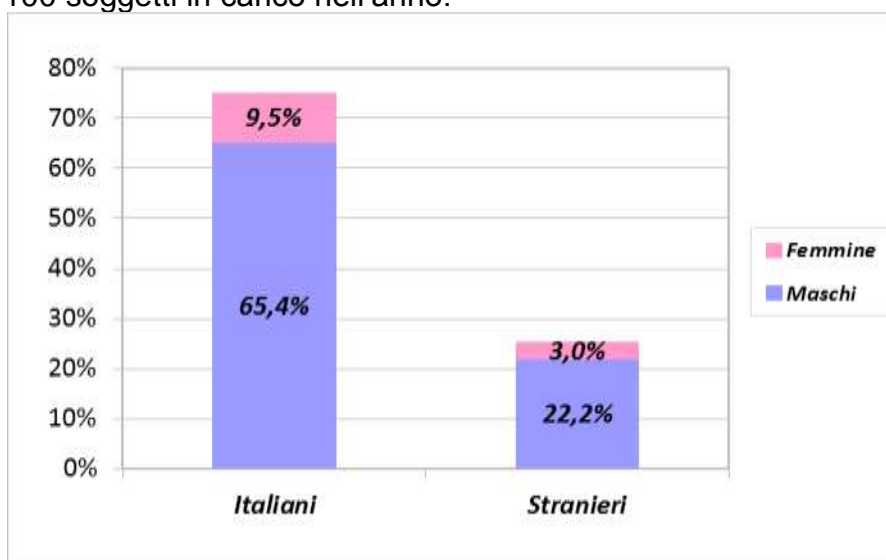
## I soggetti presi in carico dagli Uffici di servizio sociale per i minorenni per la prima volta nel 2017.

I soggetti che sono stati presi in carico per la volta nell'anno 2017 sono stati 7.142. L'analisi delle loro caratteristiche personali non evidenzia differenze di rilievo rispetto all'utenza complessiva; soltanto con riferimento all'età alla presa in carico si osserva una maggiore presenza di giovani adulti, che tra i nuovi soggetti hanno rappresentato il 27%, rispetto al 23% dell'utenza complessiva.

*Tabella 8* – Minorenni e giovani adulti presi in carico per la prima volta dagli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2017, secondo l'età alla presa in carico, la nazionalità e il sesso.

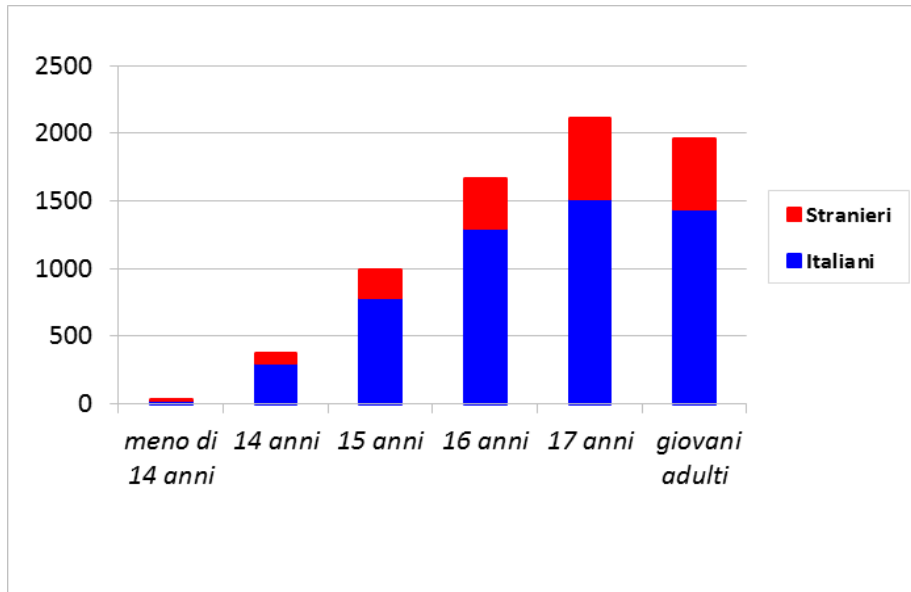
Età alla presa in carico	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
meno di 14 anni	19	2	<b>21</b>	3	0	<b>3</b>	22	2	<b>24</b>
14 anni	248	50	<b>298</b>	57	19	<b>76</b>	305	69	<b>374</b>
15 anni	669	116	<b>785</b>	170	42	<b>212</b>	839	158	<b>997</b>
16 anni	1.116	182	<b>1.298</b>	332	40	<b>372</b>	1.448	222	<b>1.670</b>
17 anni	1.337	173	<b>1.510</b>	557	48	<b>605</b>	1.894	221	<b>2.115</b>
giovani adulti	1.280	156	<b>1.436</b>	463	63	<b>526</b>	1.743	219	<b>1.962</b>
<b>Totale</b>	<b>4.669</b>	<b>679</b>	<b>5.348</b>	<b>1.582</b>	<b>212</b>	<b>1.794</b>	<b>6.251</b>	<b>891</b>	<b>7.142</b>

*Grafico 16* – Minorenni e giovani adulti presi in carico per la prima volta dagli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2017, secondo la nazionalità ed il sesso. Valori per 100 soggetti in carico nell'anno.

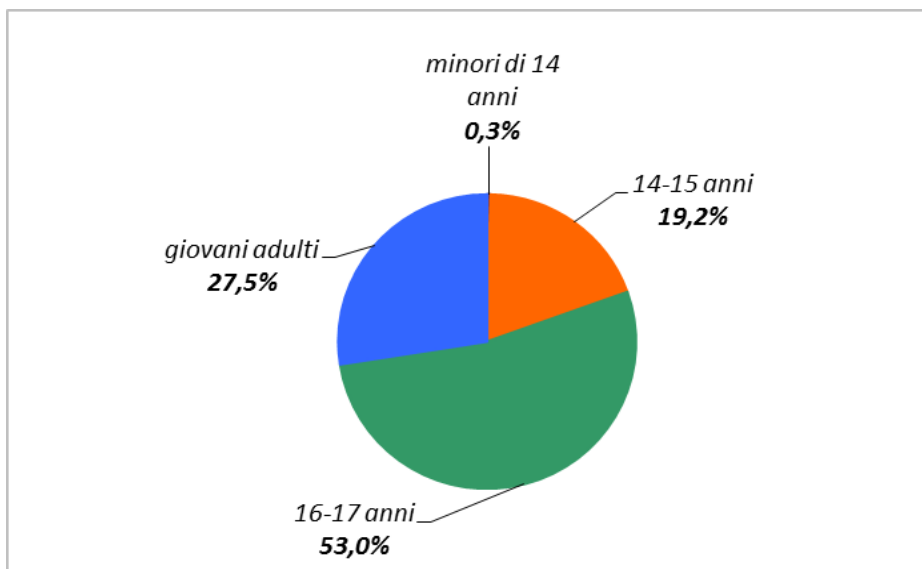




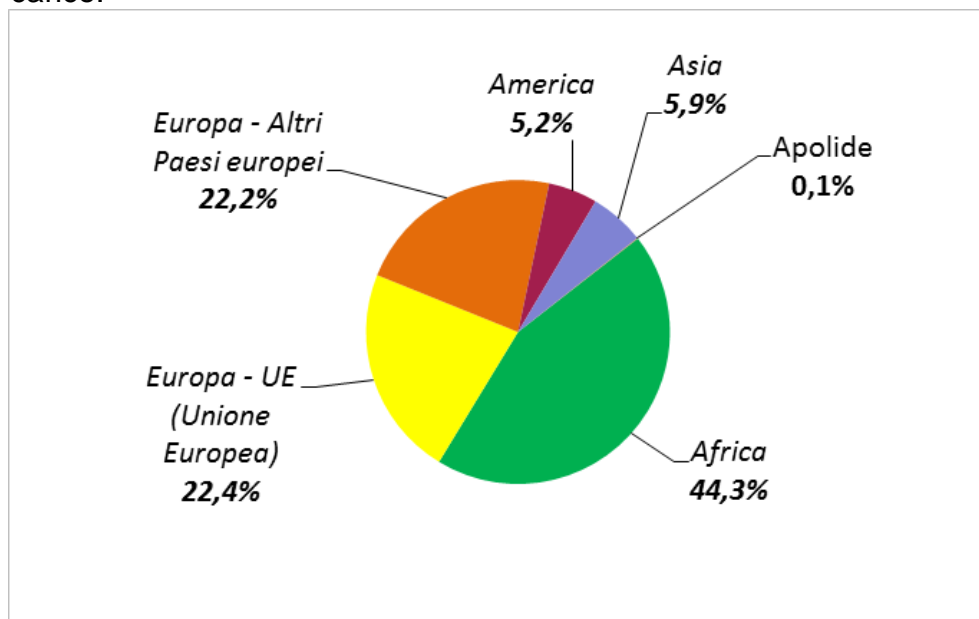
**Grafico 17** – Minorenni e giovani adulti presi in carico per la prima volta dagli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2017, secondo l'età alla presa in carico e la nazionalità.



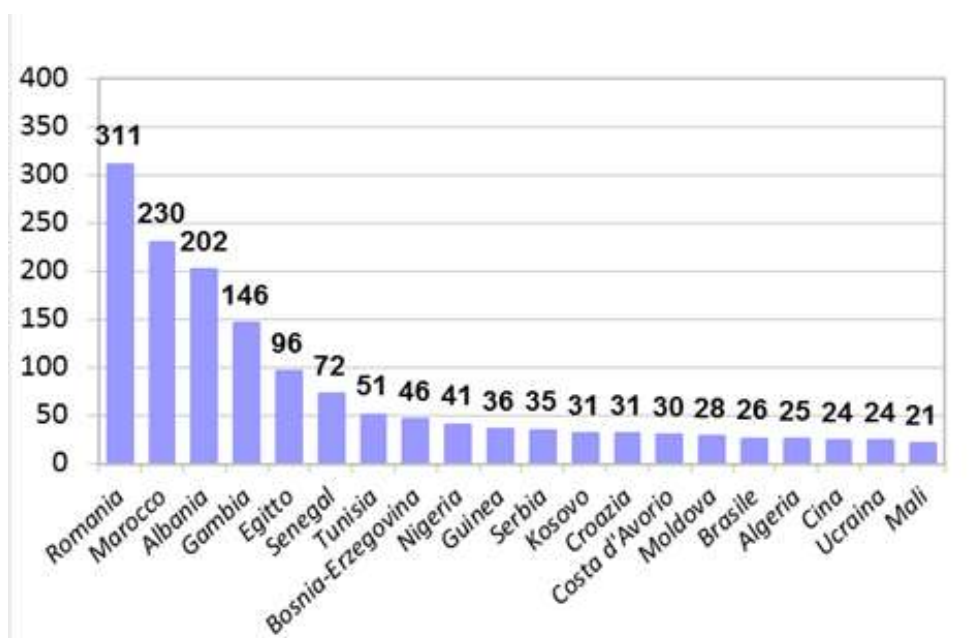
**Grafico 18** – Minorenni e giovani adulti presi in carico per la prima volta dagli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2017, secondo l'età alla presa in carico.



**Grafico 19** – Minorenni e giovani adulti presi in carico per la prima volta dagli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2017, secondo l'area geografica di provenienza. Valori per 100 soggetti in carico.



**Grafico 20** – Minorenni e giovani adulti presi in carico per la prima volta dagli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2017: Paesi di provenienza con frequenza uguale e maggiore di 20.



## L'analisi storica.

I dati dei soggetti in carico sono stati rilevati con schede cartacee fino al 2009; a partire dal 2010 sono, invece, acquisiti dal sistema informativo SISM.

L'analisi storica dei dati mostra un incremento nel numero dei minorenni e giovani adulti in carico agli USSM a partire dal 2007, proseguito negli anni successivi; tale aumento è imputabile sostanzialmente alla componente italiana; anche il numero degli stranieri ha un andamento crescente, in particolare dal 2011; la diminuzione del 2017 ha riguardato entrambe le componenti (-7,0% per gli italiani, -4,2% per gli stranieri).

L'analisi di genere evidenzia un aumento delle ragazze in carico agli USSM, nel 2011 in particolare (+24%) e anche negli anni a seguire (rispettivamente +9%, +2%, +5%, +5%, +8% rispetto all'anno precedente); nel 2017 anche la componente femminile è risultata in diminuzione (-11% rispetto al 2016).

Tabella 9 – Minorenni e giovani adulti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni negli anni dal 2002 al 2017, secondo la nazionalità ed il sesso.

Anni	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
2002	9.890	921	<b>10.811</b>	2.500	733	<b>3.233</b>	12.390	1.654	<b>14.044</b>
2003	9.980	840	<b>10.820</b>	2.641	635	<b>3.276</b>	12.621	1.475	<b>14.096</b>
2004	9.620	881	<b>10.501</b>	2.665	726	<b>3.391</b>	12.285	1.607	<b>13.892</b>
2005	9.587	842	<b>10.429</b>	2.804	668	<b>3.472</b>	12.391	1.510	<b>13.901</b>
2006	9.131	839	<b>9.970</b>	2.555	541	<b>3.096</b>	11.686	1.380	<b>13.066</b>
2007	10.689	1.083	<b>11.772</b>	2.516	456	<b>2.972</b>	13.205	1.539	<b>14.744</b>
2008	13.015	1.382	<b>14.397</b>	2.944	473	<b>3.417</b>	15.959	1.855	<b>17.814</b>
2009	14.023	1.457	<b>15.480</b>	2.981	424	<b>3.405</b>	17.004	1.881	<b>18.885</b>
2010	14.335	1.337	<b>15.672</b>	2.387	304	<b>2.691</b>	16.722	1.641	<b>18.363</b>
2011	15.260	1.624	<b>16.884</b>	2.870	403	<b>3.273</b>	18.130	2.027	<b>20.157</b>
2012	14.885	1.745	<b>16.630</b>	3.322	455	<b>3.777</b>	18.207	2.200	<b>20.407</b>
2013	14.509	1.713	<b>16.222</b>	3.469	522	<b>3.991</b>	17.978	2.235	<b>20.213</b>
2014	14.192	1.748	<b>15.940</b>	3.661	594	<b>4.255</b>	17.853	2.342	<b>20.195</b>
2015	14.136	1.777	<b>15.913</b>	3.937	688	<b>4.625</b>	18.073	2.465	<b>20.538</b>
2016	14.492	1.871	<b>16.363</b>	4.691	794	<b>5.485</b>	19.183	2.665	<b>21.848</b>
2017	13.533	1.680	<b>15.213</b>	4.559	694	<b>5.253</b>	18.092	2.374	<b>20.466</b>

Grafico 21 – Minorenni e giovani adulti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni dal 2002 al 2017, secondo la nazionalità.

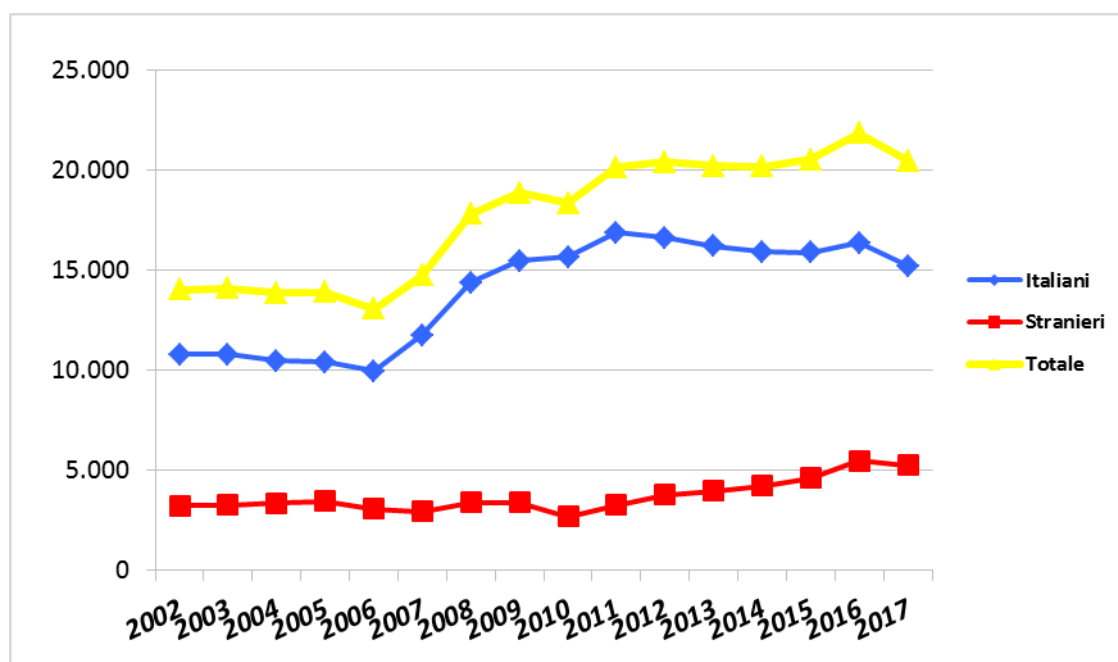
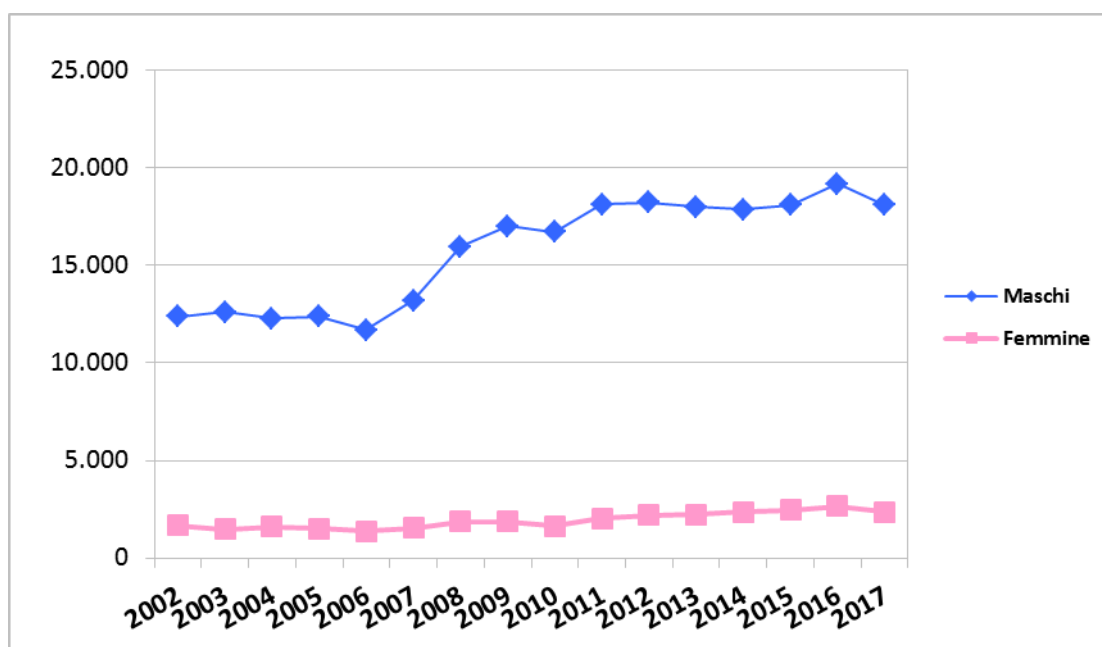


Grafico 22 – Minorenni e giovani adulti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni dal 2002 al 2017, secondo il sesso.



Come già evidenziato, il trattamento socio-educativo copre periodi di tempo spesso superiori ad un anno, in relazione alle disposizioni dell’Autorità Giudiziaria minorile. Distinguendo secondo il periodo di presa in carico, si osserva che la diminuzione dell’anno 2017 ha riguardato sia l’utenza in carico all’inizio dell’anno (-5% rispetto all’anno precedente) sia i minorenni e giovani adulti presi in carico nell’anno (-9%).

*Tabella 10* – Minorenni e giovani adulti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni negli anni dal 2008 al 2017, secondo il periodo di presa in carico. Valori assoluti e su 100 presi in carico nell’anno.

Anni	Minorenni e giovani adulti in carico				Totale
	Presi in carico nell’anno		Già in carico		
	N.	% di riga	N.	% di riga	
<b>2008</b>	9.334	52%	8.480	48%	<b>17.814</b>
<b>2009</b>	8.958	47%	9.927	53%	<b>18.885</b>
<b>2010</b>	9.439	51%	8.924	49%	<b>18.363</b>
<b>2011</b>	8.257	41%	11.900	59%	<b>20.157</b>
<b>2012</b>	7.771	38%	12.636	62%	<b>20.407</b>
<b>2013</b>	7.396	37%	12.817	63%	<b>20.213</b>
<b>2014</b>	7.471	37%	12.724	63%	<b>20.195</b>
<b>2015</b>	7.752	38%	12.786	62%	<b>20.538</b>
<b>2016</b>	7.809	36%	14.039	64%	<b>21.848</b>
<b>2017</b>	7.142	35%	13.324	65%	<b>20.466</b>

*Tabella 11* – Minorenni e giovani adulti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni negli anni dal 2008 al 2017, secondo il periodo di presa in carico. Valori assoluti e variazioni percentuali rispetto all’anno precedente.

Anni	Minorenni e giovani adulti in carico					
	Presi in carico		Già in carico		Totale	
	N.	Variazione %	N.	Variazione %	N.	Variazione %
<b>2008</b>	9.334	-	8.480	-	<b>17.814</b>	-
<b>2009</b>	8.958	-4%	9.927	17%	<b>18.885</b>	6%
<b>2010</b>	9.439	5%	8.924	-10%	<b>18.363</b>	-3%
<b>2011</b>	8.257	-13%	11.900	33%	<b>20.157</b>	10%
<b>2012</b>	7.771	-6%	12.636	6%	<b>20.407</b>	1%
<b>2013</b>	7.396	-5%	12.817	1%	<b>20.213</b>	-1%
<b>2014</b>	7.471	1%	12.724	-1%	<b>20.195</b>	0%
<b>2015</b>	7.752	4%	12.786	0%	<b>20.538</b>	2%
<b>2016</b>	7.809	1%	14.039	10%	<b>21.848</b>	6%
<b>2017</b>	7.142	-9%	13.324	-5%	<b>20.466</b>	-6%

## L'analisi territoriale.

La *Tabella 12* riporta i dati dei minori che sono stati in carico nell'anno 2017 in ciascuna sede USSM; i dati comprendono anche i minori già in carico all'inizio dell'anno da periodi precedenti.

L'analisi per area geografica conferma il Sud quale area di maggiore presenza dei minori dell'area penale, anche in considerazione della maggiore estensione territoriale della stessa e di una maggiore presenza di Servizi minorili.

*Tabella 12* – Minorenni e giovani adulti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2017, secondo la nazionalità, il sesso e la sede USSM.

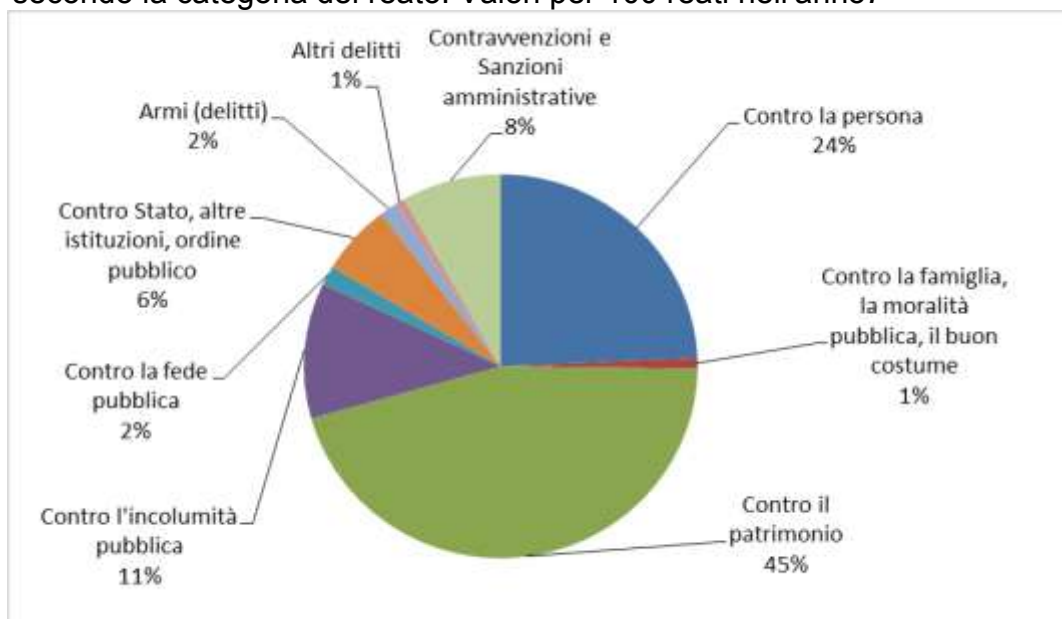
Aree territoriali e USSM	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
<b>Nord Ovest</b>									
Milano	312	18	330	253	23	276	565	41	606
Brescia	272	21	293	230	13	243	502	34	536
Genova	527	57	584	220	60	280	747	117	864
Torino	451	47	498	268	39	307	719	86	805
<b>Nord Est</b>									
Bolzano	113	27	140	59	4	63	172	31	203
Trento	203	48	251	95	16	111	298	64	362
Trieste	314	56	370	171	33	204	485	89	574
Venezia	363	40	403	202	28	230	565	68	633
Bologna	1.349	247	1.596	974	125	1.099	2.323	372	2.695
<b>Centro</b>									
Ancona	437	54	491	212	27	239	649	81	730
Firenze	467	76	543	275	30	305	742	106	848
Perugia	238	33	271	148	21	169	386	54	440
Roma	985	115	1.100	374	190	564	1.359	305	1.664
<b>Sud</b>									
L'Aquila	418	56	474	96	14	110	514	70	584
Napoli	796	46	842	74	11	85	870	57	927
Salerno	275	20	295	12	0	12	287	20	307
Bari	1.041	102	1.143	125	22	147	1.166	124	1.290
Lecce	516	60	576	65	12	77	581	72	653
Taranto	325	60	385	73	4	77	398	64	462
Campobasso	189	35	224	67	1	68	256	36	292
Potenza	268	19	287	68	8	76	336	27	363
Catanzaro	451	57	508	102	7	109	553	64	617
Reggio Calabria	297	26	323	57	11	68	354	37	391
<b>Isole</b>									
Palermo	780	92	872	226	16	242	1.006	108	1.114
Catania	1.095	98	1.193	302	17	319	1.397	115	1.512
Messina	396	42	438	92	13	105	488	55	543
Caltanissetta	615	98	713	87	14	101	702	112	814
Cagliari	425	53	478	87	7	94	512	60	572
Sassari	356	55	411	36	4	40	392	59	451

N.B.: Alcuni dei minori sono stati in carico a più USSM nel corso del periodo considerato; tali minori sono conteggiati in corrispondenza di ogni sede USSM cui sono stati in carico.

## I reati.

I dati sulle tipologie di reato confermano la forte prevalenza dei delitti contro il patrimonio (45%), tra i quali si distinguono i furti e le rapine. Numericamente rilevanti sono anche le violazioni delle disposizioni in materia di stupefacenti e, nell'ambito dei delitti contro la persona, le lesioni personali volontarie, le violenze private e le minacce; molto frequenti sono anche le violazioni delle disposizioni in materia di armi (delitti e contravvenzioni) e quelle del codice della strada (comprese le sanzioni amministrative).

**Grafico 23 – Reati dei soggetti in carico agli USSM nell'anno 2017 secondo la categoria del reato. Valori per 100 reati nell'anno.**



**Grafico 24 - Delitti dei soggetti in carico agli USSM nell'anno 2017: tipologie con frequenza maggiore di 500.**

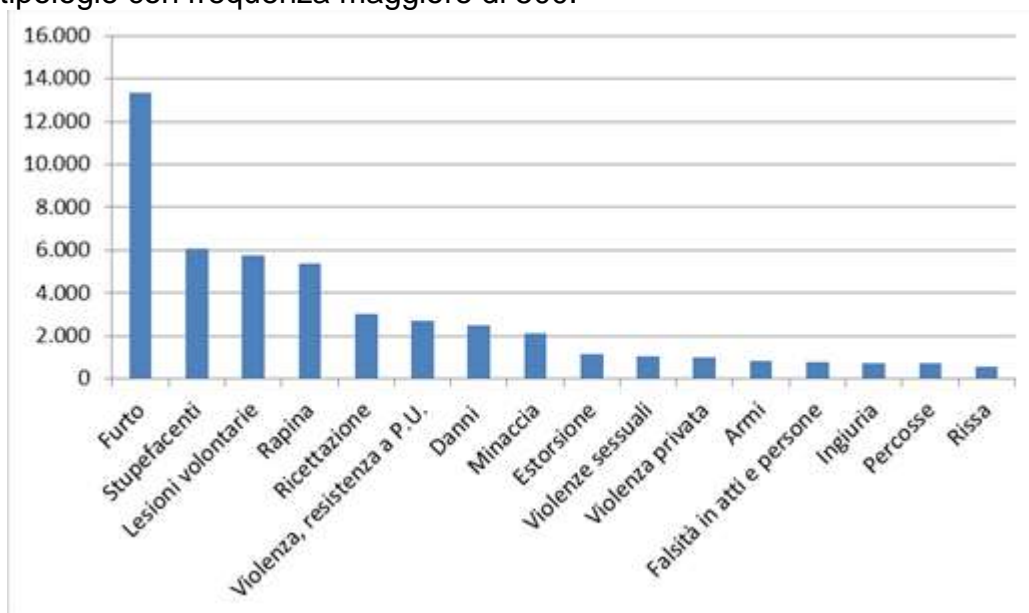


Tabella 13 – Reati dei soggetti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2017, secondo la nazionalità e il sesso.

Reati	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
<b>DELITTI</b>									
<b>Contro la persona</b>	<b>9.113</b>	<b>1.058</b>	<b>10.171</b>	<b>3.437</b>	<b>248</b>	<b>3.685</b>	<b>12.550</b>	<b>1.306</b>	<b>13.856</b>
di cui: Omicidio volontario consumato	72	10	82	35	4	39	107	14	121
Omicidio volontario tentato	155	6	161	54	1	55	209	7	216
Percosse	424	81	505	192	15	207	616	96	712
Lesioni personali volontarie	3.718	394	4.112	1.524	111	1.635	5.242	505	5.747
Rissa	355	26	381	204	5	209	559	31	590
Sfruttamento pornografia minorile	162	22	184	16	2	18	178	24	202
Sequestro di persona	81	4	85	52	3	55	133	7	140
Violenze sessuali	755	14	769	269	7	276	1.024	21	1.045
Atti sessuali con minorenne	103	1	104	20	1	21	123	2	125
Violenza privata	568	77	645	311	21	332	879	98	977
Minaccia	1.376	184	1.560	502	43	545	1.878	227	2.105
Atti persecutori (stalking)	327	56	383	57	3	60	384	59	443
Violazione di domicilio	119	13	132	26	4	30	145	17	162
Ingiuria	489	103	592	127	18	145	616	121	737
Diffamazione	118	49	167	7	4	11	125	53	178
<b>Contro famiglia, moralità pubblica ,buon costume</b>	<b>393</b>	<b>38</b>	<b>431</b>	<b>78</b>	<b>11</b>	<b>89</b>	<b>471</b>	<b>49</b>	<b>520</b>
di cui: Maltrattamenti in famiglia	310	35	345	53	6	59	363	41	404
<b>Contro il patrimonio</b>	<b>14.779</b>	<b>1.263</b>	<b>16.042</b>	<b>8.016</b>	<b>1.848</b>	<b>9.864</b>	<b>22.795</b>	<b>3.111</b>	<b>25.906</b>
di cui: Furto	6.809	794	7.603	4.140	1.606	5.746	10.949	2.400	13.349
Rapina	3.379	162	3.541	1.688	141	1.829	5.067	303	5.370
Estorsione	764	45	809	310	20	330	1.074	65	1.139
Danni a cose, animali, terreni	1.641	120	1.761	697	34	731	2.338	154	2.492
Truffa	165	33	198	107	2	109	272	35	307
Ricettazione	1.895	100	1.995	1.017	41	1.058	2.912	141	3.053
<b>Contro l'incolumità pubblica</b>	<b>5.139</b>	<b>263</b>	<b>5.402</b>	<b>1.079</b>	<b>32</b>	<b>1.111</b>	<b>6.218</b>	<b>295</b>	<b>6.513</b>
di cui: Stupefacenti	4.809	254	5.063	1004	31	1.035	5.813	285	6.098
Incendio	112	4	116	23	1	24	135	5	140
Danneggiamento seguito da incendio	180	2	182	44	0	44	224	2	226
<b>Contro la fede pubblica</b>	<b>422</b>	<b>75</b>	<b>497</b>	<b>337</b>	<b>91</b>	<b>428</b>	<b>759</b>	<b>166</b>	<b>925</b>
di cui: Falsità in atti e persone	352	64	416	302	91	393	654	155	809
<b>Contro Stato, altre istituzioni, ordine pubblico</b>	<b>2.097</b>	<b>237</b>	<b>2.334</b>	<b>971</b>	<b>84</b>	<b>1.055</b>	<b>3.068</b>	<b>321</b>	<b>3.389</b>
di cui: Contro l'attività giudiziaria	245	92	337	52	24	76	297	116	413
Violenza, resistenza, oltraggio a P.U.	1.669	131	1.800	829	57	886	2.498	188	2.686
<b>Altri delitti</b>	<b>999</b>	<b>40</b>	<b>1039</b>	<b>222</b>	<b>5</b>	<b>227</b>	<b>1.221</b>	<b>45</b>	<b>1.266</b>
di cui: Armi	773	16	789	41	0	41	814	16	830
Norme in materia di immigrazione	1	0	1	136	0	136	137	0	137
Prevenzione riciclaggio	85	20	105	18	2	20	103	22	125
<b>Totale DELITTI</b>	<b>32.942</b>	<b>2.974</b>	<b>35.916</b>	<b>14.140</b>	<b>2.319</b>	<b>16.459</b>	<b>47.082</b>	<b>5.293</b>	<b>52.375</b>
<b>CONTRAVVENZIONI</b>									
<b>CONTRAVVENZIONI</b>	<b>2.543</b>	<b>169</b>	<b>2.712</b>	<b>814</b>	<b>113</b>	<b>927</b>	<b>3.357</b>	<b>282</b>	<b>3.639</b>
<i>Contravvenzioni concernenti la polizia di sicurezza</i>	<i>2.192</i>	<i>155</i>	<i>2.347</i>	<i>730</i>	<i>103</i>	<i>833</i>	<i>2.922</i>	<i>258</i>	<i>3.180</i>
di cui: Ordine pubblico e tranquillità pubblica	427	84	511	152	9	161	579	93	672
Incolumità pubblica	158	8	166	25	1	26	183	9	192
Prevenzione di talune specie di reati	116	11	127	31	35	66	147	46	193
Armi	1.491	52	1.543	522	58	580	2.013	110	2.123
<i>Altre contravvenzioni</i>	<i>339</i>	<i>13</i>	<i>352</i>	<i>80</i>	<i>8</i>	<i>88</i>	<i>419</i>	<i>21</i>	<i>440</i>
di cui: Codice della strada	304	11	315	23	0	23	327	11	338
<b>SANZIONI AMMINISTRATIVE</b>									
<b>SANZIONI AMMINISTRATIVE</b>	<b>832</b>	<b>9</b>	<b>841</b>	<b>177</b>	<b>6</b>	<b>183</b>	<b>1.009</b>	<b>15</b>	<b>1.024</b>
di cui: Codice della strada	829	9	838	176	6	182	1.005	15	1.020
<b>Totale REATI</b>	<b>36.317</b>	<b>3.152</b>	<b>39.469</b>	<b>15.131</b>	<b>2.438</b>	<b>17.569</b>	<b>51.448</b>	<b>5.590</b>	<b>57.038</b>

I dati sono riferiti ai reati dei procedimenti penali a carico dei minori nel periodo in esame; il numero dei reati è superiore al numero dei minori in quanto un minore può avere a carico uno o più reati. La tabella riporta le tipologie di reato con frequenza pari o superiore a 90. Il dettaglio di tutti i reati è riportato nella Tabella A1 dell'Allegato A.



## PARTE SECONDA

### I Servizi residenziali della Giustizia Minorile – Anno 2017

#### I Centri di prima accoglienza

##### Gli ingressi in CPA.

Nel 2017 gli ingressi nei Centri di prima accoglienza sono stati 1.275; come negli anni passati, nella maggior parte dei casi (93%) l'ingresso è avvenuto a seguito di arresto in flagranza di reato, mentre sono stati meno frequenti i casi di fermo (6%) e di accompagnamento (1%).

Alcuni minori sono entrati più volte in CPA nel corso dell'anno; il numero complessivo di minori entrati nel 2017 è stato pari a 1.200.

Con riferimento alle caratteristiche personali dei minori, l'analisi di genere ha evidenziato che l'84% degli ingressi è stato effettuato da minori maschi, il 16% da femmine.

La maggior parte dei minori aveva un'età compresa tra i sedici e i diciassette anni, precisamente il 71,7% del totale; la fascia di età più giovane, tra i quattordici e i quindici anni, ha costituito circa il 25,9% (*grafico 28*). Alcuni dei minori entrati in CPA nel 2017 erano in età non imputabile (1,3% del totale); si tratta di minori di nazionalità straniera, spesso privi di un documento di identificazione, per cui l'età viene determinata solo in seguito agli esami radiologici disposti dal giudice. Infatti, in molti casi, al momento dell'ingresso nella struttura, i dati anagrafici dei minori stranieri sono quelli dichiarati dagli stessi minori e l'esattezza delle loro dichiarazioni può essere verificata solo successivamente agli accertamenti disposti dal giudice. Si osserva, in particolare, la prevalenza del genere femminile tra i minori in età non imputabile, (82% del totale dei minori *infra-quattordicenni*, 7% circa del totale delle femmine). Allo stesso modo, a causa della mancanza di documenti di identità, a volte sono condotti in CPA soggetti maggiorenni che si dichiarano minorenni e che, solo dopo gli accertamenti sull'età, sono collocati nelle strutture per adulti (1,1%).

L'analisi secondo la nazionalità dei minori entrati in CPA nell'anno 2017 evidenzia che la componente italiana ha rappresentato il 51% del totale. Con riferimento alle altre nazionalità, sono risultate prevalenti quelle europee, con particolare riferimento ai minori della Romania, dei Paesi dell'ex Jugoslavia e dell'Albania che rientrano tra i primi dieci paesi in graduatoria. Rilevante è stato anche il numero di minori provenienti dall'area del Maghreb, soprattutto dal Marocco,

seguito dalla Tunisia; sono risultati in aumento i minori provenienti dall'Egitto, dal Gambia e dal Senegal; anche quest'ultimi si posizionano tra i primi dieci paesi in ordine di frequenza.

Nel *grafico 31* sono evidenziati i principali Paesi di provenienza, mentre nella *Tabella 15* è riportato il dettaglio di tutte le nazionalità.

La maggior parte delle ragazze condotte in CPA è di nazionalità straniera (82% circa); il *grafico 32* mette in evidenza l'incidenza della componente femminile distintamente tra gli italiani e gli stranieri, con valori pari rispettivamente al 6% per i primi e al 26 % per i secondi.

*Tabella 14* – Ingressi nei Centri di prima accoglienza nell'anno 2017 e numero di minori entrati, secondo il motivo.

Motivo	N. ingressi	N. minori
Accompagnamento	13	13
Arresto	1.181	1.114
Fermo	78	78
Ingresso (in area assistita) in attesa di collocamento in comunità	3	3
<b>N. complessivo ingressi e minori entrati*</b>	<b>1.275</b>	<b>1.200</b>

\*Alcuni minori sono entrati più volte in CPA nel corso dell'anno, anche per provvedimenti di diverso tipo; pertanto il valore riportato in corrispondenza del totale dei minori è inferiore rispetto alla somma dei dati riportati nella relativa colonna "N. minori".

*Grafico 25* - Ingressi nei Centri di prima accoglienza nell'anno 2017, secondo il provvedimento di ingresso. Valori per 100 ingressi nell'anno.

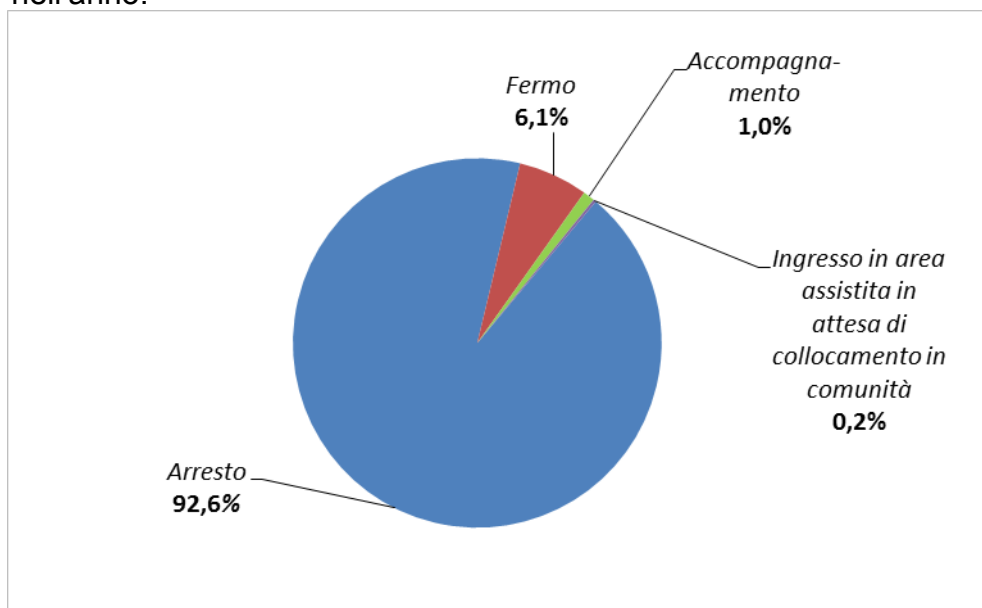


Tabella 14bis – Ingressi nei Centri di prima accoglienza nell'anno 2017, secondo l'età, la nazionalità e il sesso.

Fascia di età	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
meno di 14 anni	0	0	0	3	14	17	3	14	17
14-15 anni	117	12	129	123	78	201	240	90	330
16-17 anni	459	25	484	356	74	430	815	99	914
18 anni e oltre	7	0	7	2	5	7	9	5	14
<b>Totale</b>	<b>583</b>	<b>37</b>	<b>620</b>	<b>484</b>	<b>171</b>	<b>655</b>	<b>1.067</b>	<b>208</b>	<b>1.275</b>

Grafico 26 - Ingressi nei Centri di prima accoglienza nell'anno 2017, secondo l'età e il sesso.

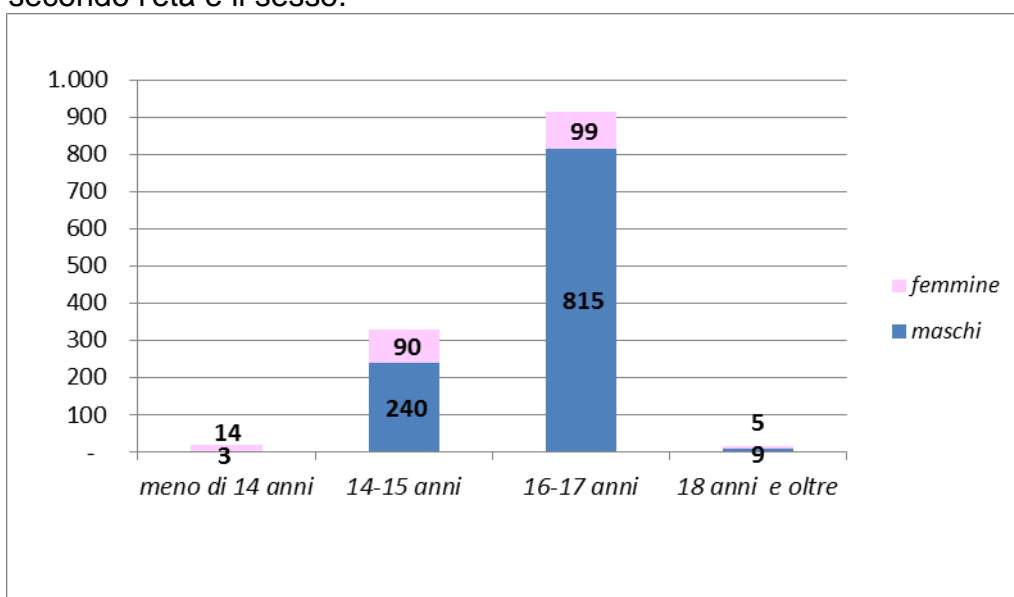
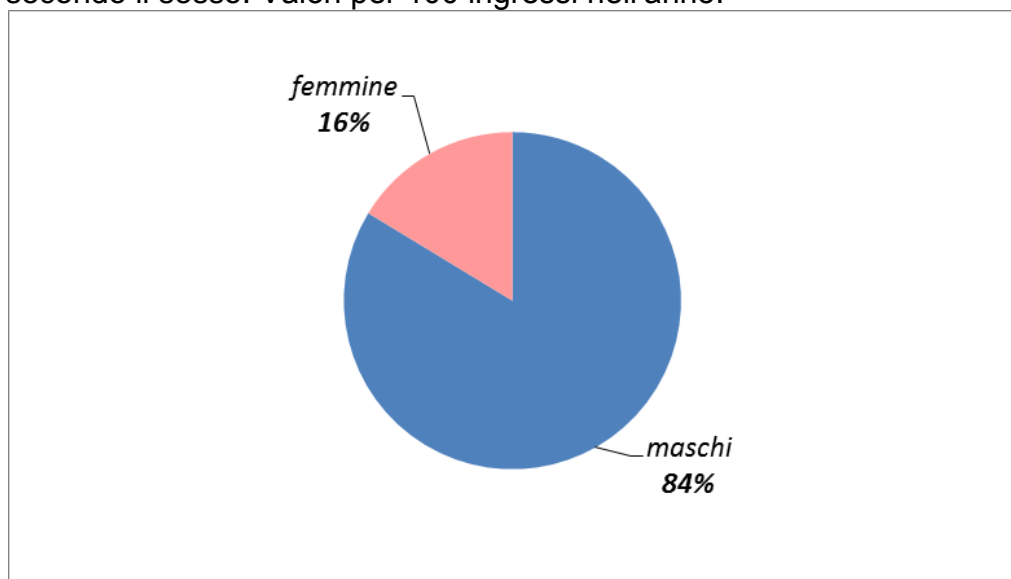
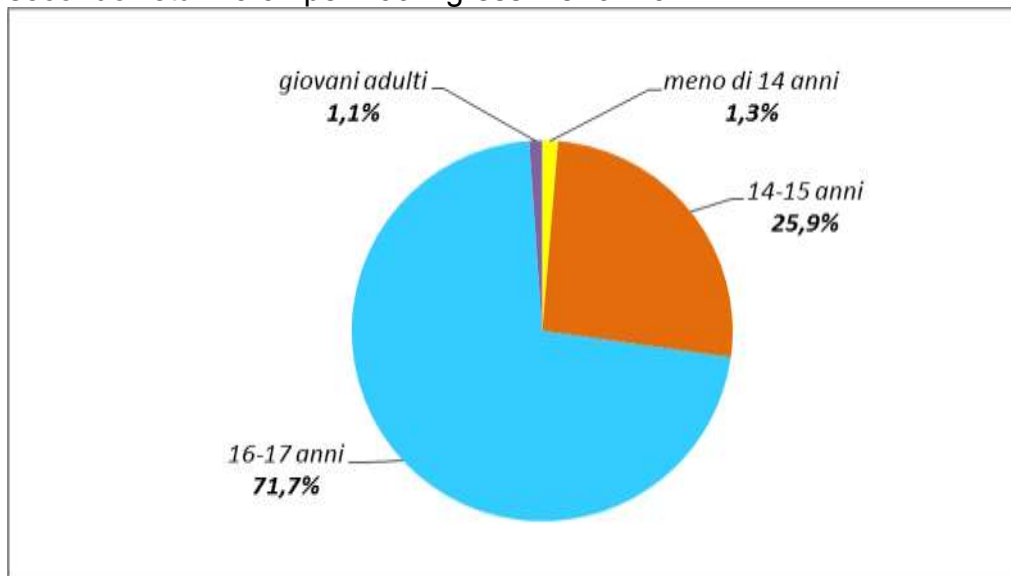


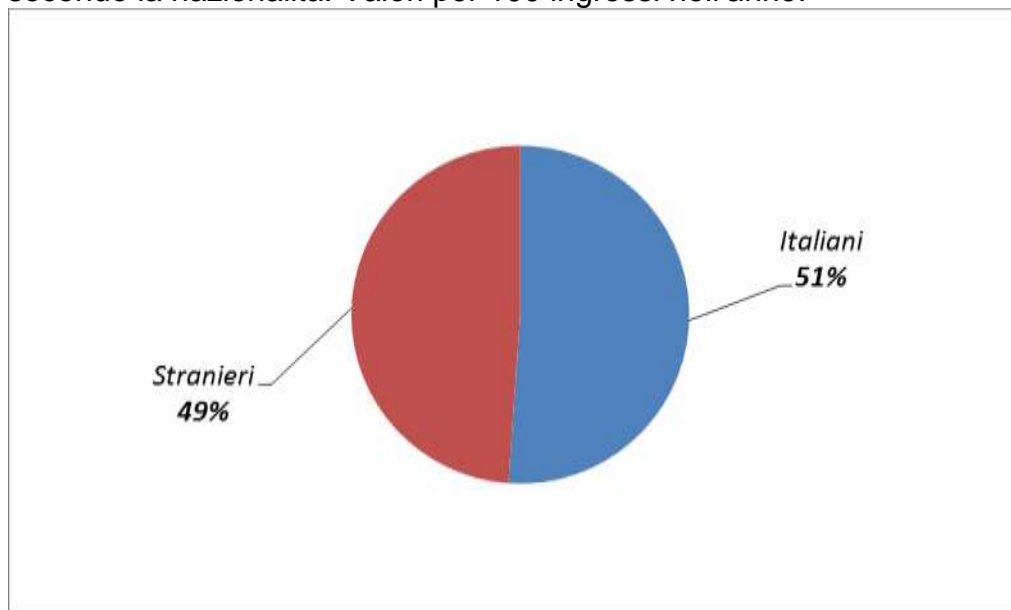
Grafico 27 - Ingressi nei Centri di prima accoglienza nell'anno 2017, secondo il sesso. Valori per 100 ingressi nell'anno.



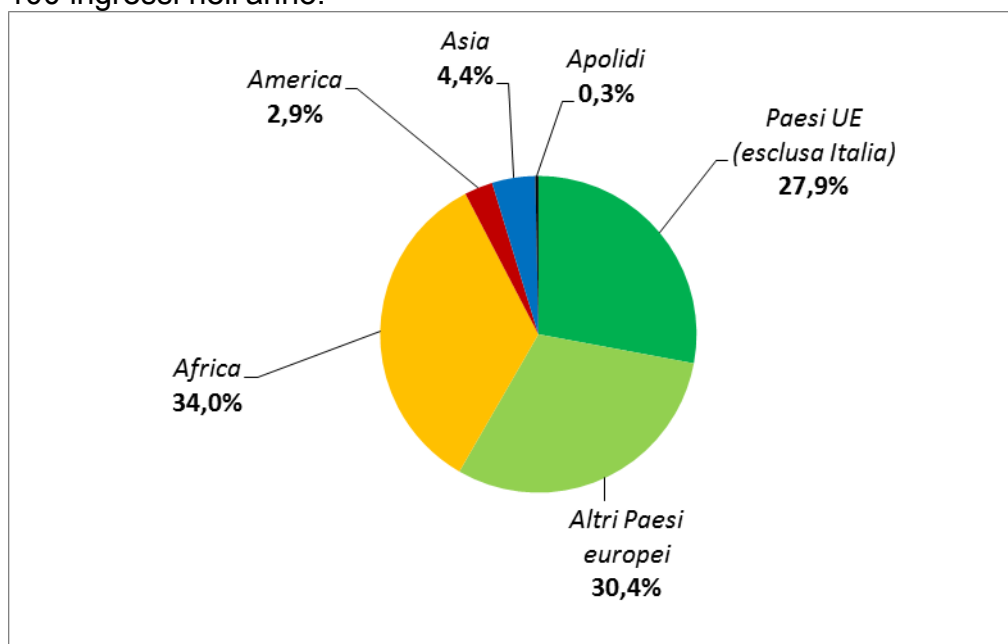
*Grafico 28 - Ingressi nei Centri di prima accoglienza nell'anno 2017, secondo l'età. Valori per 100 ingressi nell'anno.*



*Grafico 29 - Ingressi nei Centri di prima accoglienza nell'anno 2017, secondo la nazionalità. Valori per 100 ingressi nell'anno.*



**Grafico 30** - Ingressi nei Centri di prima accoglienza nell'anno 2017 di minori stranieri secondo l'area geografica di appartenenza. Valori per 100 ingressi nell'anno.



**Grafico 31**- Ingressi nei Centri di prima accoglienza nell'anno 2017 di minori stranieri. Primi dieci Paesi di provenienza.

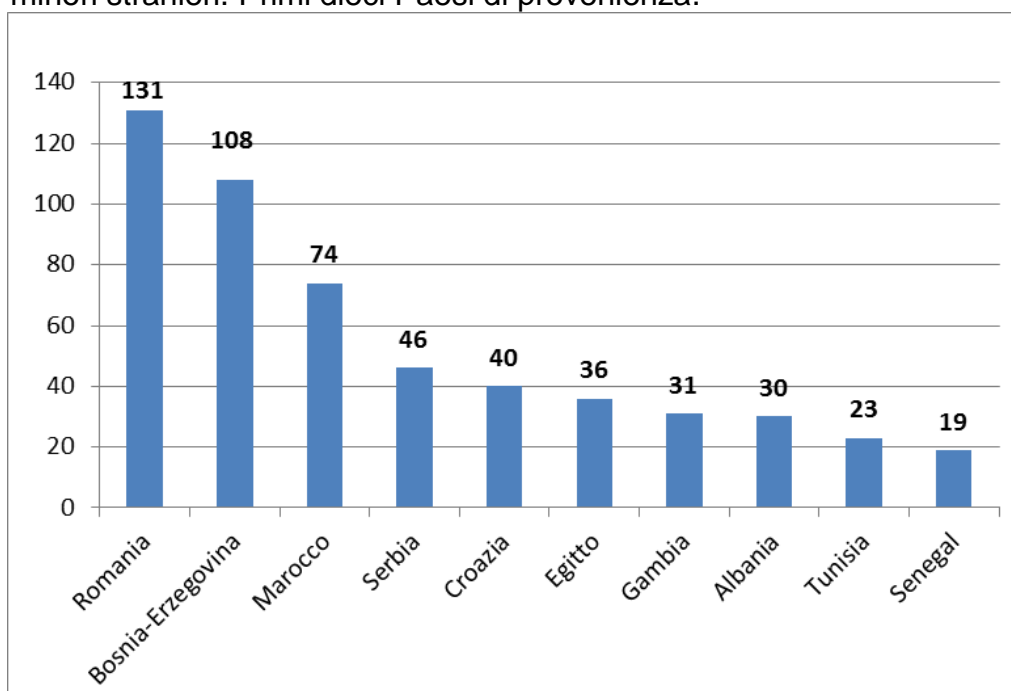
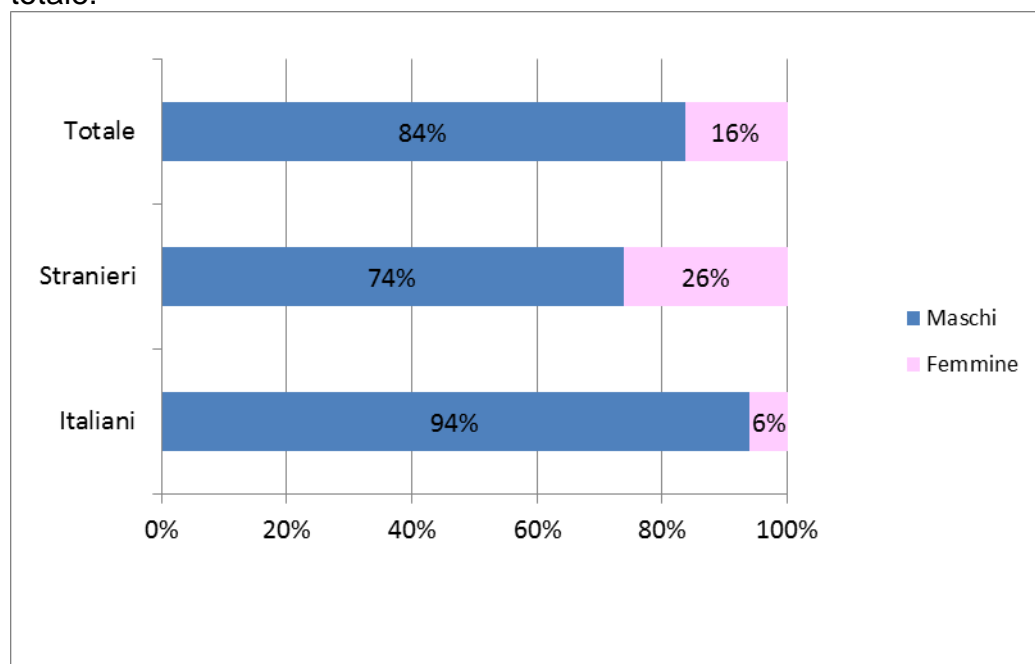


Tabella 15 – Ingressi nei Centri di prima accoglienza nell'anno 2017, secondo il sesso e il Paese di provenienza.

Paesi	Sesso		Totale
	maschi	femmine	
<i>Italia</i>	583	37	620
<b>Unione Europea</b>			
Croazia	18	22	40
Francia	3	1	4
Romania	93	38	131
Altri	7	1	8
<b>Totale</b>	<b>121</b>	<b>62</b>	<b>183</b>
<b>Altri Paesi Europei</b>			
Albania	29	1	30
Bosnia-Erzegovina	27	81	108
Kosovo	4	-	4
Serbia	28	18	46
Altri	8	3	11
<b>Totale</b>	<b>96</b>	<b>103</b>	<b>199</b>
<b>Africa</b>			
Algeria	15	-	15
Costa d'Avorio	4	-	4
Egitto	36	-	36
Gambia	31	-	31
Guinea	8	-	8
Marocco	71	3	74
Nigeria	5	-	5
Senegal	19	-	19
Tunisia	23	-	23
Altri	8	-	8
<b>Totale</b>	<b>220</b>	<b>3</b>	<b>223</b>
<b>America</b>			
Repubblica Dominicana	8	-	8
Peru	3	-	3
Altri	7	1	8
<b>Totale</b>	<b>18</b>	<b>1</b>	<b>19</b>
<b>Asia</b>			
Cina	13	2	15
Israele	3	-	3
Altri	11	-	11
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>2</b>	<b>29</b>
<b>Apolide</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>2</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.067</b>	<b>208</b>	<b>1.275</b>

La tabella riporta nel dettaglio i Paesi con frequenza pari o superiore a 3.

**Grafico 32** - Ingressi nei Centri di prima accoglienza nell'anno 2017 secondo il sesso. Valori per 100 ingressi nell'anno. Italiani, stranieri, totale.



### L'analisi storica.

Rispetto all'anno precedente il numero degli ingressi in CPA ha registrato una diminuzione dell'8%. L'analisi storica, sviluppata a partire dal 1991, anno di avvio delle rilevazioni statistiche nei CPA, evidenzia successive diminuzioni, in particolare negli anni dal 2000 al 2002 e in maniera ancora più evidente dal 2007 in poi (*tabelle 16 e 17, grafico 33*).

Disaggregando i dati secondo la nazionalità dei minori, si osserva che:

- la componente italiana, dopo le diminuzioni registrate tra il 1993 e il 1995 e, successivamente, tra il 2000 e il 2003, è rimasta pressoché stabile per diversi anni; una nuova diminuzione, che già si intravedeva nel biennio 2010-2011, si è realizzata nel 2012 (-11%) ed è proseguita negli anni successivi (-19% nel 2013, -29% nel 2014, -10% nel 2015); nel 2016 il dato è risultato in aumento (+8%), mentre nel 2017 si è riscontrata una nuova diminuzione (-12%);
- la componente straniera, inferiore a quella italiana nei primi anni della serie storica, è risultata, invece, prevalente a partire dal 1997 e fino al 2007; dal 2008 il numero di minori stranieri entrati in CPA si è fortemente ridotto e solo nel 2011 è stato registrato un nuovo incremento (+12% rispetto all'anno precedente);

dopo il dato sostanzialmente stabile del 2012, un nuovo aumento si osserva nel 2013 (+7%), mentre gli anni successivi segnano valori in diminuzione (rispettivamente -19%, -4% e -14%); nel 2016 la componente straniera era tornata ad essere minoritaria (anche se di pochissimo) rispetto a quella italiana. mentre nel 2017 è risultata in leggera prevalenza, anche se in diminuzione del 3% rispetto al 2016.

*Tabella 16 – Ingressi nei Centri di prima accoglienza negli anni dal 1991 al 2017, secondo la nazionalità e il sesso.*

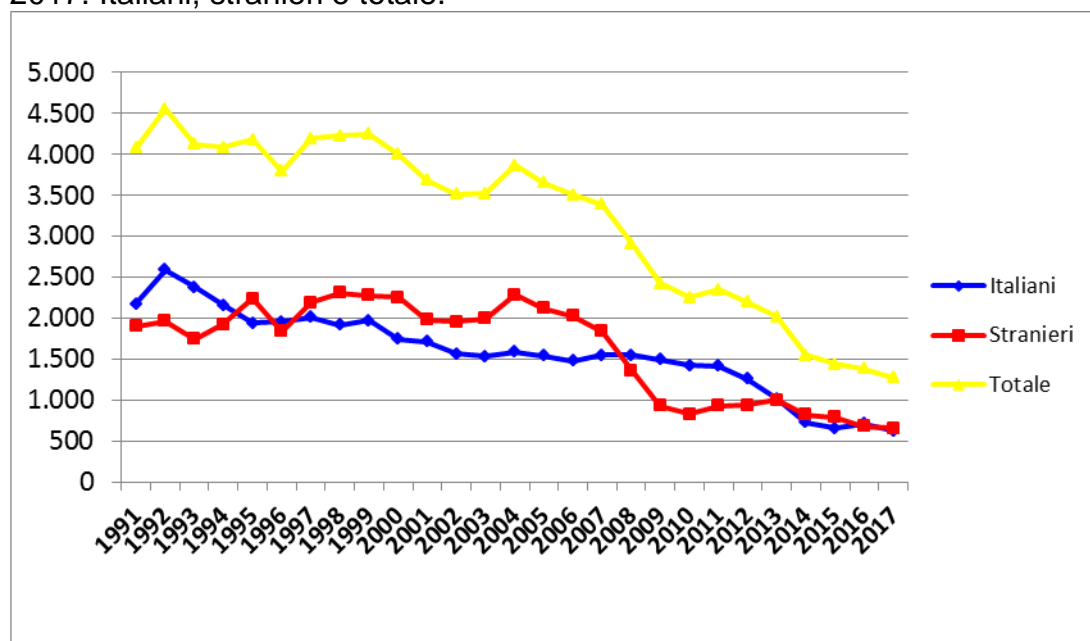
ANNI	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
1991	2.100	70	<b>2.170</b>	976	926	<b>1.902</b>	3.076	996	<b>4.072</b>
1992	2.512	79	<b>2.591</b>	1.020	941	<b>1.961</b>	3.532	1.020	<b>4.552</b>
1993	2.314	62	<b>2.376</b>	913	833	<b>1.746</b>	3.227	895	<b>4.122</b>
1994	2.089	72	<b>2.161</b>	1.067	857	<b>1.924</b>	3.156	929	<b>4.085</b>
1995	1.882	54	<b>1.936</b>	1.283	956	<b>2.239</b>	3.165	1.010	<b>4.175</b>
1996	1.880	72	<b>1.952</b>	996	842	<b>1.838</b>	2.876	914	<b>3.790</b>
1997	1.953	54	<b>2.007</b>	1.151	1.038	<b>2.189</b>	3.104	1.092	<b>4.196</b>
1998	1.848	69	<b>1.917</b>	1.385	920	<b>2.305</b>	3.233	989	<b>4.222</b>
1999	1.905	68	<b>1.973</b>	1.321	954	<b>2.275</b>	3.226	1.022	<b>4.248</b>
2000	1.686	58	<b>1.744</b>	1.433	817	<b>2.250</b>	3.119	875	<b>3.994</b>
2001	1.641	70	<b>1.711</b>	1.357	617	<b>1.974</b>	2.998	687	<b>3.685</b>
2002	1.475	86	<b>1.561</b>	1.315	637	<b>1.952</b>	2.790	723	<b>3.513</b>
2003	1.464	68	<b>1.532</b>	1.342	648	<b>1.990</b>	2.806	716	<b>3.522</b>
2004	1.517	70	<b>1.587</b>	1.476	803	<b>2.279</b>	2.993	873	<b>3.866</b>
2005	1.467	73	<b>1.540</b>	1.408	707	<b>2.115</b>	2.875	780	<b>3.655</b>
2006	1.404	76	<b>1.480</b>	1.462	563	<b>2.025</b>	2.866	639	<b>3.505</b>
2007	1.469	76	<b>1.545</b>	1.236	604	<b>1.840</b>	2.705	680	<b>3.385</b>
2008	1.462	85	<b>1.547</b>	1.021	340	<b>1.361</b>	2.483	425	<b>2.908</b>
2009	1.443	51	<b>1.494</b>	704	224	<b>928</b>	2.147	275	<b>2.422</b>
2010	1.355	68	<b>1.423</b>	616	214	<b>830</b>	1.971	282	<b>2.253</b>
2011	1.337	75	<b>1.412</b>	696	235	<b>931</b>	2.033	310	<b>2.343</b>
2012	1.191	65	<b>1.256</b>	668	269	<b>937</b>	1.859	334	<b>2.193</b>
2013	951	67	<b>1.018</b>	690	312	<b>1.002</b>	1.641	379	<b>2.020</b>
2014	689	38	<b>727</b>	565	256	<b>821</b>	1.254	294	<b>1.548</b>
2015	613	40	<b>653</b>	579	206	<b>785</b>	1.192	246	<b>1.438</b>
2016	658	48	<b>706</b>	517	158	<b>675</b>	1.175	206	<b>1.381</b>
2017	583	37	<b>620</b>	484	171	<b>655</b>	1.067	208	<b>1.275</b>



Tabella 17 – Ingressi nei Centri di prima accoglienza negli anni 1991 al 2017 di minori italiani e stranieri. Valori assoluti e per 100 ingressi nell'anno.

ANNI	Italiani		Stranieri		Totale
	N.	% di riga	N.	% di riga	
1991	2.170	53%	1.902	47%	4.072
1992	2.591	57%	1.961	43%	4.552
1993	2.376	58%	1.746	42%	4.122
1994	2.161	53%	1.924	47%	4.085
1995	1.936	46%	2.239	54%	4.175
1996	1.952	52%	1.838	48%	3.790
1997	2.007	48%	2.189	52%	4.196
1998	1.917	45%	2.305	55%	4.222
1999	1.973	46%	2.275	54%	4.248
2000	1.744	44%	2.250	56%	3.994
2001	1.711	46%	1.974	54%	3.685
2002	1.561	44%	1.952	56%	3.513
2003	1.532	43%	1.990	57%	3.522
2004	1.587	41%	2.279	59%	3.866
2005	1.540	42%	2.115	58%	3.655
2006	1.480	42%	2.025	58%	3.505
2007	1.545	46%	1.840	54%	3.385
2008	1.547	53%	1.361	47%	2.908
2009	1.494	62%	928	38%	2.422
2010	1.423	63%	830	37%	2.253
2011	1.412	60%	931	40%	2.343
2012	1.256	57%	937	43%	2.193
2013	1.018	50%	1.002	50%	2.020
2014	727	47%	821	53%	1.548
2015	653	45%	785	55%	1.438
2016	706	51%	675	49%	1.381
	620	49%	655	51%	1.275

Grafico 33 - Ingressi nei Centri di prima accoglienza negli anni dal 1991 al 2017. Italiani, stranieri e totale.



## L'analisi territoriale.

La *tabella 18* riporta la distribuzione territoriale degli ingressi, dalla quale si evince che il CPA che ha registrato il maggior numero di ingressi nell'anno 2017, come già era successo negli anni passati, è stato quello di Roma (309 ingressi, pari al 24% del totale complessivo), seguito dai CPA di Milano (223) e Napoli (137).

*Tabella 18* – Ingressi nei Centri di prima accoglienza nell'anno 2017, secondo la sede del CPA e la nazionalità.

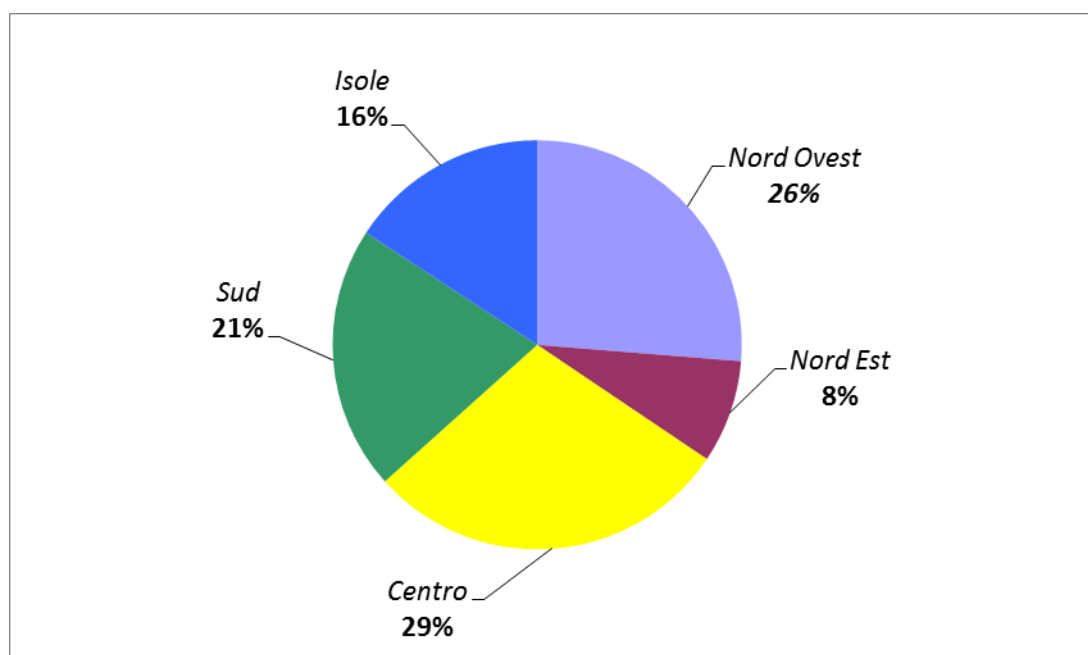
Ripartizioni territoriali e CPA	Nazionalità		Totale
	Italiani	Stranieri	
<b>Nord Ovest</b>			
Brescia <sup>(1)</sup>	10	11	21
Milano	86	137	223
Genova	5	21	26
Torino	29	36	65
<b>Nord Est</b>			
Trento <sup>(2)</sup>	0	0	0
Treviso	5	25	30
Trieste <sup>(1)</sup>	2	1	3
Bologna	22	49	71
<b>Centro</b>			
Ancona	4	1	5
Firenze	13	42	55
Roma	99	210	309
<b>Sud</b>			
L'Aquila	15	7	22
Napoli	113	24	137
Salerno	9	2	11
Bari	41	8	49
Lecce	22	5	27
Taranto <sup>(2)</sup>	0	0	0
Potenza	1	3	4
Catanzaro	9	7	16
Reggio Calabria <sup>(2)</sup>	0	0	0
<b>Isole</b>			
Palermo	34	15	49
Catania	62	21	83
Messina <sup>(3)</sup>	10	2	12
Caltanissetta	11	2	13
Cagliari	12	23	35
Sassari	6	3	9

<sup>(1)</sup> svolto in strutture private convenzionate

<sup>(2)</sup> l'attività è sospesa a decorrere dal 7 marzo 2016

<sup>(3)</sup> l'attività è stata sospesa dal marzo 2016 ed è stata riattivata il 2 maggio 2017

Grafico 34 – Ingressi nei Centri di prima accoglienza nell'anno 2017 secondo l'area territoriale. Valori per 100 ingressi nell'anno.



### I reati<sup>3</sup>.

L'analisi ha riguardato le tipologie di delitto a carico dei minori entrati in CPA ed ha evidenziato la prevalenza dei reati contro il patrimonio (59% del totale dei delitti); prevalgono in particolare i reati di furto e rapina. Molto frequenti sono anche le violazioni della normativa in materia di stupefacenti, pari al 21%, mentre i reati contro la persona hanno rappresentato l'11% del totale. Tra gli altri reati si devono evidenziare i delitti previsti dalle leggi speciali su uso e detenzione di armi, che rappresentano il 3% del totale (*tabella 19 e grafico 35*).

Distinguendo secondo la nazionalità dei minori, sia per gli italiani sia per gli stranieri si conferma la prevalenza dei reati contro il patrimonio, con una minore incidenza percentuale nei primi (47% del totale dei reati degli italiani) rispetto ai secondi (70% del totale dei reati degli stranieri).

Al contrario, le violazioni delle disposizioni in materia di sostanze stupefacenti ed i delitti previsti dalle leggi speciali su uso e detenzione di armi hanno registrato un'incidenza superiore tra gli italiani (32% per stupefacenti, 5% per armi) rispetto agli stranieri (11% su stupefacenti e 0,3% per armi). Con riferimento al sesso, si osserva

<sup>3</sup> Per i Servizi residenziali l'analisi dei reati è riferita ai soli delitti; sono escluse le eventuali contravvenzioni e sanzioni amministrative a carico dei minori.

come le femmine siano particolarmente coinvolte nei reati contro il patrimonio, soprattutto in quello di furto.

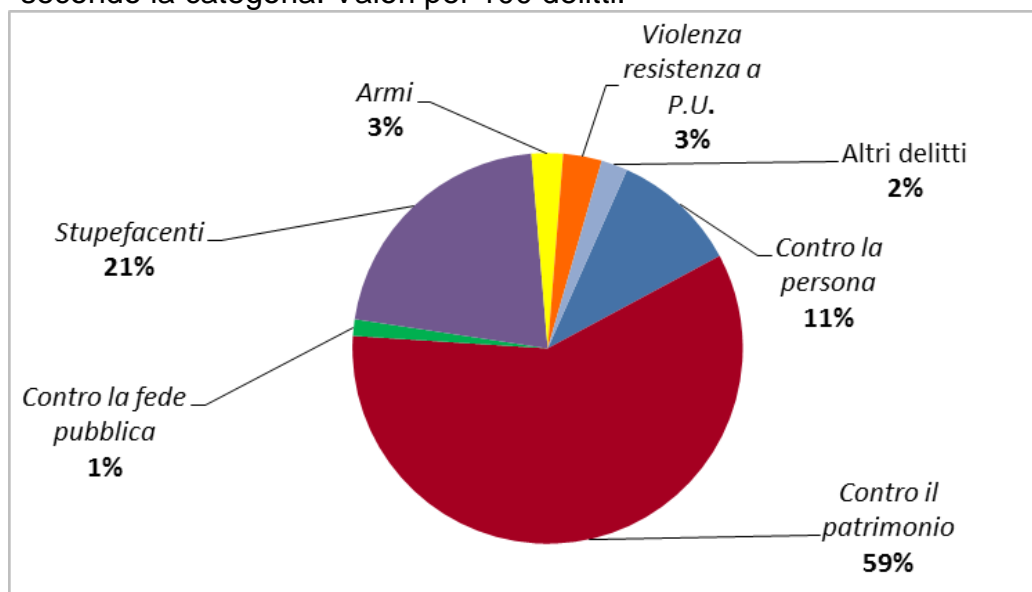
**Tabella 19 – Delitti a carico dei soggetti transitati nei Centri di prima accoglienza nell'anno 2017, secondo la nazionalità e il sesso.**

Reati	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
<b>Contro la persona</b>	<b>92</b>	<b>3</b>	<b>95</b>	<b>77</b>	<b>5</b>	<b>82</b>	<b>169</b>	<b>8</b>	<b>177</b>
di cui: omicidio volontario consumato	9	0	9	6	0	6	15	0	15
omicidio volontario tentato	22	1	23	7	0	7	29	1	30
lesioni personali volontarie	43	2	45	48	4	52	91	6	97
<b>Contro la famiglia, moralità pubblica e buon costume</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>9</b>	<b>0</b>	<b>9</b>
<b>Contro il patrimonio</b>	<b>359</b>	<b>31</b>	<b>390</b>	<b>431</b>	<b>172</b>	<b>603</b>	<b>790</b>	<b>203</b>	<b>993</b>
di cui: furto	155	18	173	242	142	384	397	160	557
rapina	149	9	158	130	27	157	279	36	315
estorsione	23	1	24	28	1	29	51	2	53
ricettazione	24	2	26	18	2	20	42	4	46
<b>Contro l'incolumità pubblica</b>	<b>249</b>	<b>16</b>	<b>265</b>	<b>96</b>	<b>2</b>	<b>98</b>	<b>345</b>	<b>18</b>	<b>363</b>
di cui: Violazione legge su stupefacenti	248	16	264	93	2	95	341	18	359
<b>Contro la fede pubblica</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>17</b>	<b>4</b>	<b>21</b>	<b>19</b>	<b>4</b>	<b>23</b>
<b>Contro Stato, altre istituzioni, ordine pubblico</b>	<b>28</b>	<b>3</b>	<b>31</b>	<b>36</b>	<b>2</b>	<b>38</b>	<b>64</b>	<b>5</b>	<b>69</b>
di cui: violenza, resistenza a P.U.	22	3	25	29	0	29	51	3	54
<b>Altri delitti</b>	<b>42</b>	<b>0</b>	<b>42</b>	<b>11</b>	<b>0</b>	<b>11</b>	<b>53</b>	<b>0</b>	<b>53</b>
di cui: Armi	41	0	41	3	0	3	44	0	44
<b>Totale</b>	<b>776</b>	<b>53</b>	<b>829</b>	<b>673</b>	<b>185</b>	<b>858</b>	<b>1.449</b>	<b>238</b>	<b>1.687</b>

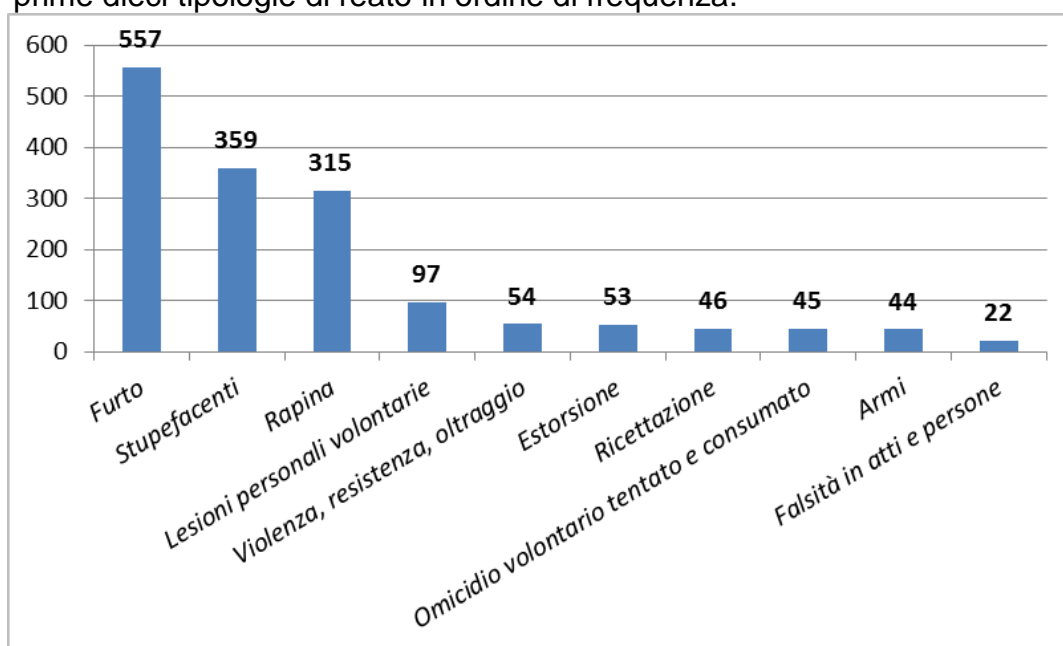
I dati sono riferiti ai delitti per i quali i minori sono entrati in CPA; il numero dei delitti è superiore al numero degli ingressi in quanto un minore può essere entrato nella struttura per uno o più delitti.

La tabella riporta il dettaglio delle tipologie di delitto con frequenza pari o superiore a 30. Il dettaglio di tutti i delitti è riportato nella Tabella A2 dell'Allegato.

**Grafico 35 - Delitti a carico dei minori transitati in CPA nell'anno 2017 secondo la categoria. Valori per 100 delitti.**



**Grafico 36 - Delitti a carico dei minori transitati in CPA nell'anno 2017: prime dieci tipologie di reato in ordine di frequenza.**



### **Le uscite da CPA.**

I Centri di prima accoglienza ospitano i minori fino all'udienza di convalida; pertanto, il tempo di permanenza in queste strutture è molto breve e non supera le novantasei ore.

L'analisi dei dati delle uscite mette in evidenza come la maggior parte dei minori transitati in CPA sia dimessa con l'applicazione di una misura cautelare, come si può notare dalla *tabella 20* e dal *grafico 37*; nel 2017 questa categoria ha costituito l'86% del totale delle uscite. Disaggregando tra italiani e stranieri, si nota una maggiore applicazione delle misure cautelari per gli italiani (91%) rispetto agli stranieri (81%). Con riferimento alle altre uscite, per gli stranieri risultano più frequenti le remissioni in libertà.

Analizzando in dettaglio le uscite con applicazione della misura cautelare, dall'esame dei *grafici 37 a, b, c* e *38 a, b, c* si evince che la misura più applicata è quella del collocamento in comunità (41% nel 2017), seguita dalla permanenza in casa (23%) e dalla custodia cautelare (23%); meno frequenti sono i casi in cui il giudice impartisce ai minorenni la misura delle prescrizioni (14%).

Distinguendo tra italiani e stranieri, per questi ultimi nel 2017 è risultato prevalere il collocamento in comunità (41%), in risalita rispetto al 2016, seguito dalla

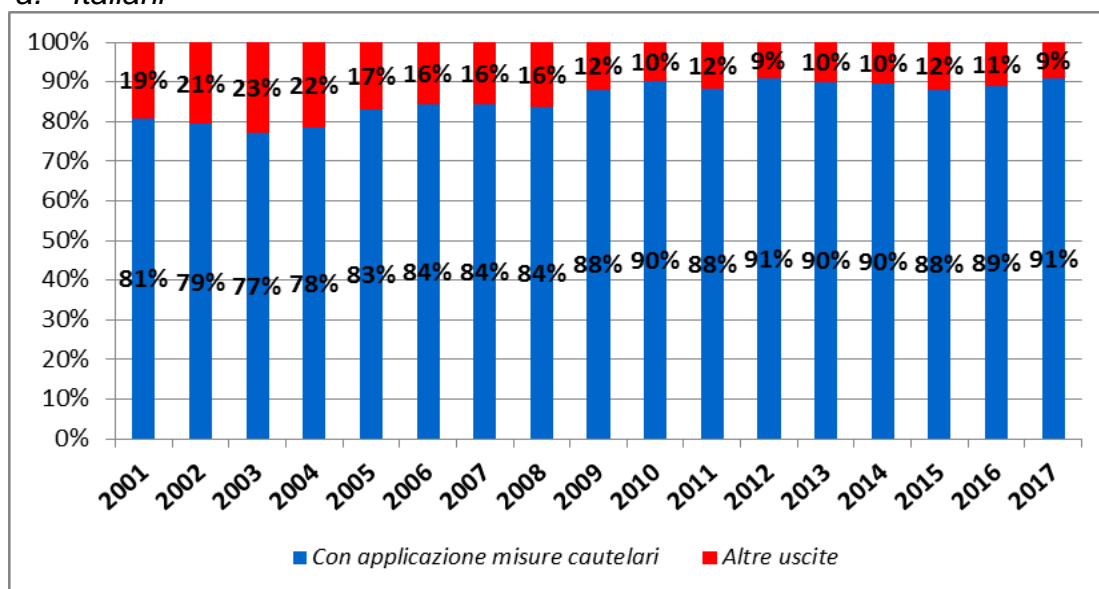
custodia cautelare (27%), per gli italiani sono stati disposti soprattutto il collocamento in comunità (40%) e la permanenza in casa (25%).

Tabella 20 – Uscite dai Centri di prima accoglienza nell'anno 2017, secondo la nazionalità, il sesso e il provvedimento all'uscita.

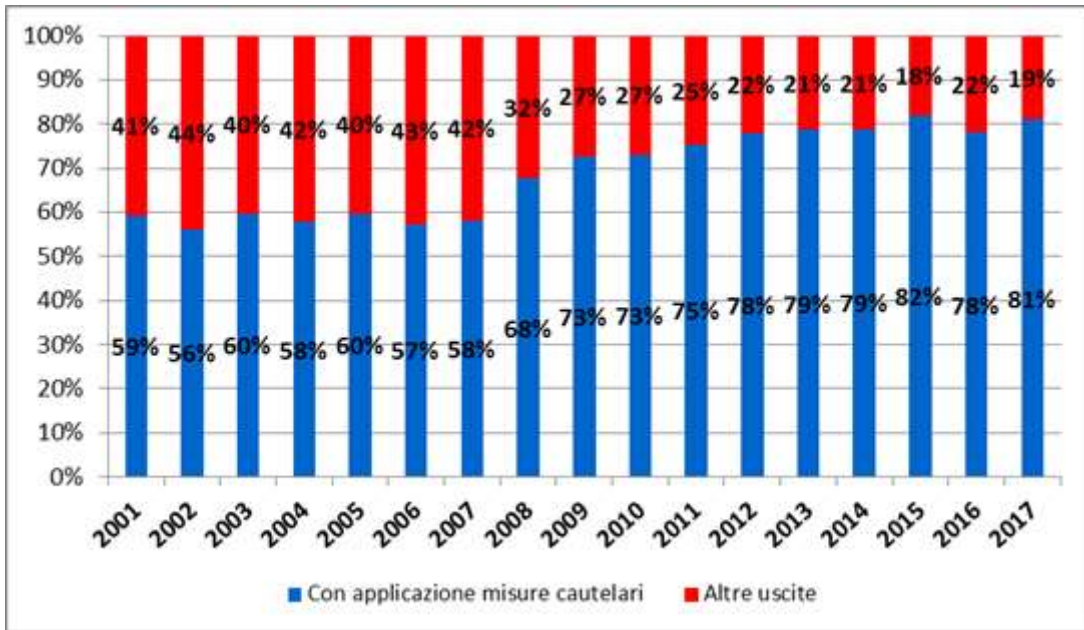
USCITE	ITALIANI			STRANIERI			TOTALE		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
<b>Con applicazione misura cautelare</b>									
Prescrizioni	78	7	<b>85</b>	44	21	<b>65</b>	122	28	<b>150</b>
Permanenza in casa	137	5	<b>142</b>	72	35	<b>107</b>	209	40	<b>249</b>
Collocamento in comunità	217	10	<b>227</b>	157	59	<b>216</b>	374	69	<b>443</b>
Custodia cautelare	100	7	<b>107</b>	118	23	<b>141</b>	218	30	<b>248</b>
<b>Altre uscite</b>									
Remissione in libertà	46	8	<b>54</b>	84	30	<b>114</b>	130	38	<b>168</b>
Minore di 14 anni	-	-	-	1	3	<b>4</b>	1	3	<b>4</b>
Decorrenza dei termini	-	-	-	-	1	<b>1</b>	-	1	<b>1</b>
Mancanza di altri presupposti	4	-	<b>4</b>	4	-	<b>4</b>	8	-	<b>8</b>
<b>Totale</b>	<b>582</b>	<b>37</b>	<b>619</b>	<b>480</b>	<b>172</b>	<b>652</b>	<b>1.062</b>	<b>209</b>	<b>1.271</b>

Grafico 37a,b,c - Uscite dai Centri di prima accoglienza negli anni dal 2001 al 2017 secondo la tipologia di misura. Valori per 100 uscite nell'anno.

a. Italiani



*b. Stranieri*



*c. Italiani e stranieri*

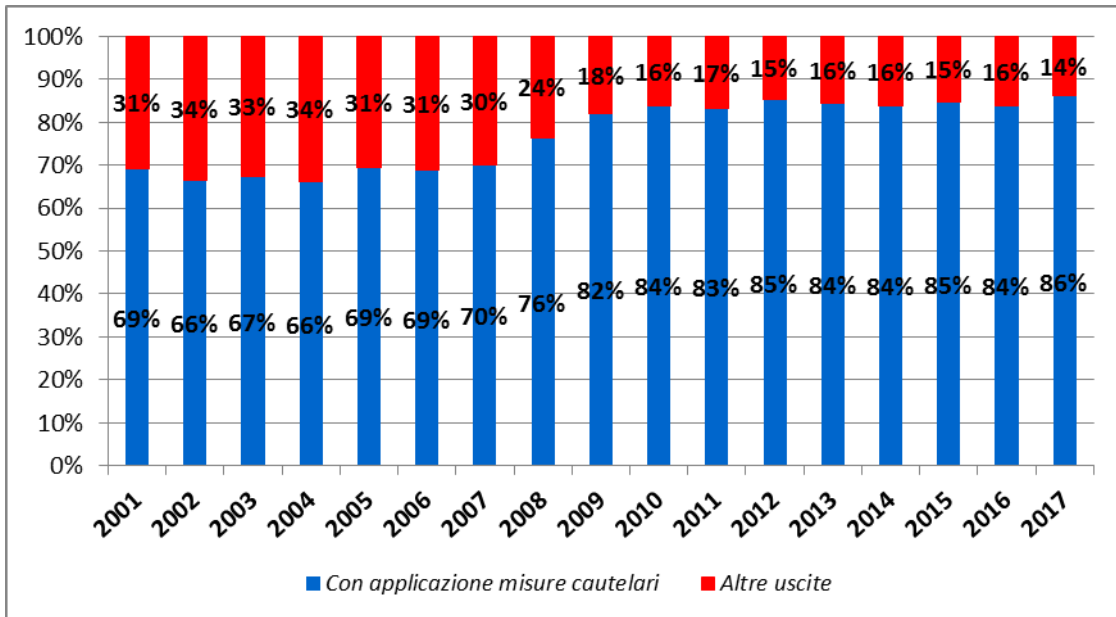
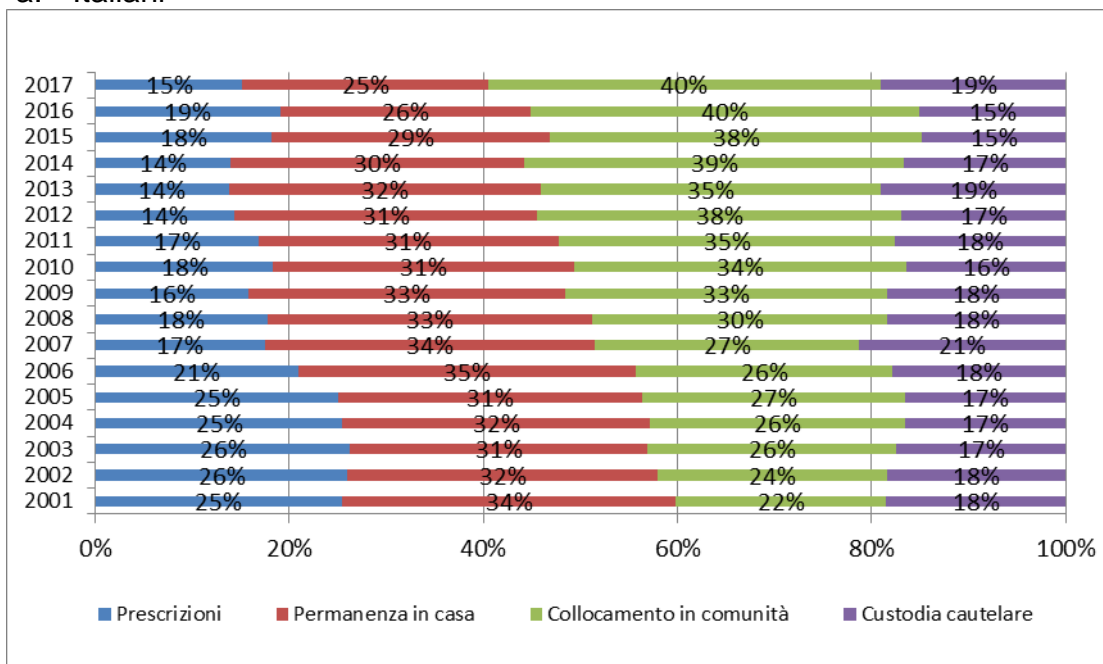
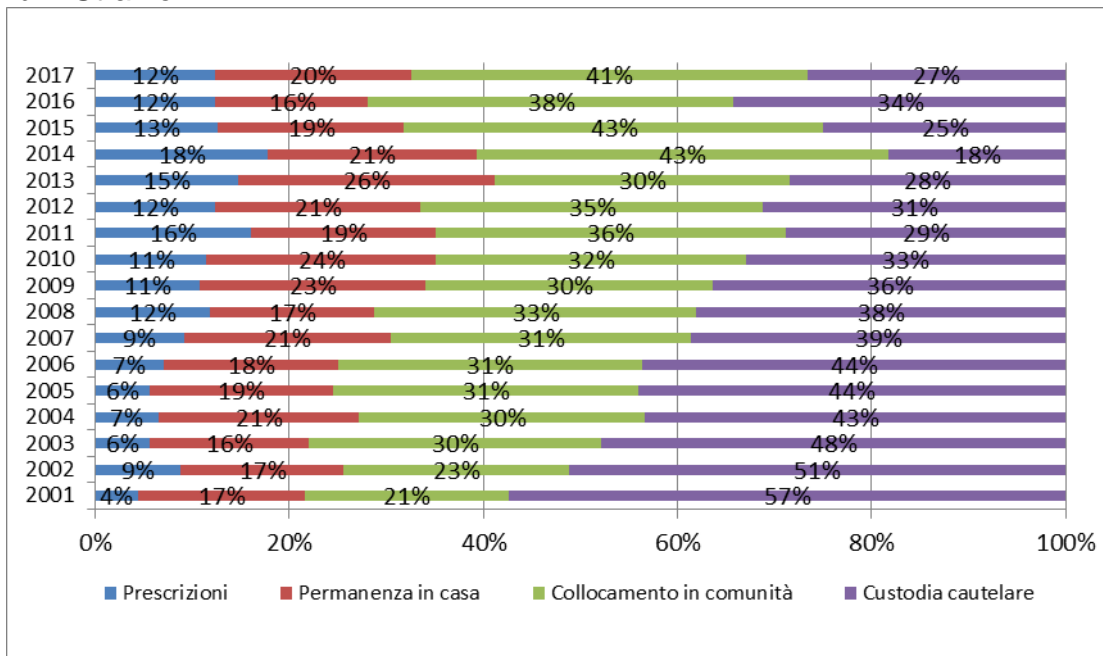


Grafico 38 a, b, c - Uscite dai Centri di prima accoglienza con applicazione di misura cautelare secondo la tipologia di misura. Serie storica dal 2001 al 2017. Valori per 100 uscite nell'anno.

a. Italiani

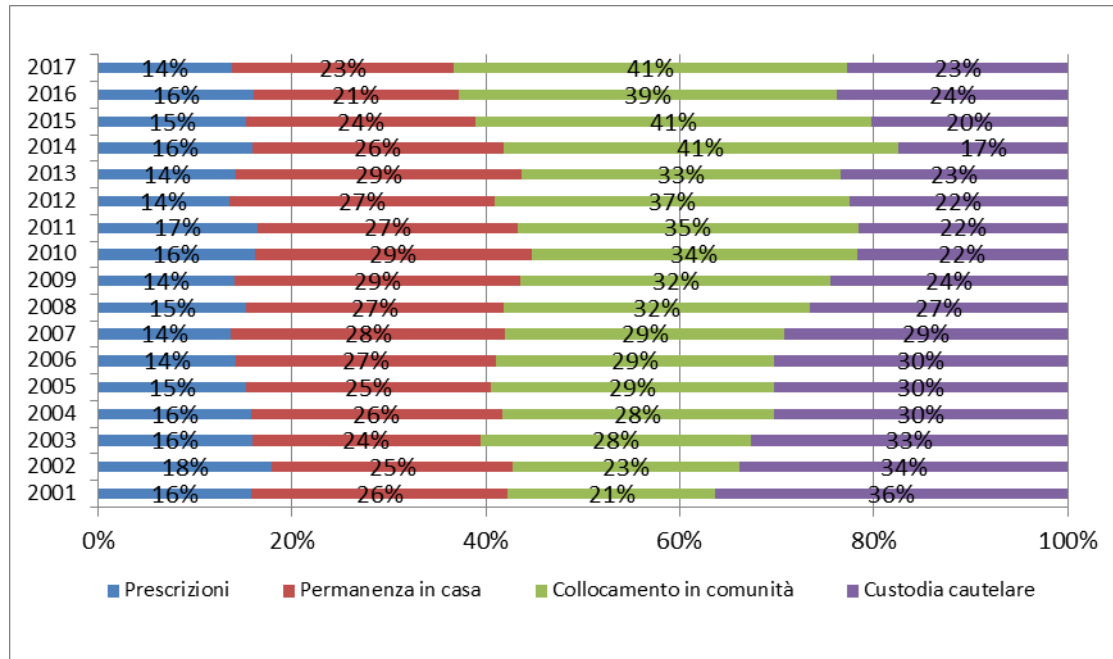


b. Stranieri





### c. Italiani e stranieri



## Le Comunità

### I collocamenti in comunità.

I collocamenti nelle comunità pubbliche e private disposti nell'anno 2017 sono stati 1.837; alcuni di questi movimenti sono stati effettuati dallo stesso minore, per cui complessivamente sono stati 1.425 i minori dell'area penale per i quali è stato disposto un collocamento in comunità nel 2017.

Se si considerano anche i 265 trasferimenti tra le diverse strutture, il numero dei collocamenti risulta pari a 2.102 (*Tabella 21*).

Come negli anni passati, il principale motivo di collocamento in comunità (54%) è stato l'applicazione della specifica misura cautelare prevista dall'art. 22 del D.P.R. 448/88. In alcuni casi (21%) l'ingresso in comunità è avvenuto a seguito della trasformazione della custodia cautelare nella misura meno afflittiva del collocamento in comunità o per rientro dopo il periodo di aggravamento in IPM disposto dal giudice. Nel 2017 un numero consistente di collocamenti in comunità (19%) è stato disposto dal giudice nell'ambito di un provvedimento di messa alla prova (art.28 D.P.R.448/88). Sono risultati poco frequenti, invece, i collocamenti nell'ambito dell'applicazione di una misura alternativa o di sicurezza, anche in considerazione della minore applicazione di questi provvedimenti.

La maggior parte dei collocamenti in comunità è stata disposta nei confronti di minori maschi (91%). La fascia d'età prevalente è stata quella tra i 16 e i 17 anni (65%); meno frequenti sono stati i collocamenti di minori tra i 14 e i 15 anni (16%) e quelli di giovani adulti (19%).

Con riferimento alla nazionalità, il 60% dei collocamenti disposti nell'anno 2017 ha riguardato minori italiani, il restante 40% minori stranieri. Come nei CPA, anche nelle Comunità le nazionalità straniere prevalenti sono quelle europee (Romania e Paesi dell'ex Jugoslavia, soprattutto) e africane (Marocco, Tunisia Egitto Gambia e Senegal in particolare). La componente femminile è maggiormente presente tra gli stranieri; le provenienze delle ragazze sono quasi esclusivamente dalla Romania e dai Paesi dell'ex Jugoslavia.

Tabella 21 – Collocamenti in comunità nell'anno 2017 e numero di minori collocati, secondo il motivo.

Motivo	N. collocamenti	N. soggetti
Per accompagnamento a seguito di flagranza	4	4
Per misura cautelare del collocamento in comunità	1.002	876
Da prescrizioni per trasformazione della misura cautelare	2	2
Da permanenza in casa per trasformazione della misura cautelare	24	24
Da IPM per trasformazione misura cautelare	150	143
Da IPM per fine aggravamento	228	173
Per messa alla prova	358	340
Per affidamento al servizio sociale	38	36
Per affidamento al servizio sociale in caso di tossicodipendenza	8	8
Per detenzione domiciliare in comunità	9	9
Per misura di sicurezza	13	13
Per libertà controllata	1	1
<b>Totale (esclusi trasferimenti)</b>	<b>1.837</b>	<b>1.425</b>
Per trasferimento da altra comunità	265	237
<b>N. complessivo ingressi e soggetti entrati*</b>	<b>2.102</b>	<b>1.425</b>

\*Alcuni soggetti sono entrati più volte in comunità nel corso dell'anno, anche per provvedimenti di diverso tipo; pertanto il valore riportato in corrispondenza del totale dei soggetti è inferiore rispetto alla somma dei dati riportati nella relativa colonna "N. soggetti".

Grafico 39 – Collocamenti in comunità nell'anno 2017 secondo il motivo. Valori per 100 collocamenti nell'anno.

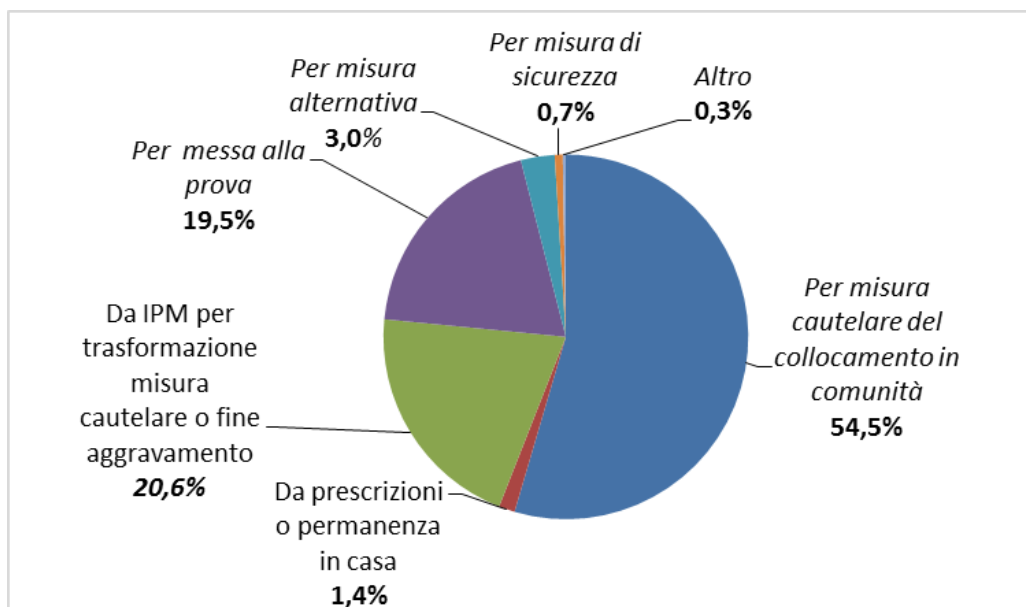


Tabella 22 - Collocamenti in comunità disposti nell'anno 2017, per classe di età, nazionalità e sesso.

Fascia di età	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
meno di 14 anni	0	0	0	2	2	4	2	2	4
14-15 anni	151	16	167	84	39	123	235	55	290
16-17 anni	684	41	725	415	49	464	1.099	90	1.189
giovani adulti	207	11	218	121	15	136	328	26	354
<b>Totale</b>	<b>1.042</b>	<b>68</b>	<b>1.110</b>	<b>622</b>	<b>105</b>	<b>727</b>	<b>1.664</b>	<b>173</b>	<b>1.837</b>

Grafico 40 - Collocamenti in comunità nell'anno 2017, secondo l'età e il sesso.

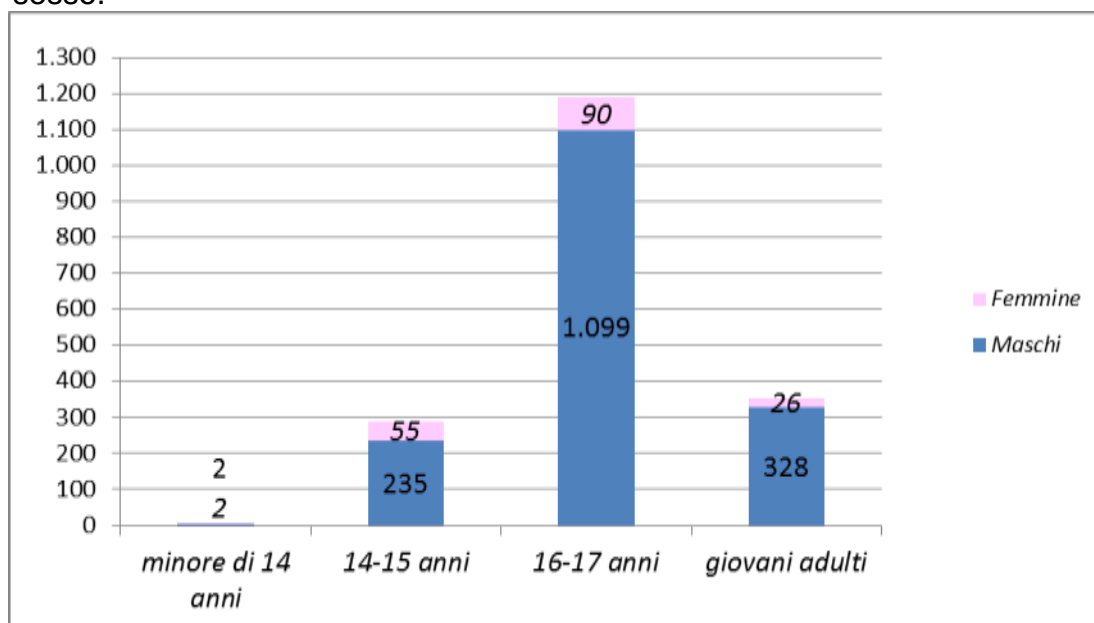
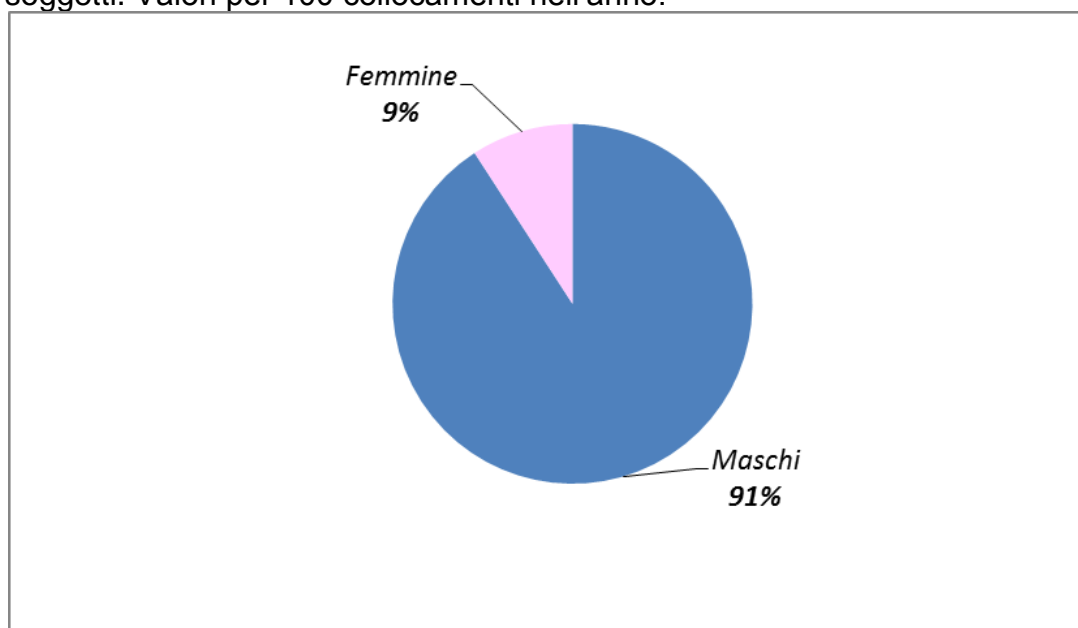
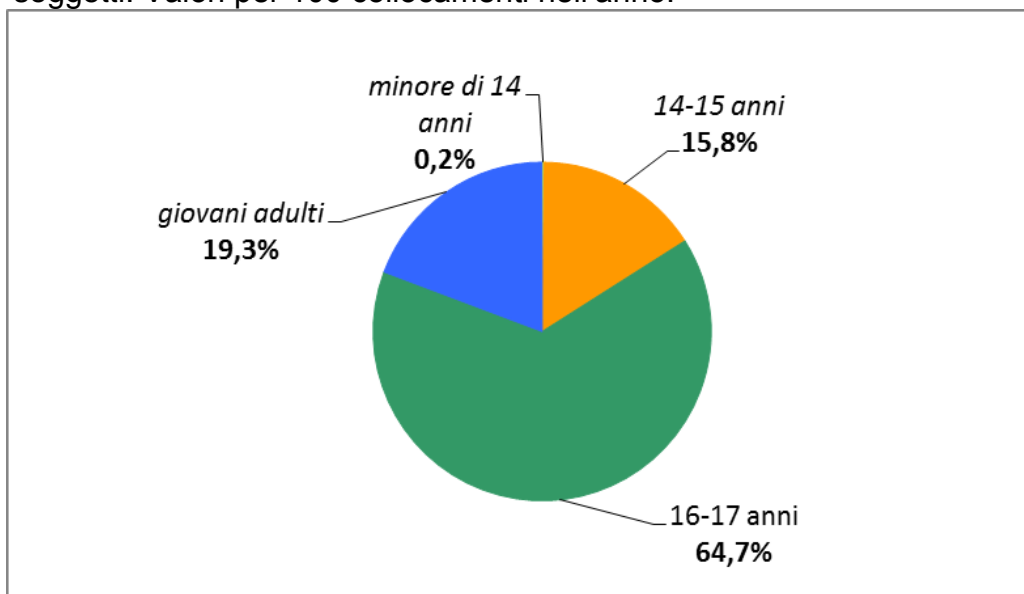


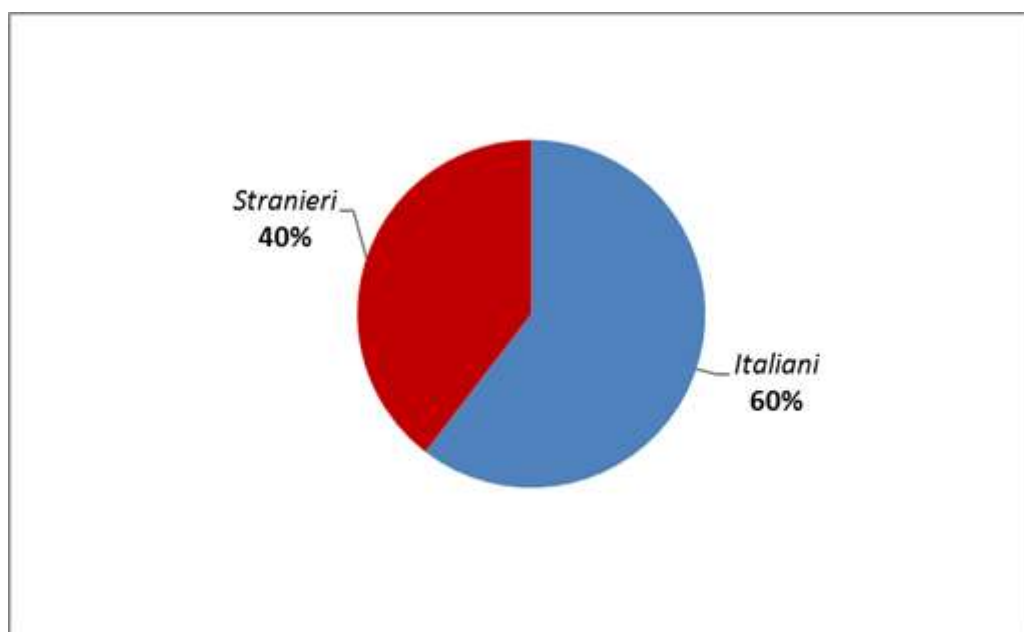
Grafico 41 - Collocamenti in comunità nell'anno 2017 secondo il sesso dei soggetti. Valori per 100 collocamenti nell'anno.



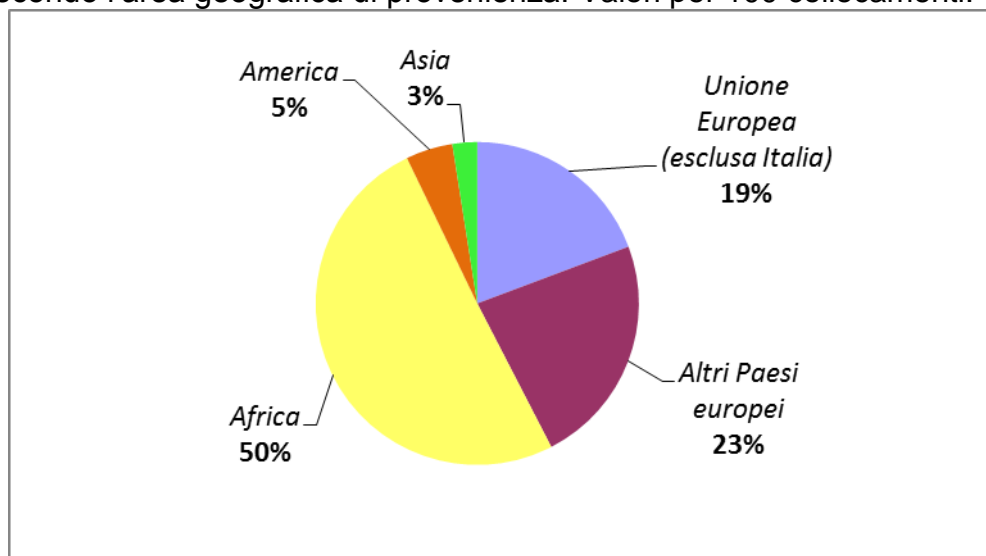
*Grafico 42 – Collocamenti in comunità nell'anno 2017 secondo l'età dei soggetti. Valori per 100 collocamenti nell'anno.*



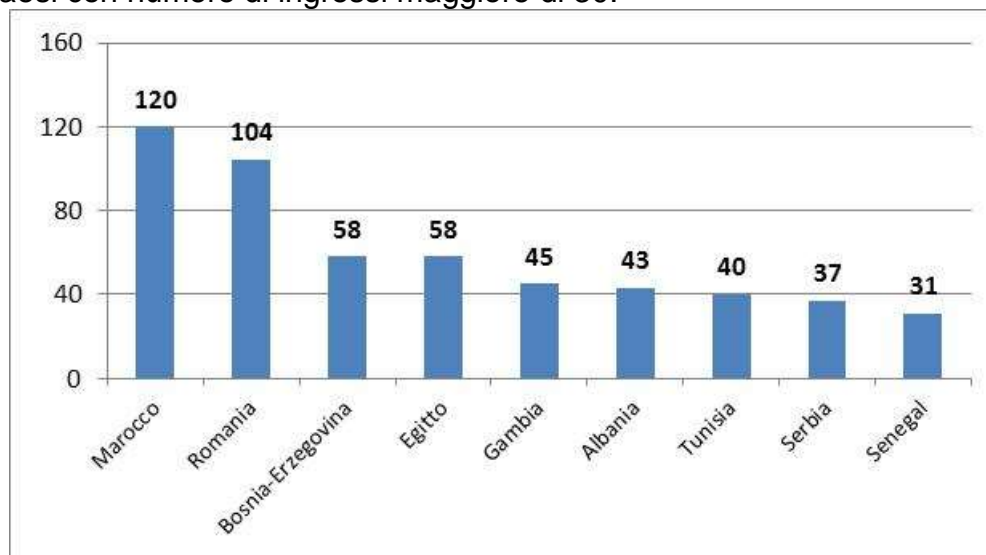
*Grafico 43 - Collocamenti in comunità nell'anno 2017 secondo la nazionalità dei soggetti. Valori per 100 collocamenti nell'anno.*



**Grafico 44** - Collocamenti in comunità di minori stranieri nell'anno 2017, secondo l'area geografica di provenienza. Valori per 100 collocamenti.



**Grafico 45** - Collocamenti in comunità di minori stranieri nell'anno 2017: Paesi con numero di ingressi maggiore di 30.



**Grafico 46** - Collocamenti in comunità nell'anno 2017 secondo il sesso. Valori per 100 collocamenti nell'anno di minori della stessa nazionalità.

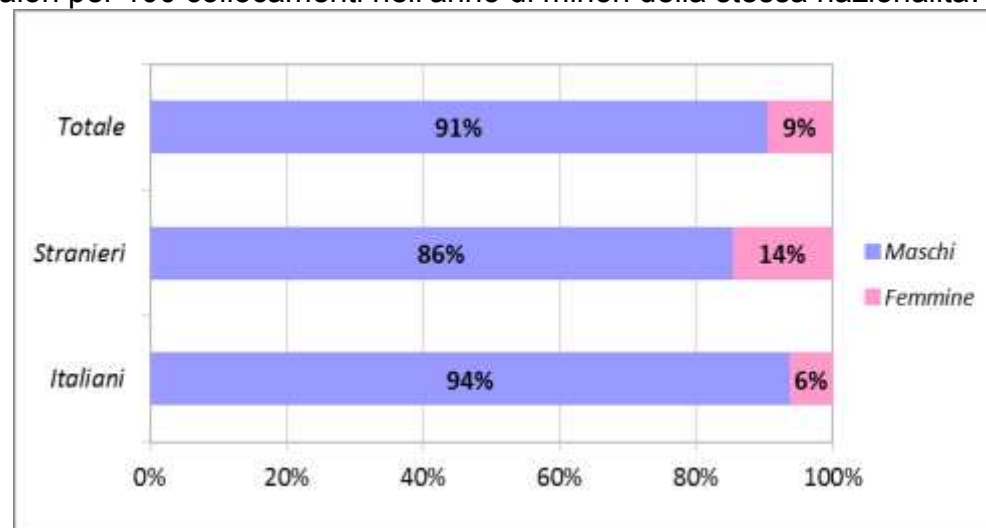


Tabella 23 – Collocamenti in comunità disposti nell'anno 2017, secondo il Paese di provenienza e il sesso.

Paesi	Sesso		Totale
	maschi	femmine	
<i>Italia</i>	1.042	68	1.110
<b>Altri paesi UE</b>			
Croazia	14	10	24
Polonia	5	1	6
Romania	81	23	104
Altri	4	2	6
<b>Totale</b>	<b>104</b>	<b>36</b>	<b>140</b>
<b>Altri Paesi Europei</b>			
Albania	39	4	43
Bosnia-Erzegovina	18	40	58
Kosovo	8	0	8
Macedonia	5	0	5
Moldova	4	1	5
Serbia	25	12	37
Ucraina	10	0	10
Altri	0	2	2
<b>Totale</b>	<b>109</b>	<b>59</b>	<b>168</b>
<b>Africa</b>			
Algeria	24	3	27
Burkina Faso (ex Alto Volta)	3	0	3
Costa d'Avorio	6	0	6
Egitto	58	0	58
Gambia	45	0	45
Ghana	8	0	8
Guinea	9	0	9
Mali	3	0	3
Marocco	115	5	120
Nigeria	7	0	7
Senegal	31	0	31
Sudan	5	0	5
Tunisia	40	0	40
Altri	4	0	4
<b>Totale</b>	<b>358</b>	<b>8</b>	<b>366</b>
<b>America</b>			
Brasile	4	0	4
Cile	3	0	3
Colombia	5	0	5
Ecuador	5	1	6
Perù	5	0	5
Repubblica Dominicana	8	0	8
Altri	3	0	3
<b>Totale</b>	<b>33</b>	<b>1</b>	<b>34</b>
<b>Asia</b>			
Cina	8	1	9
Pakistan	3	0	3
Altri	6	0	6
<b>Totale</b>	<b>17</b>	<b>1</b>	<b>18</b>
<b>Apolidi</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.664</b>	<b>173</b>	<b>1.837</b>

La tabella riporta nel dettaglio i paesi con frequenza pari o superiore a 3.

## L'analisi storica.

La serie storica riportata nella *Tabella 24* riguarda i collocamenti disposti negli anni dal 2001 al 2017, con l'esclusione dei trasferimenti tra le comunità. Dall'analisi dei dati si evince un andamento tendenzialmente in aumento con solo alcuni momenti di diminuzione, in particolare nel 2009 e nel triennio 2013-2015. Nel 2016 si è registrato un nuovo aumento del numero dei collocamenti (+8% rispetto all'anno precedente); nel 2017 il dato è sostanzialmente stabile (+1% rispetto al 2016).

Se si distingue secondo la nazionalità dei minori, si osserva in generale la prevalenza degli italiani, i cui collocamenti sono stati in continuo aumento dal 2003 al 2011-2012; è seguito poi un triennio in cui il dato è risultato in diminuzione: rispetto all'anno precedente, -7% nel 2013, -18% nel 2014, -6% nel 2015, mentre nel 2016 e nel 2017 si sono registrati due aumenti (rispettivamente, +12% e +8%).

Con riferimento agli stranieri, invece, si osserva dapprima una fase crescente che culmina nel biennio 2004-2005, in cui i collocamenti arrivano a superare, anche se solo di un punto percentuale, quelli degli italiani; negli anni seguenti si osserva, invece, una diminuzione, particolarmente evidente nel 2009 e nel 2010, seguita da nuovi aumenti: rispettivamente +5%, +4%, +3% nel triennio 2014-2016; nel 2017 si rileva una diminuzione dell'8% rispetto al 2016 (*Grafico 47*).

*Tabella 24* – Collocamenti in comunità negli anni dal 2001 al 2017, secondo la nazionalità e il sesso.

Anni	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
2001	675	39	<b>714</b>	433	75	<b>508</b>	1.108	114	<b>1.222</b>
2002	637	32	<b>669</b>	490	66	<b>556</b>	1.127	98	<b>1.225</b>
2003	659	45	<b>704</b>	532	101	<b>633</b>	1.191	146	<b>1.337</b>
2004	786	37	<b>823</b>	728	137	<b>865</b>	1.514	174	<b>1.688</b>
2005	838	40	<b>878</b>	767	155	<b>922</b>	1.605	195	<b>1.800</b>
2006	924	44	<b>968</b>	681	123	<b>804</b>	1.605	167	<b>1.772</b>
2007	1.056	46	<b>1.102</b>	667	127	<b>794</b>	1.723	173	<b>1.896</b>
2008	1.130	65	<b>1.195</b>	651	119	<b>770</b>	1.781	184	<b>1.965</b>
2009	1.160	52	<b>1.212</b>	542	71	<b>613</b>	1.702	123	<b>1.825</b>
2010	1.189	59	<b>1.248</b>	490	83	<b>573</b>	1.679	142	<b>1.821</b>
2011	1.222	75	<b>1.297</b>	540	89	<b>629</b>	1.762	164	<b>1.926</b>
2012	1.225	60	<b>1.285</b>	631	122	<b>753</b>	1.856	182	<b>2.038</b>
2013	1.119	70	<b>1.189</b>	594	111	<b>705</b>	1.713	181	<b>1.894</b>
2014	929	50	<b>979</b>	583	154	<b>737</b>	1.512	204	<b>1.716</b>
2015	864	56	<b>920</b>	623	145	<b>768</b>	1.487	201	<b>1.688</b>
2016	965	64	<b>1.029</b>	691	103	<b>794</b>	1.656	167	<b>1.823</b>
2017	1.042	68	<b>1.110</b>	622	105	<b>727</b>	1.664	173	<b>1.837</b>



Grafico 47 - Collocamenti in comunità negli anni dal 2001 al 2017, secondo la nazionalità.

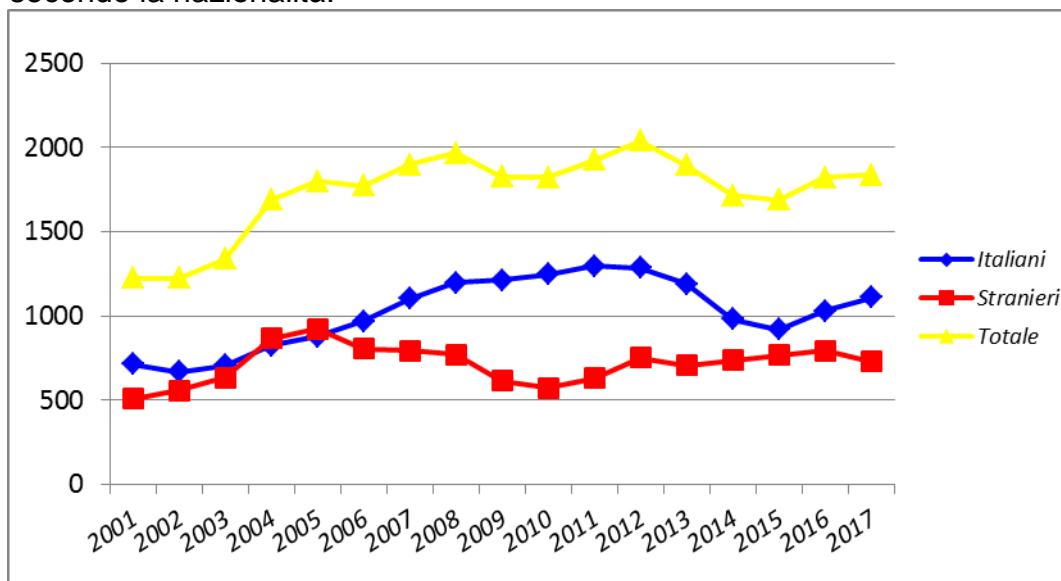


Tabella 25 – Collocamenti in comunità negli anni dal 2001 al 2017, secondo la nazionalità. Valori assoluti e per 100 collocamenti ogni anno.

Anni	Italiani		Stranieri		Totale
	N.	% di riga	N.	% di riga	
2001	714	58%	508	42%	1.222
2002	669	55%	556	45%	1.225
2003	704	53%	633	47%	1.337
2004	823	49%	865	51%	1.688
2005	878	49%	922	51%	1.800
2006	968	55%	804	45%	1.772
2007	1.102	58%	794	42%	1.896
2008	1.195	61%	770	39%	1.965
2009	1.212	66%	613	34%	1.825
2010	1.248	69%	573	31%	1.821
2011	1.297	67%	629	33%	1.926
2012	1.285	63%	753	37%	2.038
2013	1.189	63%	705	37%	1.894
2014	979	57%	737	43%	1.716
2015	920	55%	768	45%	1.688
2016	1.029	56%	794	44%	1.823
2017	1.110	60%	727	40%	1.837

### La presenza media giornaliera.

Nelle *Tablelle 26 e 27* sono riportati i dati relativi alla presenza media giornaliera, ossia al numero di minori presenti in media ogni giorno dell'anno nelle comunità, dal 2001 al 2017. L'analisi dei dati mette in evidenza l'aumento della presenza nelle comunità già a partire dal 2004 e progressivamente sempre più evidente negli anni a seguire. L'aumento ha riguardato in particolare la componente

italiana, ma anche quella straniera, che ha tenuto in termini di presenza anche negli anni in cui diminuiva per numero di collocamenti.

Come già osservato a proposito dei collocamenti, anche i dati delle presenze evidenziano una diminuzione nel triennio 2013-2015 che interessa in particolare la componente italiana dell'utenza, mentre quella straniera rimane quasi pressoché stabile e nell'ultimo triennio un aumento per entrambe le componenti; per l'anno 2017 l'aumento è pari a +7% per gli italiani e +13% per gli stranieri.

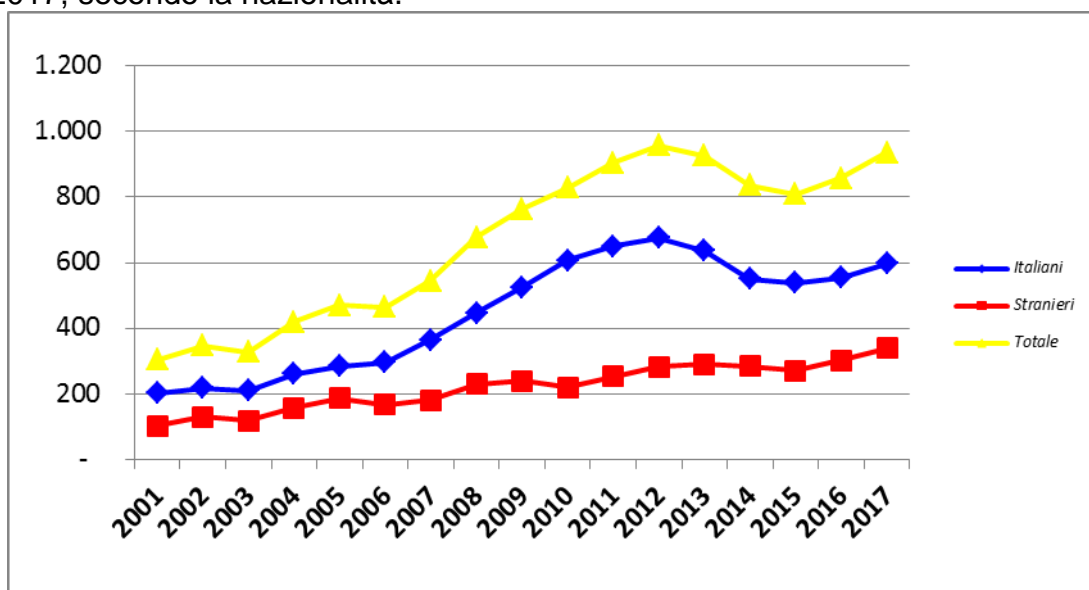
*Tabella 26 - Presenza media giornaliera in comunità negli anni dal 2001 al 2017, secondo la nazionalità e il sesso.*

Anni	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
2001	188	15	203	94	8	102	282	23	305
2002	204	14	219	120	9	129	324	23	347
2003	194	16	210	107	11	118	301	26	327
2004	247	14	261	141	17	158	388	31	419
2005	268	16	284	162	23	186	431	40	470
2006	280	17	297	149	18	167	428	35	463
2007	343	21	364	164	16	180	508	37	544
2008	419	28	447	216	14	230	635	42	677
2009	495	29	524	228	12	240	723	41	764
2010	578	29	607	205	15	220	783	44	827
2011	613	37	650	234	20	253	847	57	904
2012	632	43	675	262	20	282	894	63	957
2013	597	38	636	266	23	290	864	62	926
2014	518	33	551	261	24	285	779	57	836
2015	508	30	538	247	23	270	755	53	808
2016	521	34	555	281	21	301	802	55	857
2017	558	39	597	315	25	339	873	63	936

*Tabella 27 – Presenza media giornaliera in comunità negli anni dal 2001 al 2017, secondo la nazionalità. Valori assoluti e per 100 minori presenti nell'anno.*

Anni	Italiani		Stranieri		Totale
	N.	% di riga	N.	% di riga	
2001	203	67%	102	33%	305
2002	219	63%	129	37%	347
2003	210	64%	118	36%	327
2004	261	62%	158	38%	419
2005	284	60%	186	40%	470
2006	297	64%	167	36%	463
2007	364	67%	180	33%	544
2008	447	66%	230	34%	677
2009	524	69%	240	31%	764
2010	607	73%	220	27%	827
2011	650	72%	253	28%	904
2012	675	71%	282	29%	957
2013	636	69%	290	31%	926
2014	551	66%	285	34%	836
2015	538	67%	270	33%	808
2016	555	65%	301	35%	857
2017	597	64%	339	36%	936

**Grafico 48 – Presenza media giornaliera in comunità negli anni dal 2001 al 2017, secondo la nazionalità.**



### I reati.

Le principali tipologie di reato per le quali l’Autorità Giudiziaria minorile ha disposto il collocamento in comunità nell’anno 2017 sono riportate nella *Tabella 28*.

La categoria prevalente è stata quella dei reati contro il patrimonio (53%), in particolare il furto (22,2%) e la rapina (20,7%); le violazioni delle disposizioni sulle sostanze stupefacenti hanno rappresentato il 17% del totale, mentre tra i reati contro la persona, che complessivamente hanno avuto un’incidenza del 18%, il reato prevalente è stato quello delle lesioni personali volontarie (8%).

**Grafico 49 – Delitti a carico dei minori collocati nelle comunità nell’anno 2017 secondo la categoria. Valori per 100 reati.**

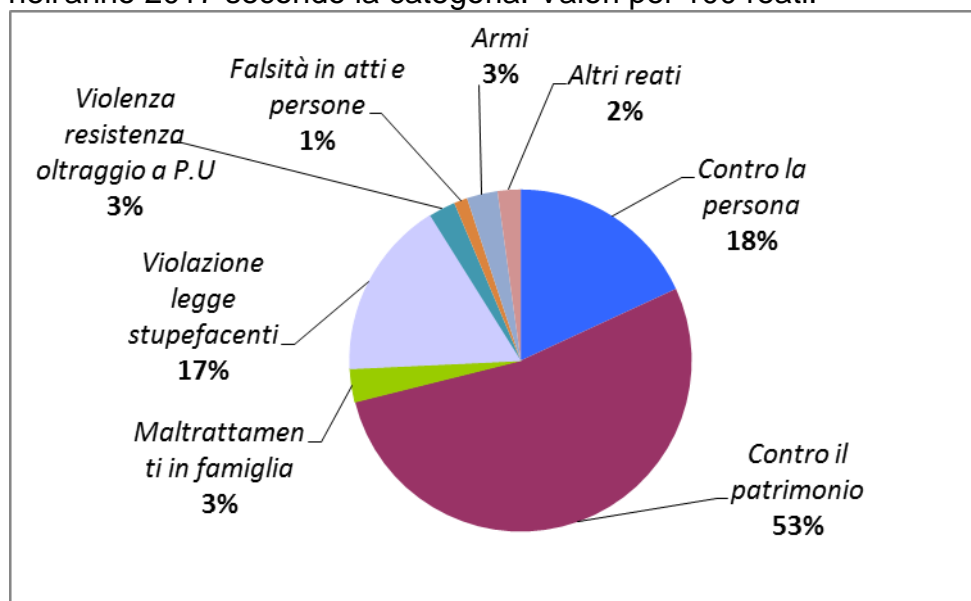


Tabella 28 – Delitti a carico dei soggetti collocati nelle comunità nell'anno 2017 secondo la nazionalità e il sesso.

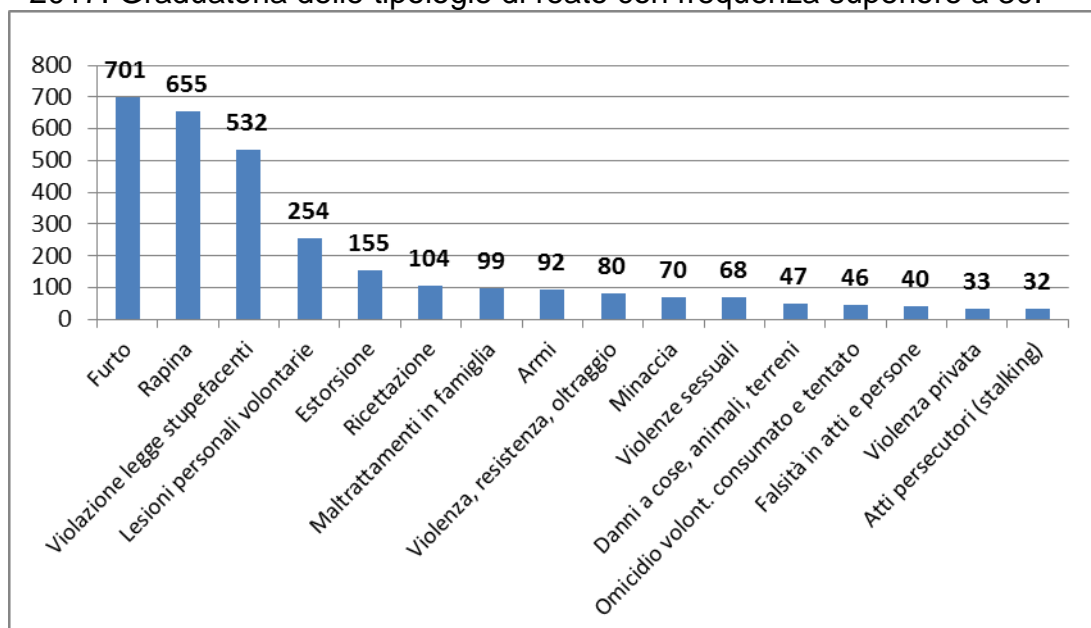
Delitti	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
<b>Contro la persona</b>	<b>398</b>	<b>28</b>	<b>426</b>	<b>135</b>	<b>11</b>	<b>146</b>	<b>533</b>	<b>39</b>	<b>572</b>
di cui: omicidio volontario consumato	3	1	4	2	3	5	5	4	9
omicidio volontario tentato	24	2	26	10	1	11	34	3	37
lesioni personali volontarie	157	14	171	76	7	83	233	21	254
violenze sessuali	56	0	56	12	0	12	68	0	68
Violenza privata	25	1	26	7	0	7	32	1	33
Minaccia	51	5	56	14	0	14	65	5	70
Atti persecutori (stalking)	27	3	30	2	0	2	29	3	32
<b>Contro famiglia, moralità e buon costume</b>	<b>85</b>	<b>1</b>	<b>86</b>	<b>14</b>	<b>2</b>	<b>16</b>	<b>99</b>	<b>3</b>	<b>102</b>
di cui: maltrattamenti in famiglia	83	1	84	13	2	15	96	3	99
<b>Contro il patrimonio</b>	<b>851</b>	<b>61</b>	<b>912</b>	<b>651</b>	<b>110</b>	<b>761</b>	<b>1.502</b>	<b>171</b>	<b>1.673</b>
di cui: furto	274	21	295	330	76	406	604	97	701
rapina	397	26	423	205	27	232	602	53	655
estorsione	100	9	109	42	4	46	142	13	155
danni a cose, animali e terreni	21	1	22	24	1	25	45	2	47
ricettazione	56	3	59	43	2	45	99	5	104
<b>Contro l'incolumità pubblica</b>	<b>413</b>	<b>13</b>	<b>426</b>	<b>115</b>	<b>2</b>	<b>117</b>	<b>528</b>	<b>15</b>	<b>543</b>
di cui: violazione leggi su stupefacenti	403	13	416	114	2	116	517	15	532
<b>Contro la fede pubblica</b>	<b>8</b>	<b>3</b>	<b>11</b>	<b>28</b>	<b>5</b>	<b>33</b>	<b>36</b>	<b>8</b>	<b>44</b>
di cui: falsità in atti e persone	6	1	7	28	5	33	34	6	40
<b>Contro Stato, altre istituzioni e ordine pubblico</b>	<b>58</b>	<b>5</b>	<b>63</b>	<b>32</b>	<b>3</b>	<b>35</b>	<b>90</b>	<b>8</b>	<b>98</b>
di cui: violenza, resistenza, oltraggio	48	3	51	28	1	29	76	4	80
<b>Altri delitti</b>	<b>88</b>	<b>6</b>	<b>94</b>	<b>31</b>	<b>0</b>	<b>31</b>	<b>119</b>	<b>6</b>	<b>125</b>
di cui: armi	78	6	84	8	0	8	86	6	92
<b>Totale delitti</b>	<b>1.901</b>	<b>117</b>	<b>2.018</b>	<b>1.006</b>	<b>133</b>	<b>1.139</b>	<b>2.907</b>	<b>250</b>	<b>3.157</b>

La tabella riporta il dettaglio delle tipologie di delitto con frequenza superiore a 30.

I dati sono riferiti ai delitti per i quali i minori sono stati collocati in Comunità; il numero dei delitti è superiore al numero degli ingressi in quanto un minore può essere entrato nella struttura per uno o più delitti.

Il dettaglio di tutti i reati è riportato nella Tabella A3 dell'Allegato.

Grafico 50 – Reati a carico dei minori transitati nelle comunità nell'anno 2017. Graduatoria delle tipologie di reato con frequenza superiore a 30.



## Le uscite da Comunità.

Passando ad esaminare i movimenti in uscita (*Tabella 29*), si osserva che i principali motivi riguardano la fine del progetto di messa alla prova, la revoca e la decorrenza della misura cautelare oppure la sua trasformazione in altra misura, soprattutto la custodia cautelare e la permanenza in casa. In proposito è importante precisare che l'ordinanza di custodia cautelare può aver luogo anche per aggravamento della misura del collocamento in comunità, nei casi in cui il minore non abbia un comportamento conforme alle regole; l'aggravamento è disposto in genere per non più di trenta giorni. In alcuni casi il giudice decide il proseguimento della messa alla prova sul territorio oppure, a seguito di udienza, dispone l'uscita del minore dalla comunità applicando altri provvedimenti.

Trattandosi di strutture a carattere non restrittivo, le comunità si caratterizzano per un elevato tasso di allontanamenti arbitrari. Nella *Tabella 30* accanto al numero dei collocamenti disposti nell'anno 2017, sono riportati il numero delle uscite per allontanamento ed il numero dei rientri. Sono stati poi calcolati i tassi di allontanamento, come rapporto tra uscite per allontanamento arbitrario e numero di collocamenti e i tassi di rientro, ottenuti rapportando i rientri agli allontanamenti. Nelle *Tablelle 31 e 32* è riportata un'analisi temporale dell'andamento di tali indici. Dall'analisi dei dati, si osserva che nel 2017 sono stati registrati 43 allontanamenti arbitrari ogni 100 collocamenti in comunità. Disaggregando per nazionalità, si osservano tassi di allontanamento arbitrario superiori per gli stranieri (48) rispetto agli italiani (39). L'analisi di genere ha messo in evidenza che, in termini relativi, si allontanano di più le ragazze rispetto ai ragazzi (60 vs 41) e in particolare si allontanano di più le ragazze straniere rispetto alle italiane (67 vs 50).

Passando ad esaminare i rientri in comunità, sono stati considerati sia quelli avvenuti spontaneamente sia quelli che hanno richiesto l'intervento delle forze dell'ordine. Il tasso medio di rientro nel 2017 è stato pari a 44, vale a dire che ogni 100 allontanamenti arbitrari sono ritornati in comunità 44 minori. L'indice è risultato superiore per gli italiani (53) rispetto agli stranieri (32); è particolarmente basso per le femmine straniere (11).

Dall'analisi temporale, si osserva che i tassi di allontanamento arbitrario, diminuiti nel 2009, sono subito tornati ai valori degli anni precedenti e sono poi ulteriormente aumentati; il dato dell'ultimo biennio è in diminuzione. Anche i tassi di rientro sono aumentati sensibilmente nell'ultimo triennio si attestano su valori tra 44 e 47.

**Tabella 29 – Uscite da comunità nell'anno 2017, secondo il motivo, la nazionalità e il sesso.**

Motivi di uscita	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
per revoca misura cautelare	58	3	<b>61</b>	29	5	<b>34</b>	87	8	<b>95</b>
per decorrenza termini misura cautelare	32	5	<b>37</b>	32	9	<b>41</b>	64	14	<b>78</b>
<i>per trasformazione della misura cautelare</i>									
-per prescrizioni	17	1	<b>18</b>	4	0	<b>4</b>	21	1	<b>22</b>
-per permanenza in casa	71	1	<b>72</b>	16	0	<b>16</b>	87	1	<b>88</b>
-per custodia cautelare	8	0	<b>8</b>	13	1	<b>14</b>	21	1	<b>22</b>
per aggravamento misura cautelare	84	5	<b>89</b>	44	3	<b>47</b>	128	8	<b>136</b>
per custodia cautelare per nuovo procedimento	4	0	<b>4</b>	5	0	<b>5</b>	9	0	<b>9</b>
per applicazione messa alla prova	15	0	<b>15</b>	4	0	<b>4</b>	19	0	<b>19</b>
per continuazione messa alla prova sul territorio	65	5	<b>70</b>	20	1	<b>21</b>	85	6	<b>91</b>
per revoca messa alla prova	7	1	<b>8</b>	7	0	<b>7</b>	14	1	<b>15</b>
per continuazione misura alternativa sul territorio	1	0	<b>1</b>	3	0	<b>3</b>	4	0	<b>4</b>
per rinuncia progetto MAP in comunità	28	2	<b>30</b>	12	1	<b>13</b>	40	3	<b>43</b>
per termine o modifica misura di sicurezza	11	0	<b>11</b>	3	0	<b>3</b>	14	0	<b>14</b>
per fine messa alla prova	178	17	<b>195</b>	103	5	<b>108</b>	281	22	<b>303</b>
per fine pena	20	0	<b>20</b>	18	4	<b>22</b>	38	4	<b>42</b>
per esecuzione pena	6	0	<b>6</b>	8	0	<b>8</b>	14	0	<b>14</b>
per provvedimento del giudice a seguito di udienza	41	2	<b>43</b>	8	2	<b>10</b>	49	4	<b>53</b>
dimissione da comunità per rimpatrio assistito o estradizione	0	0	<b>0</b>	0	1	<b>1</b>	0	1	<b>1</b>
per impossibilità a proseguire da parte comunità	24	4	<b>28</b>	15	0	<b>15</b>	39	4	<b>43</b>
per arresto/fermo	6	0	<b>6</b>	3	0	<b>3</b>	9	0	<b>9</b>
per trasferimento a struttura per adulti	2	0	<b>2</b>	1	0	<b>1</b>	3	0	<b>3</b>
<b>Totale</b>	<b>678</b>	<b>46</b>	<b>724</b>	<b>348</b>	<b>32</b>	<b>380</b>	<b>1.026</b>	<b>78</b>	<b>1.104</b>

**Tabella 30 – Collocamenti in comunità, uscite per allontanamento arbitrario e rientri nell'anno 2017. Tassi di allontanamento arbitrario e tassi di rientro (base=100).**

Allontanamenti e rientri	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Collocamenti in comunità	1.042	68	<b>1.110</b>	622	105	<b>727</b>	1.664	173	<b>1.837</b>
Uscite per allontanamento arbitrario	401	34	<b>435</b>	279	70	<b>349</b>	680	104	<b>784</b>
Rientri spontanei	81	5	<b>86</b>	76	3	<b>79</b>	157	8	<b>165</b>
Rientri con accompagnamento	132	12	<b>144</b>	28	5	<b>33</b>	160	17	<b>177</b>
<i>Indici (Base 100)</i>									
<i>Tassi di allontanamento*</i>	38	50	<b>39</b>	45	67	<b>48</b>	41	60	<b>43</b>
<i>Tassi di rientro da allontanamento**</i>	53	50	<b>53</b>	37	11	<b>32</b>	47	24	<b>44</b>

\* allontanamenti su 100 collocamenti nell'anno

\*\* rientri spontanei e con accompagnamento su 100 allontanamenti

*Tabella 31 - Tassi di allontanamento arbitrario dei minori collocati in Comunità negli anni 2001-2017 (base=100).*

<b>Anni</b>	<b>Italiani</b>	<b>Stranieri</b>	<b>Italiani e Stranieri</b>
2001	27	46	35
2002	26	44	34
2003	24	52	37
2004	23	46	35
2005	26	45	35
2006	23	48	34
2007	27	47	35
2008	26	41	32
2009	20	32	24
2010	30	43	34
2011	36	57	41
2012	36	57	44
2013	40	57	42
2014	43	55	48
2015	43	65	53
2016	39	63	46
2017	39	48	43

*Tabella 32 - Tassi di rientro in comunità da allontanamento arbitrario (base=100). Anni 2001-2017.*

<b>Anni</b>	<b>Italiani</b>	<b>Stranieri</b>	<b>Italiani e Stranieri</b>
2001	39	5	21
2002	42	12	25
2003	51	6	22
2004	58	4	23
2005	67	4	27
2006	42	7	20
2007	37	8	21
2008	48	8	29
2009	54	9	34
2010	45	18	35
2011	49	33	42
2012	57	25	42
2013	58	20	42
2014	62	23	43
2015	59	34	45
2016	68	24	47
2017	53	32	44

### **L'analisi territoriale.**

L'analisi territoriale è stata effettuata aggregando i dati relativi ai territori di competenza dei Centri per la Giustizia Minorile di Milano, Torino, Venezia e Bologna

per il Nord, Firenze e Roma per il Centro, Napoli, Bari e Catanzaro per il Sud, Palermo e Cagliari per le Isole.

La maggior parte dei collocamenti in comunità è disposta al Nord e al Sud; sono meno numerosi i collocamenti al Centro e nelle Isole, anche perché riferiti a territori più piccoli.

L'analisi secondo la sede del CGM, riportata nella *Tabella 34*, mette in evidenza la prevalenza, in termini di numero di collocamenti, del CGM di Milano (426) e, a seguire, dei CGM di Napoli (269), Roma (237), Bologna (231), Palermo (224) e Venezia (168).

L'analisi storica evidenzia che la diminuzione osservata nel dato nazionale nel triennio 2013-2015 ha interessato le aree del Sud e delle Isole; nel 2016-2017 invece, il dato è in aumento nel Nord (+13%) e più lievemente nel Sud (+3%); al contrario in diminuzione il Centro (-16%) e le Isole (-13%) Nella *Tabella 35* sono riportati, infine, i tassi di allontanamento arbitrario e i tassi di rientro per CGM ed il confronto con la media nazionale, messo in evidenza anche nei *Grafici 53 e 54*.

*Grafico 51 - Collocamenti in comunità negli anni dal 2001 al 2017, per aree territoriali.*

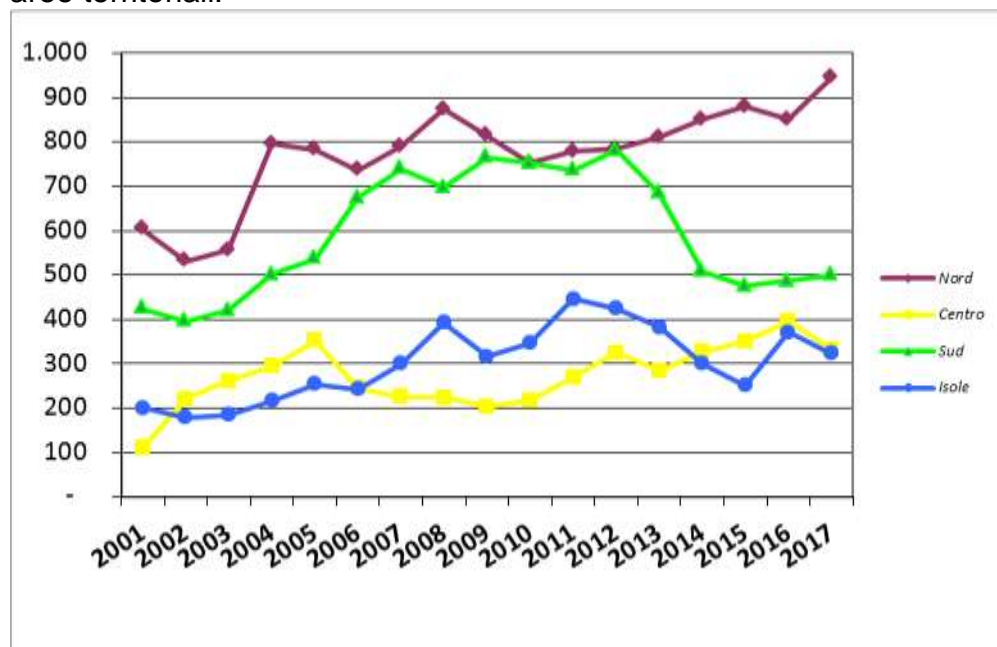




Tabella 33 – Collocamenti\* in comunità negli anni dal 2001 al 2017, secondo l'area geografica, la nazionalità e il sesso.

Anni	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
<b>Nord</b>									
2001	198	22	<b>220</b>	353	31	<b>384</b>	551	53	<b>604</b>
2002	146	21	<b>167</b>	339	25	<b>364</b>	485	46	<b>531</b>
2003	160	22	<b>182</b>	327	47	<b>374</b>	487	69	<b>556</b>
2004	202	26	<b>228</b>	504	63	<b>567</b>	706	89	<b>795</b>
2005	199	26	<b>225</b>	501	56	<b>557</b>	700	82	<b>782</b>
2006	216	22	<b>238</b>	446	52	<b>498</b>	662	74	<b>736</b>
2007	232	26	<b>258</b>	474	58	<b>532</b>	706	84	<b>790</b>
2008	288	38	<b>326</b>	482	66	<b>548</b>	770	104	<b>874</b>
2009	326	30	<b>356</b>	424	34	<b>458</b>	750	64	<b>814</b>
2010	320	35	<b>355</b>	360	38	<b>398</b>	680	73	<b>753</b>
2011	329	38	<b>367</b>	376	35	<b>411</b>	705	73	<b>778</b>
2012	294	39	<b>333</b>	415	36	<b>451</b>	709	75	<b>784</b>
2013	322	37	<b>359</b>	410	41	<b>451</b>	732	78	<b>810</b>
2014	371	28	<b>399</b>	398	54	<b>452</b>	769	82	<b>851</b>
2015	368	39	<b>407</b>	408	64	<b>472</b>	776	103	<b>879</b>
2016	370	39	<b>409</b>	402	39	<b>441</b>	772	78	<b>850</b>
2017	458	42	<b>500</b>	392	53	<b>445</b>	850	95	<b>945</b>
<b>Centro</b>									
2001	23	4	<b>27</b>	56	27	<b>83</b>	79	31	<b>110</b>
2002	54	7	<b>61</b>	130	30	<b>160</b>	184	37	<b>221</b>
2003	49	5	<b>54</b>	162	46	<b>208</b>	211	51	<b>262</b>
2004	54	3	<b>57</b>	176	61	<b>237</b>	230	64	<b>294</b>
2005	35	4	<b>39</b>	223	91	<b>314</b>	258	95	<b>353</b>
2006	35	6	<b>41</b>	155	50	<b>205</b>	190	56	<b>246</b>
2007	52	7	<b>59</b>	174	43	<b>217</b>	176	50	<b>226</b>
2008	67	9	<b>76</b>	111	37	<b>148</b>	178	46	<b>224</b>
2009	80	3	<b>83</b>	97	24	<b>121</b>	177	27	<b>204</b>
2010	62	8	<b>70</b>	120	26	<b>146</b>	182	34	<b>216</b>
2011	76	14	<b>90</b>	130	50	<b>180</b>	206	64	<b>270</b>
2012	102	9	<b>111</b>	133	81	<b>214</b>	235	90	<b>325</b>
2013	62	12	<b>74</b>	162	49	<b>211</b>	224	61	<b>285</b>
2014	79	8	<b>87</b>	155	85	<b>240</b>	234	93	<b>327</b>
2015	106	5	<b>111</b>	170	70	<b>240</b>	276	75	<b>351</b>
2016	126	16	<b>142</b>	187	67	<b>254</b>	313	83	<b>396</b>
2017	138	20	<b>158</b>	129	47	<b>176</b>	267	67	<b>334</b>
<b>Sud</b>									
2001	366	3	<b>369</b>	43	12	<b>55</b>	409	15	<b>424</b>
2002	350	3	<b>353</b>	32	10	<b>42</b>	382	13	<b>395</b>
2003	345	15	<b>360</b>	52	8	<b>60</b>	397	23	<b>420</b>
2004	425	8	<b>433</b>	54	14	<b>68</b>	479	22	<b>501</b>
2005	456	8	<b>464</b>	63	10	<b>73</b>	519	18	<b>537</b>
2006	553	15	<b>568</b>	87	19	<b>106</b>	640	34	<b>674</b>
2007	614	9	<b>623</b>	87	29	<b>116</b>	701	38	<b>739</b>
2008	593	20	<b>613</b>	64	20	<b>84</b>	657	40	<b>697</b>
2009	878	17	<b>895</b>	59	12	<b>71</b>	937	29	<b>966</b>
2010	684	17	<b>701</b>	56	23	<b>79</b>	740	40	<b>780</b>
2011	652	19	<b>671</b>	59	6	<b>65</b>	711	25	<b>736</b>
2012	663	12	<b>675</b>	94	12	<b>106</b>	757	24	<b>781</b>
2013	559	22	<b>581</b>	80	24	<b>104</b>	639	46	<b>685</b>
2014	412	9	<b>421</b>	67	20	<b>87</b>	479	29	<b>508</b>
2015	392	9	<b>401</b>	62	12	<b>74</b>	454	21	<b>475</b>
2016	418	7	<b>425</b>	60	1	<b>61</b>	478	8	<b>486</b>
2017	417	12	<b>429</b>	62	9	<b>71</b>	479	21	<b>500</b>

segue Tabella 33 – Collocamenti\* in comunità negli anni dal 2001 al 2017, secondo l'area geografica, la nazionalità e il sesso.

Anni	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
<b>Isole</b>									
2001	175	13	188	8	5	13	183	18	201
2002	166	5	171	5	3	8	171	8	179
2003	169	5	174	9	2	11	178	7	185
2004	192	2	194	20	2	22	212	4	216
2005	236	4	240	14	-	14	250	4	254
2006	214	3	217	23	3	26	237	6	243
2007	275	4	279	21	-	21	296	4	300
2008	344	5	349	42	2	44	386	7	393
2009	274	11	285	29	2	31	303	13	316
2010	327	4	331	13	2	15	340	6	346
2011	390	15	405	39	2	41	429	17	446
2012	363	5	368	56	1	57	419	6	425
2013	344	9	353	29	1	30	373	10	383
2014	235	10	245	50	6	56	285	16	301
2015	180	10	190	59	3	62	239	13	252
2016	228	14	242	124	5	129	352	19	371
2017	211	4	215	107	1	108	318	5	323

\*Sono inclusi i trasferimenti tra comunità

Tabella 34 – Collocamenti\* in comunità nell'anno 2017, secondo la sede del CGM e la nazionalità e il sesso dei soggetti.

CGM	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Milano	225	20	245	166	15	181	391	35	426
Napoli	232	8	240	29	0	29	261	8	269
Roma	106	6	112	92	33	125	198	39	237
Bologna	92	15	107	112	12	124	204	27	231
Palermo	161	3	164	59	1	60	220	4	224
Venezia	74	5	79	72	17	89	146	22	168
Bari	138	1	139	18	9	27	156	10	166
Torino	67	2	69	42	9	51	109	11	120
Cagliari	50	1	51	48	0	48	98	1	99
Firenze	32	14	46	37	14	51	69	28	97
Catanzaro	47	3	50	15	0	15	62	3	65

\*Sono inclusi i trasferimenti tra comunità

Grafico 52 - Collocamenti in comunità nell'anno 2017, secondo la sede del CGM.

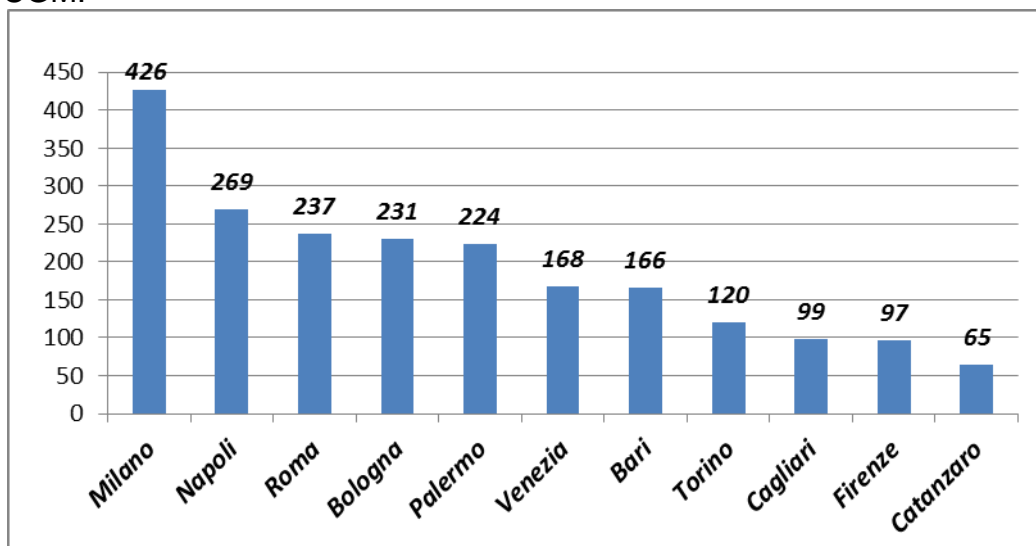
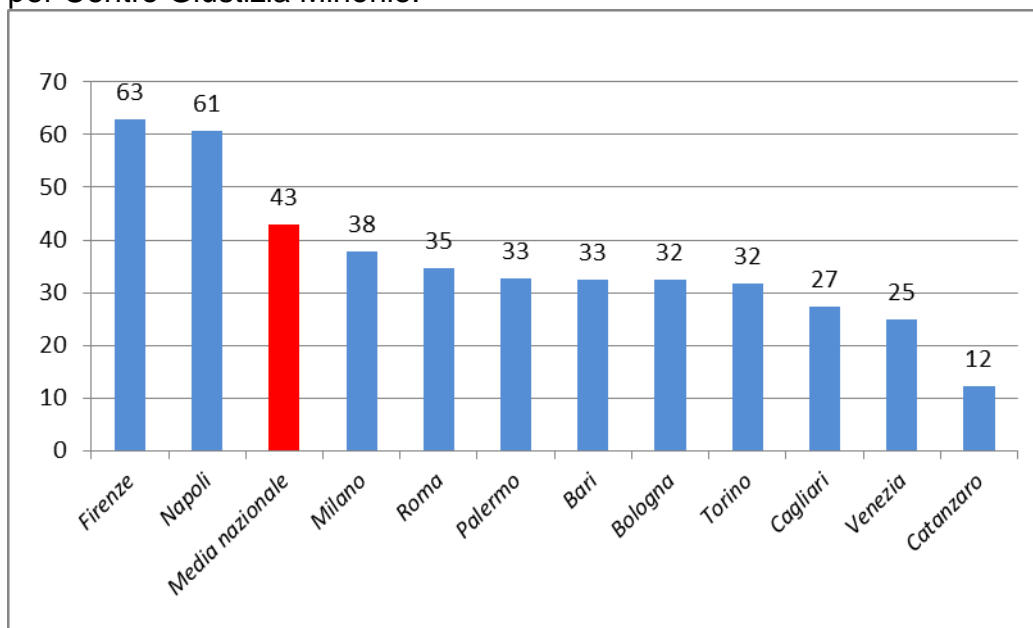


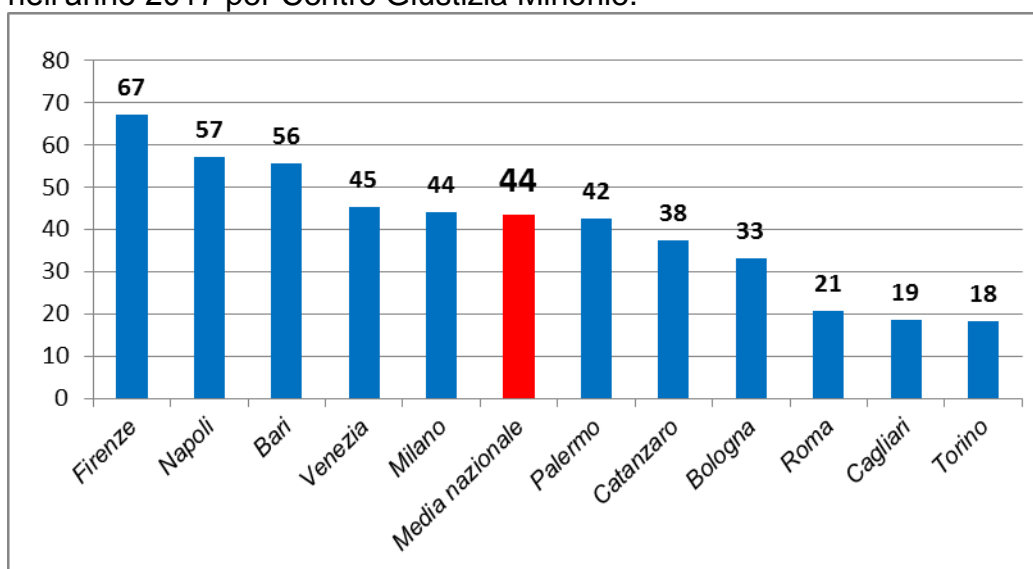
Tabella 35 - Tassi di allontanamento arbitrario da comunità e tassi di rientro nell'anno 2017 per Centro Giustizia Minorile.

CGM	Tassi di allontanamento	Tassi di rientro
Bari	33	56
Bologna	32	33
Cagliari	27	19
Catanzaro	12	38
Firenze	63	67
Milano	38	44
Napoli	61	57
Palermo	33	42
Roma	35	21
Torino	32	18
Venezia	25	45
<b>Media nazionale</b>	<b>43</b>	<b>44</b>

**Grafico 53 - Tassi di allontanamento arbitrario da comunità nell'anno 2017 per Centro Giustizia Minorile.**



**Grafico 54 - Tassi di rientro da allontanamento arbitrario da comunità nell'anno 2017 per Centro Giustizia Minorile.**



## Le comunità ministeriali.

Le Comunità ministeriali sono comunità avviate e gestite direttamente dal Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità; in alcune realtà sono state attivate come comunità-filtro.

All'inizio 2017 erano attive sei comunità ministeriali, alcune delle quali sono state sospese nel corso dell'anno; pertanto, alla fine del 2017 risultavano operanti soltanto le sedi di Bologna, Catanzaro e Reggio Calabria.

Nella *Tabella 36* sono riportati i collocamenti presso le comunità ministeriali, che hanno rappresentato il 4% del totale dei collocamenti disposti nell'anno 2017.

Passando a considerare la presenza media giornaliera, mediamente ogni giorno del 2017 in tutte le Comunità ministeriali sono stati presenti circa 21 minori; i valori più alti si sono osservati nella comunità di Catanzaro con 10 presenze giornaliere, seguita da Bologna e Reggio Calabria con 5 presenze.

*Tabella 36* - Collocamenti e presenza media giornaliera nelle Comunità ministeriali nell'anno 2017.

Comunità ministeriali	Collocamenti	Presenza media giornaliera
Bologna	52	5,0
Salerno <sup>(1)</sup>	1	0,8
Lecce <sup>(2)</sup>	0	0,3
Catanzaro	23	10,0
Reggio Calabria	9	4,7
Caltanissetta <sup>(3)</sup>	0	0,0
<b>Totale</b>	<b>85</b>	<b>20,8</b>

Sono inclusi i trasferimenti tra comunità.

<sup>(1)</sup> Salerno attività sospesa a decorrere dal 5 luglio 2017

<sup>(2)</sup> Lecce attività sospesa a decorrere dal 1 febbraio 2017

<sup>(3)</sup> Caltanissetta attività sospesa a decorrere dal 7 luglio 2017

Grafico 55 - Collocamenti nelle Comunità ministeriali nell'anno 2017.

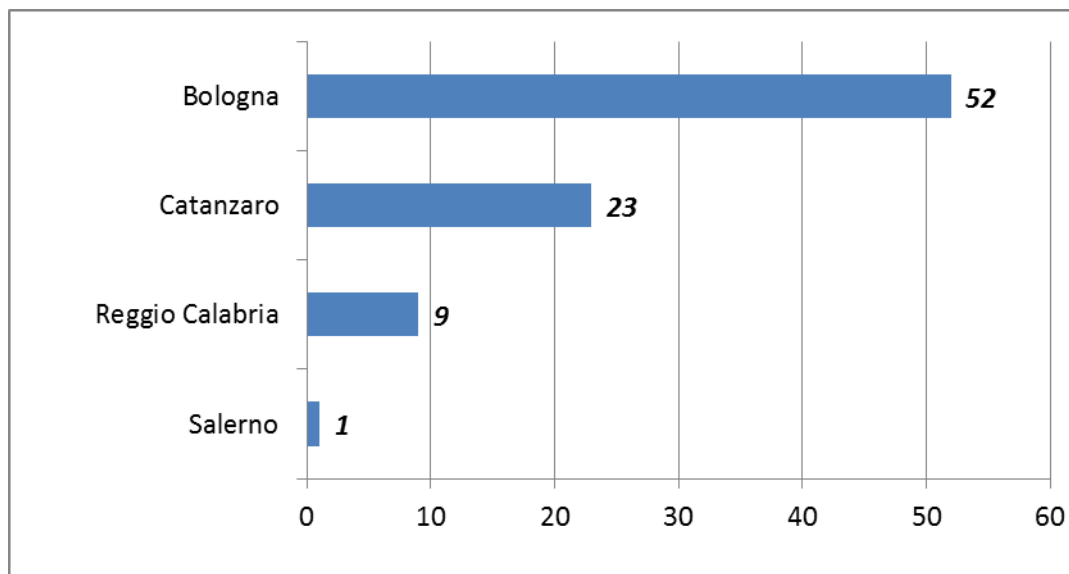
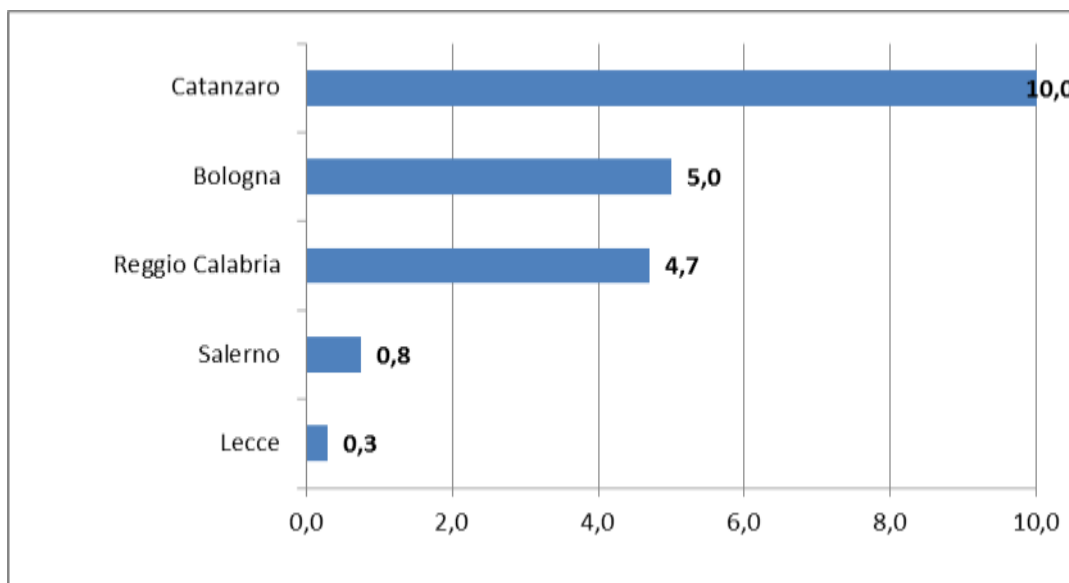


Grafico 56 - Presenza media giornaliera nelle Comunità ministeriali nell'anno 2017.



## Gli Istituti penali per i minorenni

### Gli ingressi in IPM.

Gli ingressi negli Istituti penali per i minorenni nell'anno 2017 sono stati 1.057 e sono avvenuti prevalentemente a seguito di ordinanza di custodia cautelare (72%); la maggior parte dei minori proveniva da altre strutture minorili, CPA o comunità; alcuni provenivano *dalla libertà*.

Gli ingressi in IPM per esecuzione di pena hanno rappresentato il 28% del totale ed hanno riguardato prevalentemente minori provenienti *dalla libertà*; in alcuni casi l'ingresso in IPM è avvenuto per revoca o sospensione di una misura alternativa alla detenzione.

Alcuni dei soggetti entrati in IPM provenivano da strutture penali per adulti (4%); si tratta di ragazzi maggiorenni, giudicati dall'Autorità Giudiziaria Ordinaria per reati commessi da adulti, trasferiti in IPM per reati compiuti prima dei diciotto anni.

Alcuni minori sono entrati più volte in IPM nel corso dell'anno; il numero complessivo di minori entrati nel 2017 è stato pari a 892.

Con riferimento alle caratteristiche personali dei detenuti negli IPM, risulta sempre prevalere il genere maschile (89%) e la fascia di età compresa tra i 16 e i 17 anni (53%), anche se si osserva un'incidenza della componente adulta (34% del totale degli ingressi del 2017) maggiore rispetto alle comunità (19,3%).

Con riferimento alla nazionalità, nel 2017 gli ingressi di minori italiani (52,1%) sono risultati di poco superiori rispetto a quelli degli stranieri (47,7% del totale).

L'analisi secondo la provenienza dei minori stranieri entrati in IPM nel 2017 ripropone gli stessi risultati osservati per i CPA e le Comunità, per cui prevalgono le nazionalità dell'Est europeo (Romania e Paesi dell'ex Jugoslavia) e del Nord Africa (Tunisia e Marocco in particolare); tra le prime dieci nazionalità sono incluse, ed in aumento, l'Egitto, il Senegal ed il Gambia. Come negli anni passati, le ragazze entrate in IPM nel 2017 sono state prevalentemente straniere, provenienti dalla Bosnia Erzegovina, dalla Croazia, dalla Serbia, dalla Romania.

Tabella 37 – Ingressi negli Istituti penali per i minorenni nell’anno 2017 e soggetti entrati, secondo il motivo.

Motivo	N. ingressi	N. soggetti
<b>Per custodia cautelare</b>		
Dalla libertà	149	145
Da CPA	243	239
Da prescrizione per trasformazione di misura	0	0
Da permanenza in casa per trasformazione di misura	0	0
Da comunità per trasformazione di misura	34	33
Da comunità per nuovo procedimento	9	9
Aggravamento della misura cautelare	321	237
<b>Per esecuzione di pena</b>		
Dalla libertà	187	185
Da comunità	8	8
Per sospensione affidamento in prova al servizio sociale	23	23
Per revoca affidamento in prova al servizio sociale	2	2
Per sospensione detenzione domiciliare	24	24
Per revoca detenzione domiciliare	11	11
Revoca concessione legge 199/2010	3	3
Per revoca libertà controllata	1	1
Dagli arresti domiciliari (adulti)	2	2
Da istituto penale per adulti	31	31
<b>N. complessivo ingressi e soggetti entrati*</b>	<b>1.057</b>	<b>892</b>

Sono esclusi: i trasferimenti tra IPM (517) e i rientri da evasione (5 da esecuzione pena e 1 da custodia cautelare).

Nel corso dell’anno sono stati registrati anche 5 ingressi per semidetenzione, non compresi nei dati in tabella, mentre non è stato registrato alcun ingresso per semilibertà.

\*Alcuni soggetti sono entrati più volte in IPM nel corso dell’anno, anche per provvedimenti di diverso tipo; pertanto, il valore riportato in corrispondenza del totale dei soggetti è inferiore alla somma dei dati riportati nella relativa colonna “N. soggetti”.

Grafico 57 – Ingressi in IPM nell’anno 2017 secondo il motivo. Valori per 100 ingressi nell’anno.

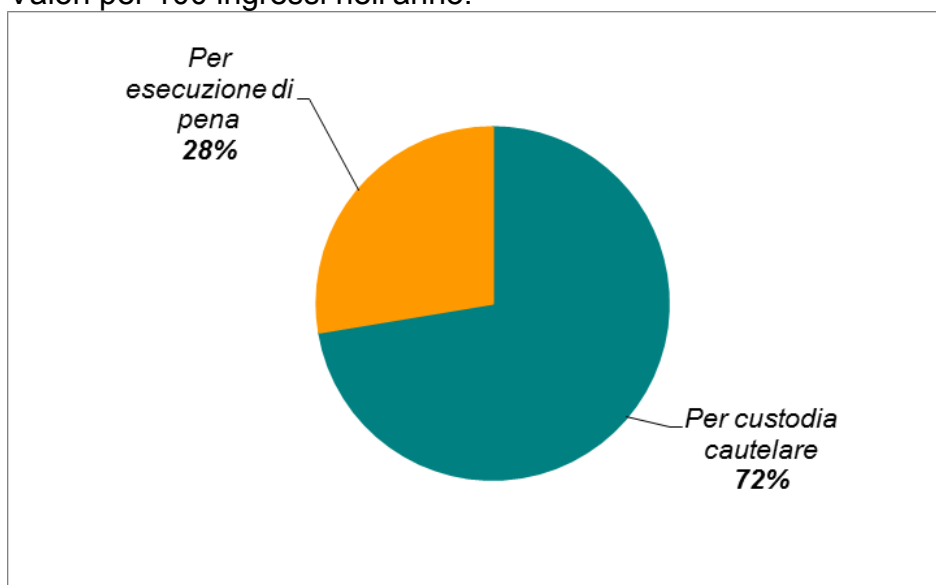




Grafico 58 – Ingressi in IPM nell'anno 2017, secondo l'età e il sesso.

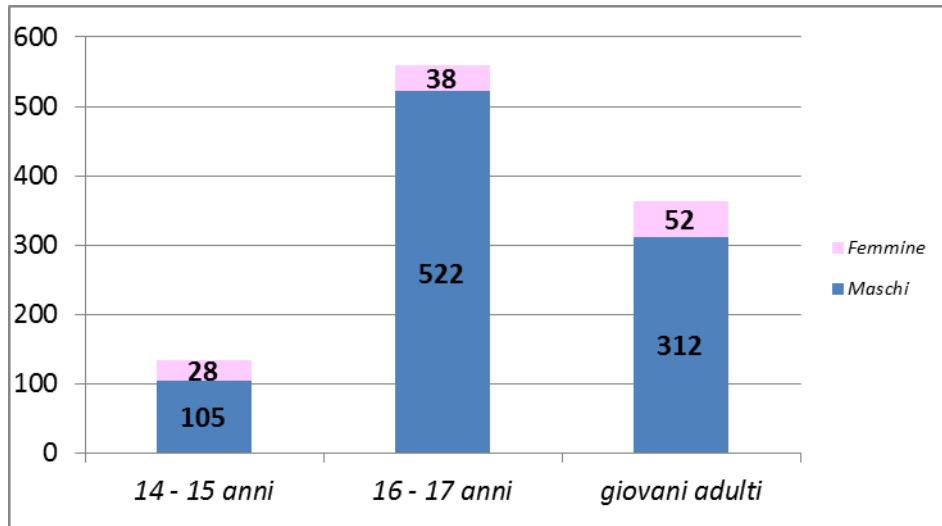


Grafico 59 – Ingressi in IPM nell'anno 2017 secondo il sesso. Valori per 100 ingressi nell'anno.

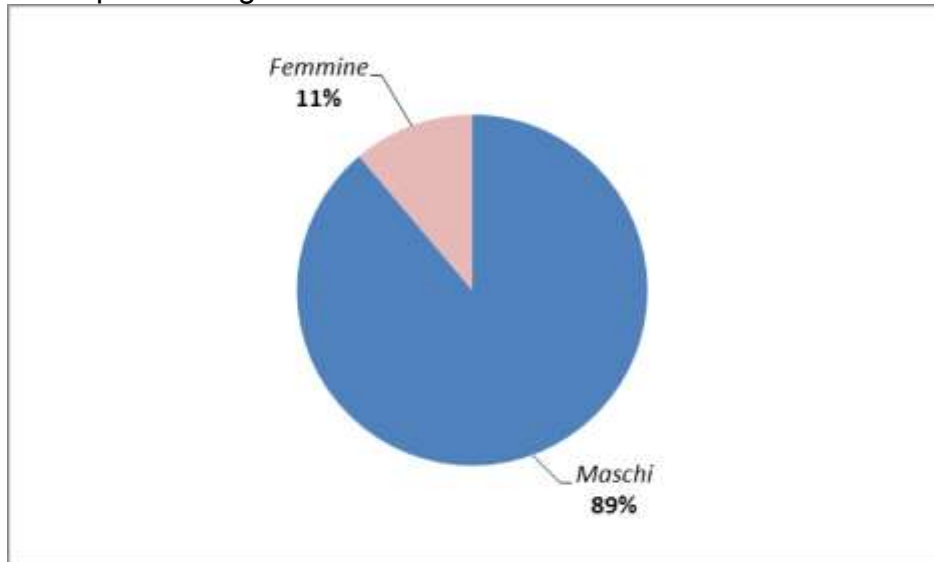
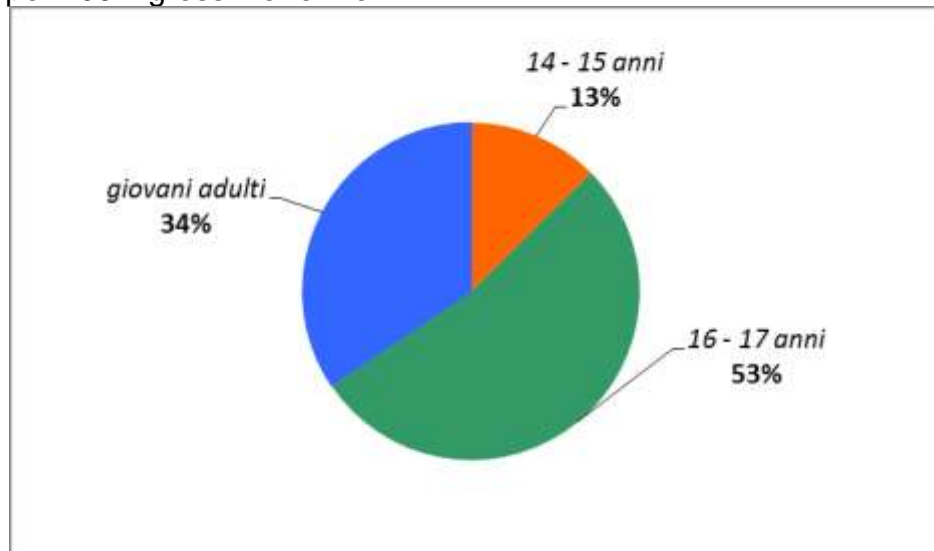
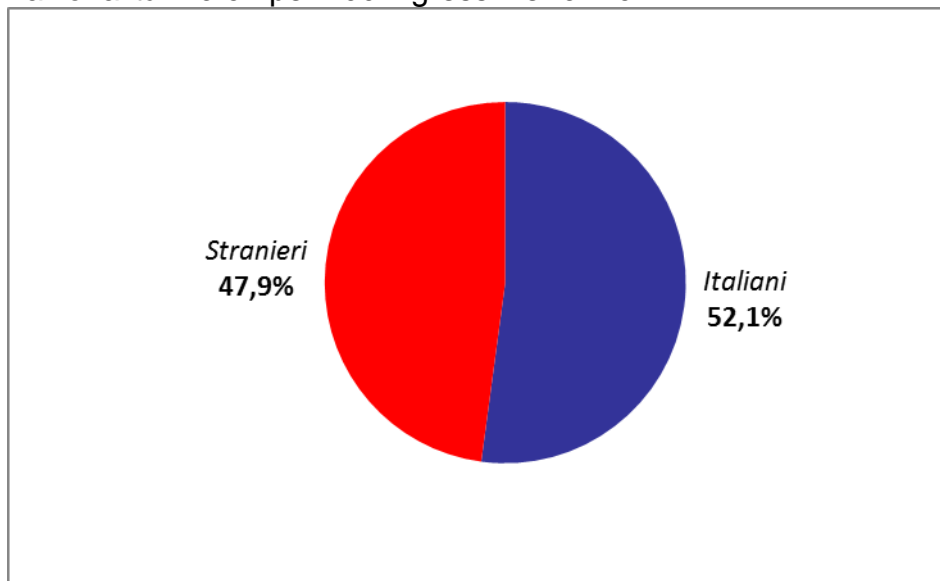


Grafico 60 – Ingressi in IPM nell'anno 2017 secondo l'età. Valori per 100 ingressi nell'anno.



*Grafico 61 – Ingressi in IPM nell'anno 2017 secondo la nazionalità. Valori per 100 ingressi nell'anno.*



*Grafico 62 – Ingressi in IPM nell'anno 2017 di minorenni e giovani adulti stranieri secondo l'area geografica di provenienza. Valori per 100 ingressi nell'anno.*

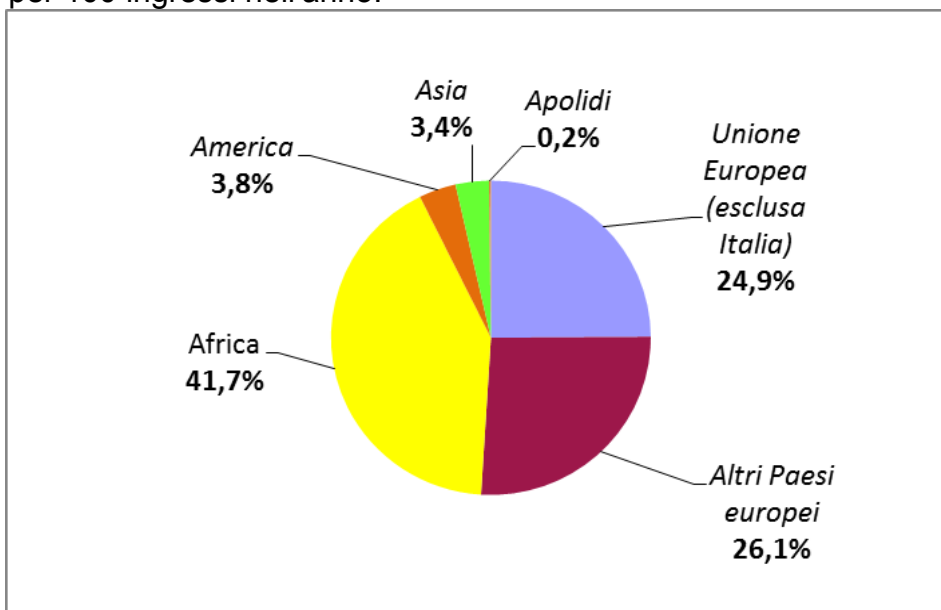
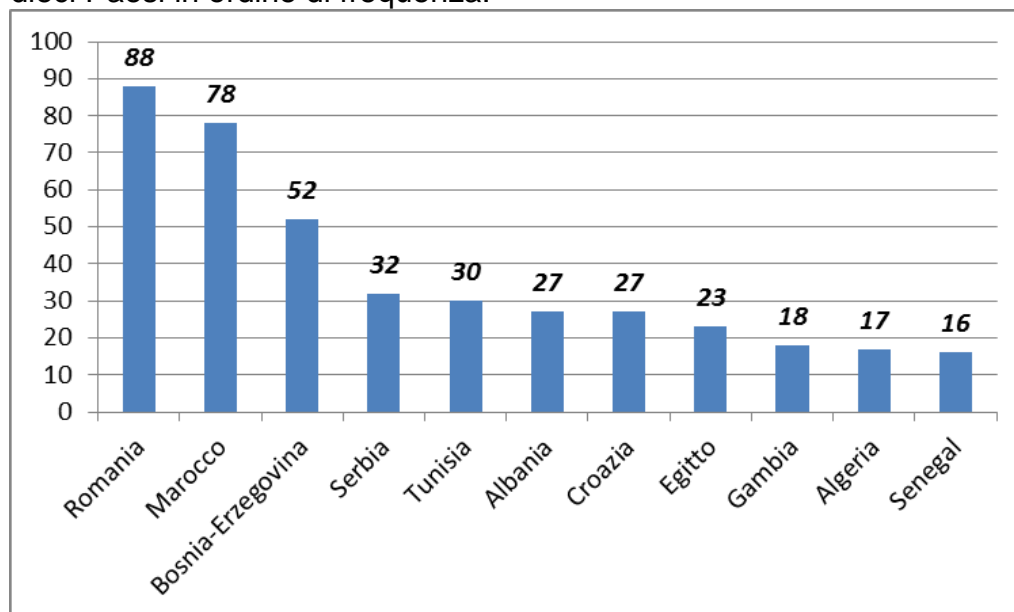


Tabella 38 – Ingressi negli Istituti penali per i minorenni nell'anno 2017, secondo il Paese di provenienza e il sesso.

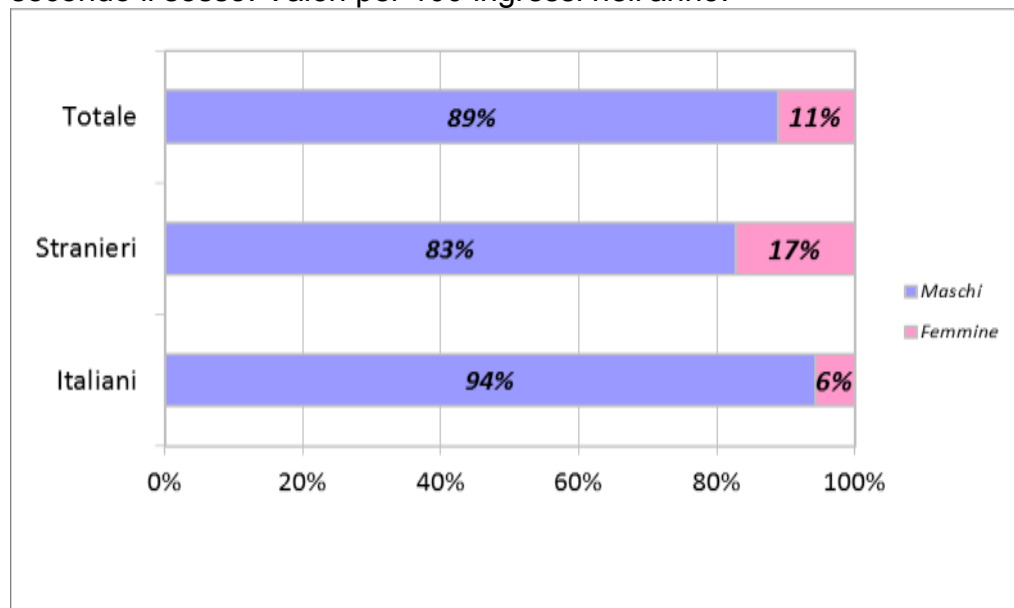
Paesi	Sesso		Totale
	maschi	femmine	
<i>Italia</i>	520	31	551
<b>Altri Paesi UE</b>			
Croazia	13	14	27
Germania	3	0	3
Polonia	4	0	4
Romania	68	20	88
Altri	4	0	4
<b>Totale</b>	<b>92</b>	<b>34</b>	<b>126</b>
<b>Altri Paesi Europei</b>			
Albania	26	1	27
Bosnia-Erzegovina	21	31	52
Kosovo	6	0	6
Macedonia	3	2	5
Serbia	19	13	32
Ucraina	5	0	5
Altri	4	1	5
<b>Totale</b>	<b>84</b>	<b>48</b>	<b>132</b>
<b>Africa</b>			
Algeria	16	1	17
Costa d'Avorio	4	0	4
Egitto	23	0	23
Gambia	18	0	18
Ghana	3	0	3
Guinea	8	0	8
Mali	3	0	3
Marocco	77	1	78
Nigeria	8	0	8
Senegal	15	1	16
Tunisia	30	0	30
Altri	3	0	3
<b>Totale</b>	<b>208</b>	<b>3</b>	<b>211</b>
<b>America</b>			
Colombia	4	0	4
El Salvador	4	0	4
Repubblica Dominicana	6	0	6
Altri	5	0	5
<b>Totale</b>	<b>19</b>	<b>0</b>	<b>19</b>
<b>Asia</b>			
Cina	7	1	8
Iraq	3	0	3
Altri	6	0	6
<b>Totale</b>	<b>16</b>	<b>1</b>	<b>17</b>
<b>Apolidi</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>939</b>	<b>118</b>	<b>1.057</b>

La tabella riporta nel dettaglio i Paesi con frequenza pari o superiore a 3.

**Grafico 63** – Ingressi in IPM nell’anno 2017 di minori stranieri: primi dieci Paesi in ordine di frequenza.



**Grafico 64** – Ingressi in IPM nell’anno 2017 di minori italiani e stranieri secondo il sesso. Valori per 100 ingressi nell’anno.



### L’analisi storica.

L’analisi della serie storica relativa agli anni dal 1991 al 2017 mette in evidenza un andamento degli ingressi tendenzialmente in diminuzione a partire dal 1994; la diminuzione è proseguita anche negli anni più recenti.

Il valore minimo della serie storica è stato registrato nel 2014 ed è pari a 992; nei due anni successivi il dato è risultato in leggero aumento (+7,7% nel 2015, +7% nel 2016), mentre nel 2017 l’andamento si è registrata una diminuzione del 7%.

Tabella 39 – Ingressi negli Istituti penali per i minorenni negli anni dal 1991 al 2017, secondo la nazionalità e il sesso.

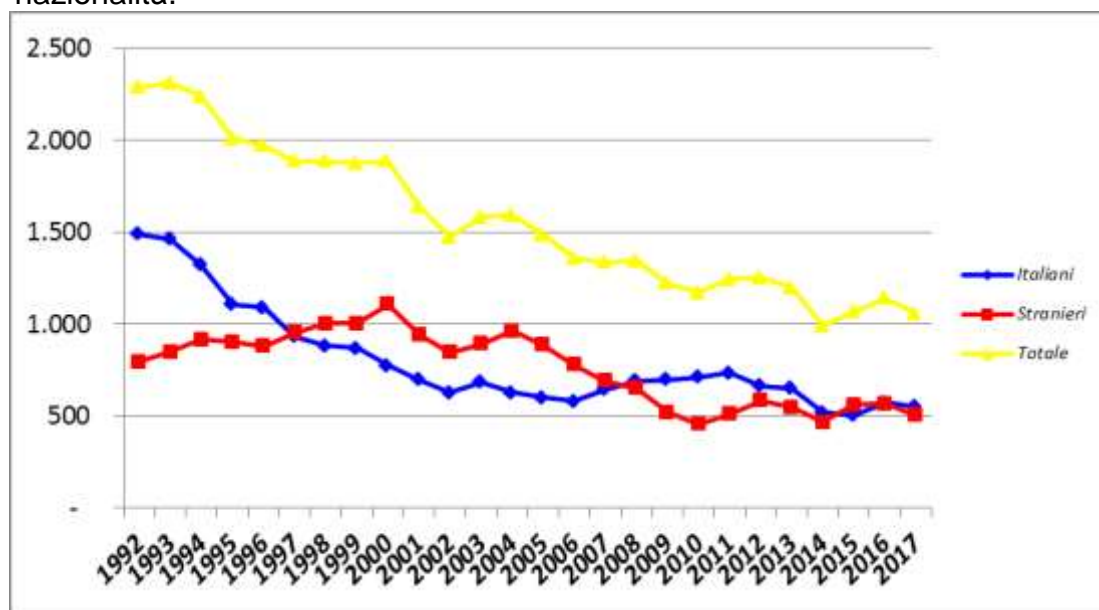
ANNI	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
1991	1.175	53	<b>1.228</b>	451	275	<b>726</b>	1.626	328	<b>1.954</b>
1992	1.462	30	<b>1.492</b>	455	342	<b>797</b>	1.917	372	<b>2.289</b>
1993	1.429	36	<b>1.465</b>	510	339	<b>849</b>	1.939	375	<b>2.314</b>
1994	1.303	19	<b>1.322</b>	557	361	<b>918</b>	1.860	380	<b>2.240</b>
1995	1.086	24	<b>1.110</b>	592	311	<b>903</b>	1.678	335	<b>2.013</b>
1996	1.067	26	<b>1.093</b>	546	336	<b>882</b>	1.613	362	<b>1.975</b>
1997	910	24	<b>934</b>	583	371	<b>954</b>	1.493	395	<b>1.888</b>
1998	852	32	<b>884</b>	655	349	<b>1.004</b>	1.507	381	<b>1.888</b>
1999	849	22	<b>871</b>	640	365	<b>1.005</b>	1.489	387	<b>1.876</b>
2000	751	27	<b>778</b>	754	354	<b>1.108</b>	1.505	381	<b>1.886</b>
2001	681	17	<b>698</b>	729	217	<b>946</b>	1.410	234	<b>1.644</b>
2002	612	18	<b>630</b>	647	199	<b>846</b>	1.259	217	<b>1.476</b>
2003	659	27	<b>686</b>	666	229	<b>895</b>	1.325	256	<b>1.581</b>
2004	597	32	<b>629</b>	703	262	<b>965</b>	1.300	294	<b>1.594</b>
2005	548	55	<b>603</b>	669	217	<b>886</b>	1.217	272	<b>1.489</b>
2006	551	30	<b>581</b>	625	156	<b>781</b>	1.176	186	<b>1.362</b>
2007	609	36	<b>645</b>	536	156	<b>692</b>	1.145	192	<b>1.337</b>
2008	657	37	<b>694</b>	524	129	<b>653</b>	1.181	166	<b>1.347</b>
2009	666	33	<b>699</b>	414	109	<b>523</b>	1.080	142	<b>1.222</b>
2010	689	24	<b>713</b>	355	104	<b>459</b>	1.044	128	<b>1.172</b>
2011	714	21	<b>735</b>	409	102	<b>511</b>	1.123	123	<b>1.246</b>
2012	649	18	<b>667</b>	466	119	<b>585</b>	1.115	137	<b>1.252</b>
2013	634	19	<b>653</b>	422	126	<b>548</b>	1.056	145	<b>1.201</b>
2014	509	14	<b>523</b>	357	112	<b>469</b>	866	126	<b>992</b>
2015	480	26	<b>506</b>	425	137	<b>562</b>	905	163	<b>1.068</b>
2016	549	25	<b>574</b>	458	109	<b>567</b>	1.007	134	<b>1.141</b>
2017	520	31	<b>551</b>	419	87	<b>506</b>	939	118	<b>1.057</b>

L'andamento è evidenziato dal *Grafico 65* che riporta anche le curve relative agli ingressi di minori italiani e stranieri. La componente italiana è stata prevalente fino al 1996; poi, per oltre un decennio, fino al 2007, è diventata minoritaria, sia per un suo andamento decrescente, iniziato già nel 1994 ed interrottosi soltanto nel 2007, sia per l'aumento degli ingressi di minori stranieri fino al 2000 e poi nel 2003 e nel 2004. Nel 2008 le due curve si intrecciano ancora, portando gli italiani a prevalere nuovamente, con un andamento in leggero aumento fino al 2011, che si interrompe nel 2012 (-9%) e prosegue in diminuzione anche negli anni seguenti (-2% nel 2013, -20% nel 2014 e -3% nel 2015); nel 2016 il dato torna ad aumentare (+13%), mentre nel 2017 diminuisce del 4%.

Gli ingressi di minori stranieri sono stati in diminuzione dapprima nel biennio 2001-2002 e poi dal 2005 fino al 2010; agli aumenti registrati nel 2011 e nel 2012 sono seguite due diminuzioni successive, che sono state interrotte dal dato in aumento registrato nel 2015 (+20% rispetto al 2014); nel 2016 il dato è

sostanzialmente stabile e le due componenti sono paritarie, mentre nel 2017 si è registrata una diminuzione dell'11%.

*Grafico 65 - Ingressi in IPM negli anni dal 1991 al 2017, secondo la nazionalità.*



*Tabella 40 – Ingressi negli Istituti penali per i minorenni negli anni dal 1991 al 2017, secondo la nazionalità. Valori assoluti e percentuali di riga.*

Anni	Italiani		Stranieri		Totale
	N.	% di riga	N.	% di riga	
1991	1.228	63%	726	37%	1.954
1992	1.492	65%	797	35%	2.289
1993	1.465	63%	849	37%	2.314
1994	1.322	59%	918	41%	2.240
1995	1.110	55%	903	45%	2.013
1996	1.093	55%	882	45%	1.975
1997	934	49%	954	51%	1.888
1998	884	47%	1.004	53%	1.888
1999	871	46%	1.005	54%	1.876
2000	778	41%	1.108	59%	1.886
2001	698	42%	946	58%	1.644
2002	630	43%	846	57%	1.476
2003	686	43%	895	57%	1.581
2004	629	39%	965	61%	1.594
2005	603	40%	886	60%	1.489
2006	581	43%	781	57%	1.362
2007	645	48%	692	52%	1.337
2008	694	52%	653	48%	1.347
2009	699	57%	523	43%	1.222
2010	713	61%	459	39%	1.172
2011	735	59%	511	41%	1.246
2012	667	53%	585	47%	1.252
2013	653	54%	548	46%	1.201
2014	523	53%	469	47%	992
2015	506	47%	562	53%	1.068
2016	574	50%	567	50%	1.141
2017	551	52%	506	48%	1.057

## Le presenze in IPM. Gli effetti del D.L.26 giugno 2014 n.92.

L'anno 2014 ha visto l'introduzione di una modifica normativa che ha avuto un importante impatto sul numero dei detenuti negli IPM; si tratta del Decreto Legge 26 giugno 2014 n. 92, convertito con modificazioni in Legge 11 agosto 2014, n.117.

L'art.5 del predetto Decreto Legge è intervenuto sulla competenza dei Servizi minorili con riferimento alla fascia di utenza dei cosiddetti "giovani adulti", ragazzi che hanno compiuto il reato da minorenni e che, secondo quanto previsto dalle disposizioni di attuazione del processo penale minorile, rimangono in carico ai Servizi minorili fino all'età di 21 anni (art.24 D.Lgs.28 luglio 1989 n. 272). Con la nuova normativa la competenza dei Servizi minorili è estesa fino al compimento dei 25 anni, sempre che, per quanti abbiano già compiuto il ventunesimo anno, non ricorrano particolari ragioni di sicurezza valutate dal giudice competente, tenuto conto anche delle finalità educative.

I dati relativi agli ingressi in IPM di soggetti in età dai 21 ai 24 anni riportano 80 ingressi dalla data dell'introduzione del Decreto Legge fino alla fine dell'anno 2014, 142 nell'anno 2015, 148 nel 2016, 116 nel 2017. Si tratta quasi esclusivamente di soggetti in esecuzione di pena, provenienti soprattutto dalla libertà (65% nel 2017); in numero minore sono coloro che provengono da istituti penali per adulti (9%) o da misure alternative alla detenzione (23%) (revoca o sospensione).

*Tabella 41* - Ingressi in IPM di soggetti in età dai 21 ai 24 anni, secondo il motivo, la nazionalità e il sesso.

Motivo del movimento	Anno 2014 (dal 26 giugno al 31 dicembre)	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
<b>Per esecuzione pena</b>				
dalla libertà	35	87	89	75
da istituto penale per adulti	25	17	15	10
da comunità	0	1	0	1
per revoca o sospensione affidamento in prova al s.s.	7	14	22	15
per revoca o sospensione detenzione domiciliare	6	9	16	12
per revoca concessione Legge 199/2010	0	3	1	0
per revoca libertà controllata	0	1	0	0
per revoca liberazione condizionale	1	0	0	0
dagli arresti domiciliari (adulti)	2	7	3	0
<b>Per custodia cautelare</b>				
dalla libertà	1	1	1	2
da istituto penale per adulti	0	1	1	1
da comunità per aggravamento della misura cautelare	2	1	0	0
<b>Totale</b>	<b>79</b>	<b>142</b>	<b>148</b>	<b>116</b>

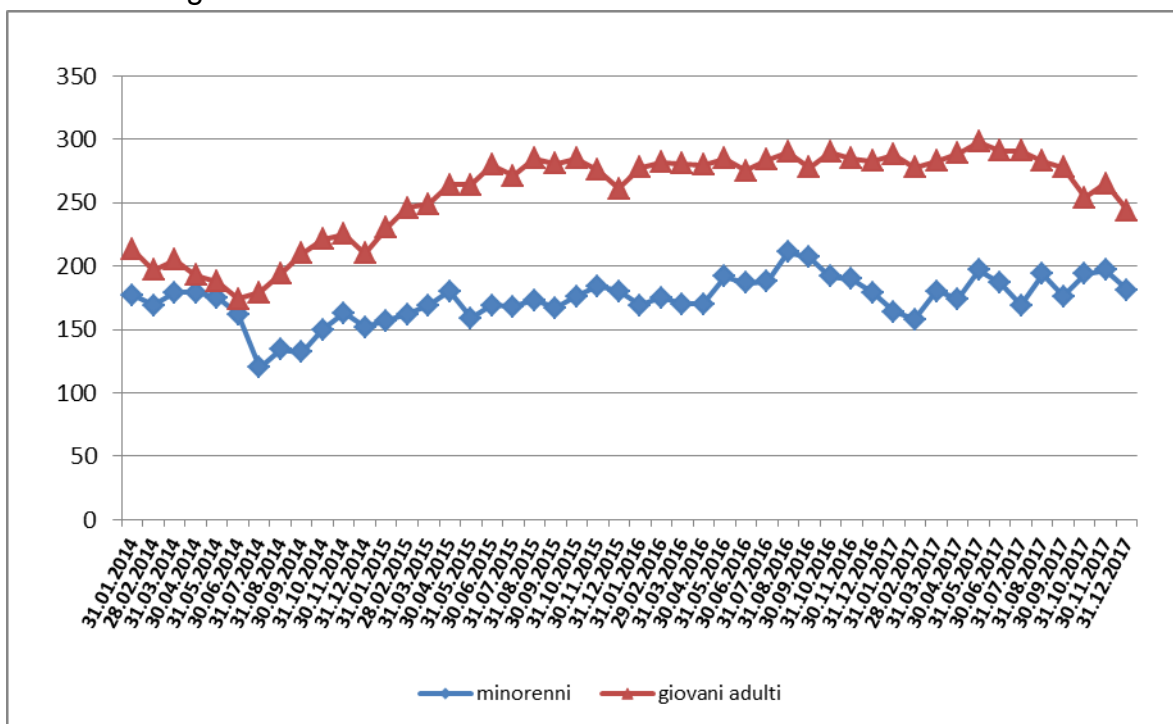
Tabella 42 - Detenuti presenti negli Istituti penali per i minorenni alla fine del mese, secondo il sesso. Anni 2014 ,2015, 2016 e 2017.

Presenti al	Sesso		Totale
	Maschi	Femmine	
31.01.2014	356	34	390
28.02.2014	340	26	366
31.03.2014	359	25	384
30.04.2014	352	20	372
31.05.2014	336	27	363
30.06.2014	311	25	336
31.07.2014	289	10	299
31.08.2014	313	15	328
30.09.2014	327	15	342
31.10.2014	349	22	371
31.11.2014	367	21	388
31.12.2014	336	26	362
31.01.2015	358	29	387
28.02.2015	385	23	408
31.03.2015	388	30	418
30.04.2015	410	34	444
31.05.2015	396	27	423
30.06.2015	410	39	449
31.07.2015	400	39	439
31.08.2015	422	36	458
30.09.2015	404	44	448
31.10.2015	412	49	461
31.11.2015	409	51	460
31.12.2015	395	46	441
31.01.2016	407	40	447
29.02.2016	414	43	457
31.03.2016	408	43	451
30.04.2016	408	42	450
31.05.2016	432	45	477
30.06.2016	419	43	462
31.07.2016	427	45	472
31.08.2016	449	52	501
30.09.2016	439	46	485
31.10.2016	444	38	482
31.11.2016	438	37	475
31.12.2016	425	37	462
31.01.2017	418	34	452
28.02.2017	403	33	436
31.03.2017	432	31	463
30.04.2017	424	39	463
31.05.2017	456	39	495
30.06.2017	436	42	478
31.07.2017	422	38	460
31.08.2017	439	38	477
30.09.2017	418	36	454
31.10.2017	414	34	448
31.11.2017	428	34	462
31.12.2017	394	31	425



Se si considera la serie delle presenze alla fine del mese nel corso degli anni dal 2014 al 2017, si osserva una loro diminuzione nel periodo immediatamente successivo all'introduzione del D.L.92/2014: 336 detenuti al 30 giugno, 299 al 31 luglio e successivamente una presenza stabile che oscilla tra 420-490 (*Grafico 66*). Si deve considerare, infatti, che lo stesso D.L.92/2014, all'art.8, ha introdotto modifiche all'art.275 del codice di procedura penale, prevedendo dei limiti all'applicazione della custodia cautelare in carcere, anche con riferimento alla durata della pena detentiva prevista all'esito del giudizio, con l'esclusione di alcuni delitti<sup>4</sup>. Tale modifica normativa ha comportato l'uscita dagli IPM di alcuni detenuti, secondo le decisioni dell'Autorità Giudiziaria sulla base della loro posizione giuridica. Dopo questo effetto iniziale, le presenze sono tornate gradualmente ad aumentare.

*Grafico 66* - Detenuti presenti negli Istituti penali per i minorenni alla fine del mese. Minorenni e giovani adulti. Anno 2014-2015-2016-2017



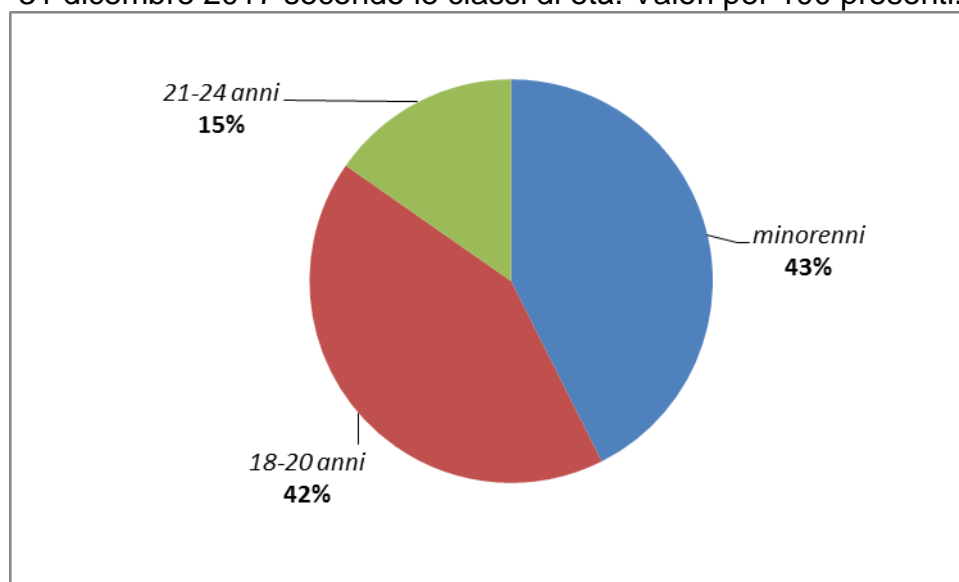
I detenuti presenti negli IPM alla data del 31 dicembre 2017 erano 425, il valore più basso negli ultimi due anni; analizzando i dati si osserva che l'incidenza della componente dei giovani adulti è risultata pari al 57%: nello specifico, 42% dai diciotto ai venti anni, 15% dai ventuno ai ventiquattro anni.

<sup>4</sup> Art.8 D.L. 92/2014 come modificato dalla Legge 117/2014.

Tabella 43 – Detenuti presenti negli IPM alla data del 31 dicembre 2017, secondo l'età, la nazionalità e il sesso.

Età	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Minorenni	78	4	<b>82</b>	86	13	<b>99</b>	164	17	<b>181</b>
Giovani adulti	147	4	<b>151</b>	83	10	<b>93</b>	230	14	<b>244</b>
di cui: 18-20 anni	101	3	<b>104</b>	68	7	<b>75</b>	169	10	<b>179</b>
21 anni	14	0	<b>14</b>	6	1	<b>7</b>	20	1	<b>21</b>
22 anni	15	1	<b>16</b>	4	1	<b>5</b>	19	2	<b>21</b>
23 anni	10	0	<b>10</b>	3	0	<b>3</b>	13	0	<b>13</b>
24 anni	7	0	<b>7</b>	2	1	<b>3</b>	9	1	<b>10</b>
<b>Totale</b>	<b>225</b>	<b>8</b>	<b>233</b>	<b>169</b>	<b>23</b>	<b>192</b>	<b>394</b>	<b>31</b>	<b>425</b>

Grafico 67 - Detenuti presenti negli Istituti penali per i minorenni al 31 dicembre 2017 secondo le classi di età. Valori per 100 presenti.



Passando a considerare la posizione giuridica dei detenuti presenti a fine anno, si possono distinguere i soggetti *in custodia cautelare* (che sono in attesa di primo giudizio o del giudizio di appello o dell'esito del ricorso in Cassazione) e i soggetti *in esecuzione di pena*, che sono stati condannati con sentenza passata in giudicato e sono, pertanto, definitivi. Spesso i detenuti hanno più procedimenti penali a carico, con riferimento ai quali si trovano in fasi diverse dell'*iter* processuale; nell'analisi statistica tali soggetti sono stati classificati con *posizione giuridica mista*, distinguendo ulteriormente coloro che hanno almeno un procedimento penale per il quale sono stati condannati definitivamente (*posizione mista con definitivo*) da coloro che in tutti i procedimenti sono in attesa di giudizio, anche se in fasi processuali diverse (*posizione mista senza definitivo*). I dati sono presentati nella *Tabella 44* e nei *Grafici 68 a, b e c* e mettono in evidenza la situazione al 31.12.2016 in cui il 46%

dei detenuti era in attesa di giudizio (17% in attesa di primo giudizio, 3% appellanti, 1% ricorrenti e 25% in posizione mista) e il 54% in esecuzione di pena (8% solo definitivi, 46% in posizione mista con definitivo). Tra i giovani adulti quest'ultima categoria ha rappresentato l'80% (rispettivamente 14% definitivi e 66% mista con definitivo), mentre tra i minorenni il 19% (rispettivamente 1% definitivi e 18% mista con definitivo).

*Tabella 44* – Detenuti presenti al 31.12.2017 negli Istituti penali per i minorenni, secondo la posizione giuridica, l'età ed il sesso. Minorenni, giovani adulti, totale.

### Minorenni

Posizione giuridica	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
In attesa di 1° giudizio	20	3	23	36	3	39	56	6	62
Appellanti	6	0	6	3	0	3	9	0	9
Ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Mista senza definitivo	44	0	44	24	8	32	68	8	76
Definitivi	1	0	1	1	0	1	2	0	2
Mista con definitivo	7	1	8	22	2	24	29	3	32
<b>Totale</b>	<b>78</b>	<b>4</b>	<b>82</b>	<b>86</b>	<b>13</b>	<b>99</b>	<b>164</b>	<b>17</b>	<b>181</b>

### Giovani adulti

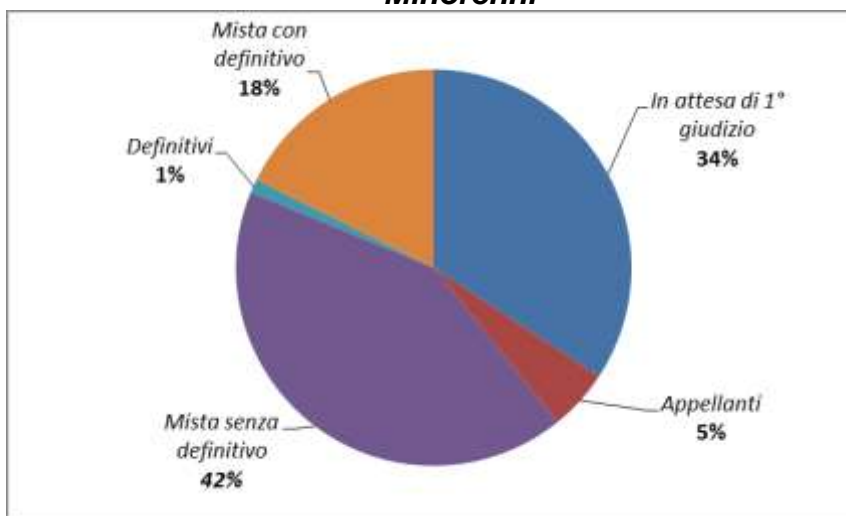
Posizione giuridica	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
In attesa di 1° giudizio	2	0	2	8	0	8	10	0	10
Appellanti	3	1	4	2	0	10	5	1	6
Ricorrenti	0	1	1	2	0	10	2	1	3
Mista senza definitivo	17	0	17	11	1	16	28	1	29
Definitivi	19	1	20	11	3	28	30	4	34
Mista con definitivo	106	1	107	49	6	81	155	7	162
<b>Totale</b>	<b>147</b>	<b>4</b>	<b>151</b>	<b>83</b>	<b>10</b>	<b>69</b>	<b>230</b>	<b>14</b>	<b>244</b>

### Totale

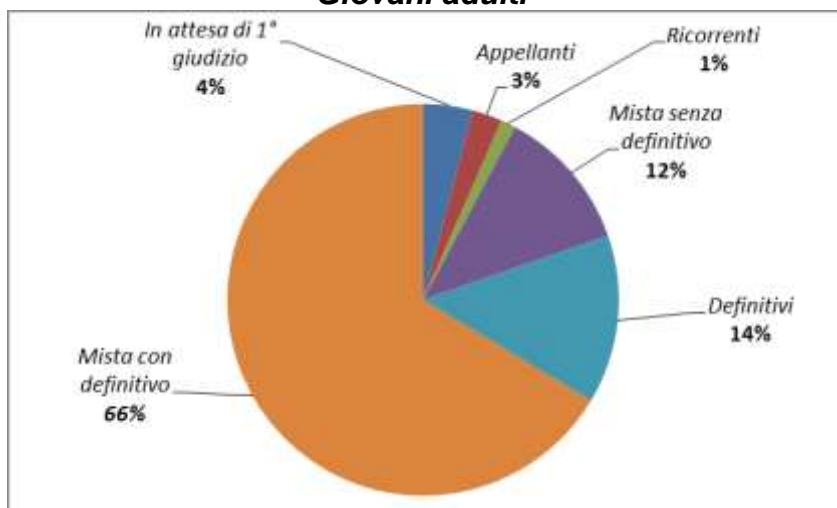
Posizione giuridica	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
In attesa di 1° giudizio	22	3	25	44	3	47	66	6	72
Appellanti	9	1	10	5	0	5	14	1	15
Ricorrenti	0	1	1	2	0	2	2	1	3
Mista senza definitivo	61	0	61	35	9	44	96	9	105
Definitivi	20	1	21	12	3	15	32	4	36
Mista con definitivo	113	2	115	71	8	79	184	10	194
<b>Totale</b>	<b>225</b>	<b>8</b>	<b>233</b>	<b>169</b>	<b>23</b>	<b>192</b>	<b>394</b>	<b>31</b>	<b>425</b>

Grafico 68 a, b, c Detenuti presenti al 31.12.2017 in IPM: secondo la posizione giuridica. Minorenni, giovani adulti, totale. Valori per 100 presenti.

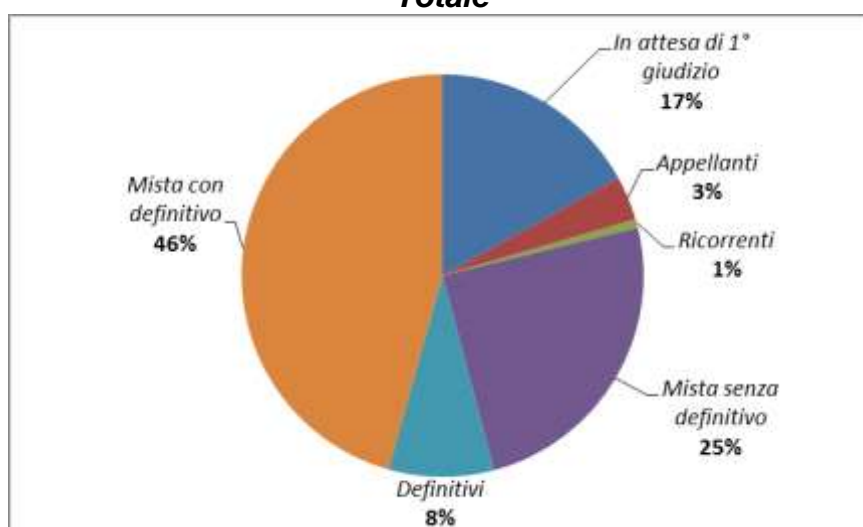
### Minorenni



### Giovani adulti



### Totale



## La presenza media giornaliera.

La *presenza media giornaliera* indica il numero di soggetti presenti mediamente ogni giorno di un determinato periodo. I dati, calcolati su base annua, indicano il numero di detenuti presenti in IPM mediamente ogni giorno dell'anno.

Nella *Tabella 45* è riportata la serie storica a partire dal 1991, anno in cui sono state avviate le rilevazioni statistiche presso gli IPM; all'aumento dei primi quattro anni in esame, che ha portato nel 1994 a registrare una presenza media di 617 detenuti al giorno, è seguita una fase di successive diminuzioni, fino al 1999, anno in cui la presenza media giornaliera è risultata pari a 426 unità. Negli anni successivi il numero dei presenti è tornato ad aumentare, subendo una nuova interruzione soltanto nel 2006, in conseguenza dell'introduzione della Legge 31 luglio 2006, n. 241 recante "*Concessione di indulto*", che ha prodotto i suoi effetti nel secondo semestre del 2006 e, in parte, anche nell'anno successivo. Nel biennio 2008-2009 la presenza media è aumentata nuovamente attestandosi su valori prossimi a quelli raggiunti prima della concessione dell'indulto. Negli anni seguenti si distingue il 2012 in cui sono state nuovamente superate le cinquecento unità, mentre sia il 2013 che il 2014 hanno visto un forte calo delle presenze (rispettivamente -11% e -19% rispetto all'anno precedente). Nel 2015 le presenze sono tornate ad aumentare (+19% rispetto all'anno precedente), come anche nel 2016 (473 detenuti, +8%), mentre nel 2017 sono risultate in leggera diminuzione (464 detenuti, -2%).

Disaggregando secondo la nazionalità dell'utenza, si osserva che la presenza dei minori stranieri è andata aumentando dal 1991 fino al 2004, da 87 a 272 detenuti stranieri mediamente presenti ogni giorno; negli anni successivi si osserva una diminuzione, inizialmente contenuta, poi più evidente nel 2010 e nel 2011, seguita da un aumento nel 2012 e da una nuova diminuzione, in particolare nel 2014 (-24%); negli ultimi due anni il dato è risultato in aumento (+39% nel 2015 e +6% nel 2016); nel 2017 è diminuito del 3%.

Nei primi anni della serie storica in esame, l'incidenza della componente straniera sul totale dei detenuti oscillava tra il 21% e il 26%; nel 2004 è arrivata a costituire il 55% ed è rimasta prevalente fino al 2007; la diminuzione del triennio 2009-2011 e il contemporaneo aumento dei detenuti italiani hanno portato gli stranieri a costituire il 33% della popolazione detenuta degli IPM nel 2011; negli ultimi anni la loro incidenza si è posta al 40% (43% nel 2017).

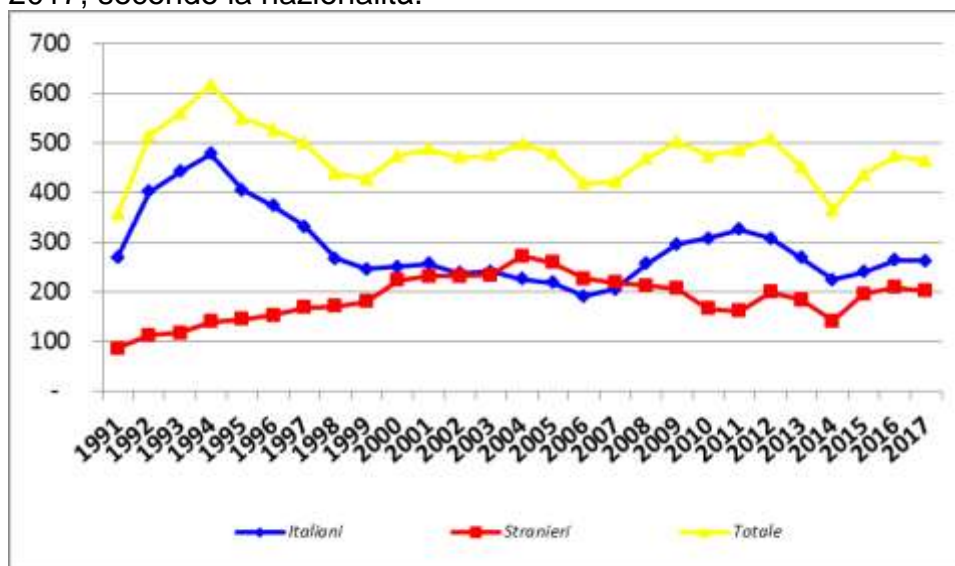
Con riferimento, invece, ai detenuti di nazionalità italiana, si deve sottolineare l'incremento del triennio 2009-2011: rispettivamente +16%, +4% e +6% rispetto

all'anno precedente; negli anni successivi si osserva una diminuzione: del 5% nel 2012, del 13% nel 2013 e del 16% nel 2014; nel 2015 e nel 2016, invece, anche per gli italiani si registra un aumento (rispettivamente +7% e +10%). Nel 2017 risulta stabile rispetto al 2016.

**Tabella 45** – Presenza media giornaliera negli Istituti penali per i minorenni negli anni 1991-2017, secondo la nazionalità.

Anni	Italiani		Stranieri		Totale	
	N.	% di riga	N.	% di riga	N.	% di riga
1991	269	76%	87	24%	356	100%
1992	401	78%	113	22%	514	100%
1993	442	79%	118	21%	560	100%
1994	477	77%	140	23%	617	100%
1995	405	74%	145	26%	550	100%
1996	373	71%	153	29%	526	100%
1997	331	66%	168	34%	499	100%
1998	267	61%	171	39%	438	100%
1999	246	58%	180	42%	426	100%
2000	251	53%	223	47%	474	100%
2001	256	53%	231	47%	487	100%
2002	238	51%	232	49%	470	100%
2003	241	51%	234	49%	475	100%
2004	226	45%	272	55%	498	100%
2005	218	46%	259	54%	477	100%
2006	191	46%	227	54%	418	100%
2007	205	48%	218	52%	422	100%
2008	256	55%	212	45%	468	100%
2009	296	59%	207	41%	503	100%
2010	308	65%	166	35%	474	100%
2011	325	67%	161	33%	486	100%
2012	308	61%	200	39%	508	100%
2013	268	59%	184	41%	452	100%
2014	225	62%	141	38%	365	100%
2015	240	55%	196	45%	436	100%
2016	264	56%	209	44%	473	100%
2017	262	57%	202	43%	464	100%

**Grafico 69** - Presenza media giornaliera in IPM negli anni dal 1991 al 2017, secondo la nazionalità.



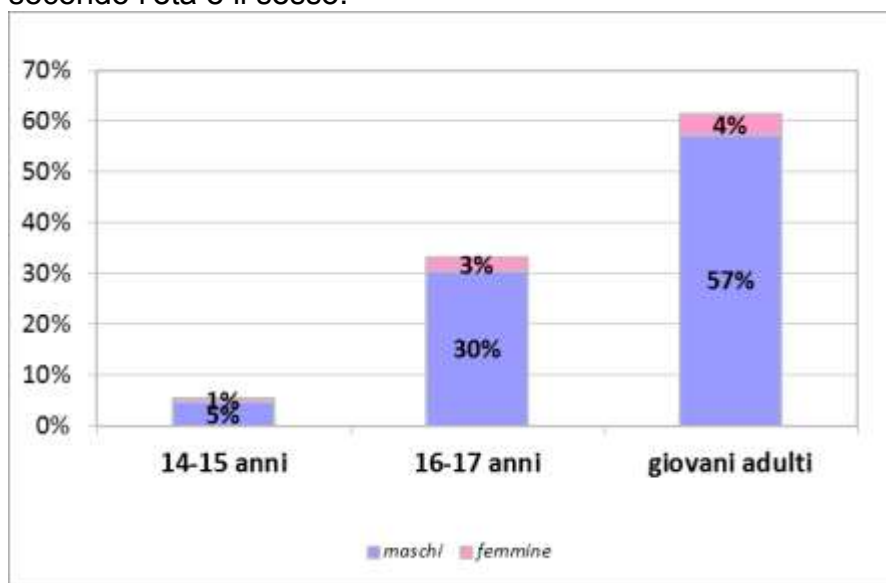
I minori detenuti presenti in IPM sono prevalentemente maschi (91% nel 2017). Con riferimento all'età, si deve osservare la forte presenza di giovani adulti, che, se in termini di ingressi costituivano il 34%, in termini di presenza rappresentano oltre la metà dei detenuti in IPM (61%). Molti ragazzi, infatti, entrano all'età di diciassette anni e diventano maggiorenni durante il periodo di detenzione.

*Tabella 46* – Presenza media giornaliera negli Istituti penali per i minorenni nell'anno 2017, secondo l'età e il sesso.

Età	Sesso		Totale
	maschi	femmine	
14-15 anni	21,2	4,5	25,6
16-17 anni	141,0	12,6	153,5
<b>giovani adulti</b>	265,8	19,0	284,8
<b>Totale</b>	<b>427,9</b>	<b>36,0</b>	<b>463,9</b>

Età calcolata a metà dell'anno 2017.

*Grafico 70* - Presenza media giornaliera in IPM nell'anno 2017, secondo l'età e il sesso.



### **L'analisi territoriale.**

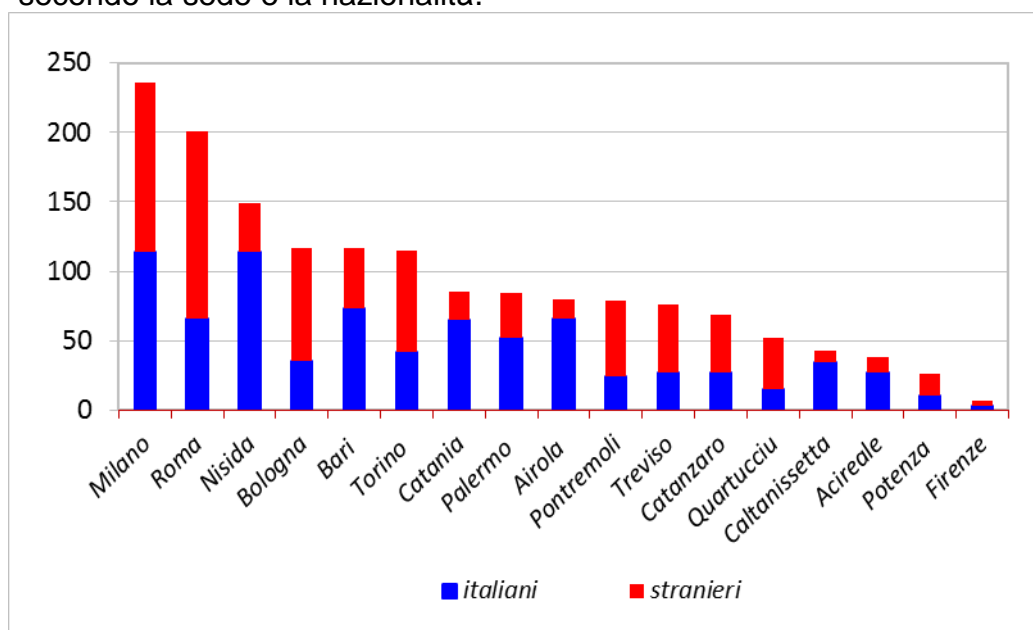
Gli Istituti con il numero maggiore di ingressi nel 2017 sono stati quelli di Milano e Roma, a seguire Nisida (NA), Bologna e Torino; in termini di presenza media giornaliera si distinguono gli IPM di Nisida (NA) e Roma, seguiti da Milano e Catania.

Tabella 47 – Ingressi (compresi trasferimenti tra IPM) e presenza media giornaliera negli Istituti penali per i minorenni nell'anno 2017, secondo la sede.

IPM	Ingressi (compresi trasferimenti)	Presenza media giornaliera
<b>Nord</b>		
Torino	115	38,5
Milano	236	47,8
Treviso	76	14,8
Pontremoli	79	15,8
Bologna	117	22,4
<b>Centro</b>		
Firenze*	7	0,2
Roma	201	59,2
<b>Sud</b>		
Nisida	149	64,9
Airola	80	33,8
Bari	117	22,5
Potenza	26	10,9
Catanzaro	69	23,4
<b>Isole</b>		
Palermo	84	23,5
Catania	85	46,8
Acireale	38	17,0
Caltanissetta	43	10,7
Quartucciu	52	11,6

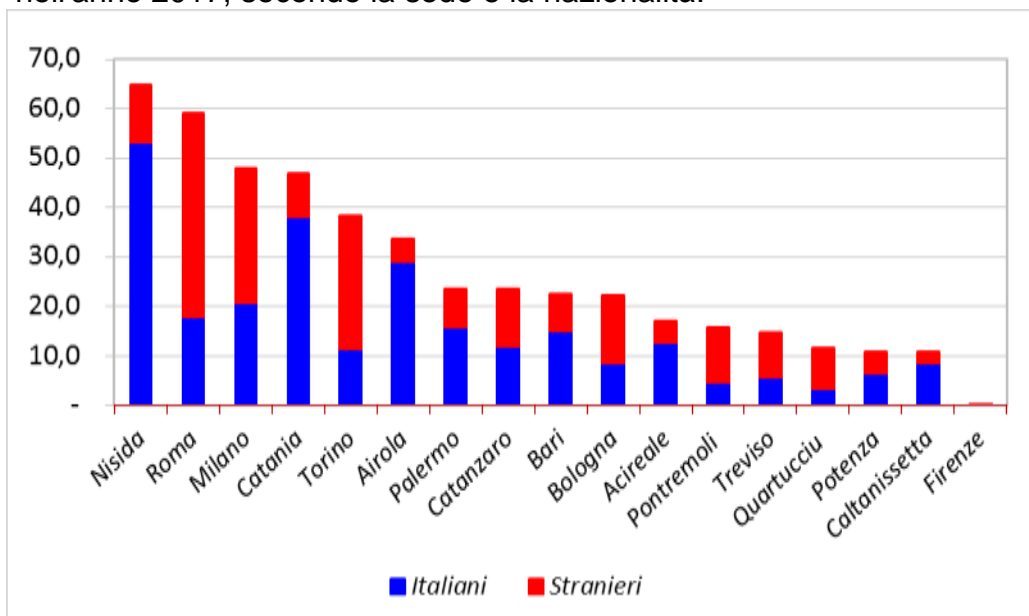
\* Nell'IPM di Firenze l'attività è stata sospesa nel 2014 ed è stata riattivata il 13 dicembre 2017.

Grafico 71 – Ingressi negli Istituti penali per i minorenni nell'anno 2017, secondo la sede e la nazionalità.





**Grafico 72** – Presenza media negli Istituti penali per i minorenni nell'anno 2017, secondo la sede e la nazionalità.



### I reati.

I dati dei delitti per i quali l’Autorità Giudiziaria minorile ha disposto la detenzione in IPM nell’anno 2017 evidenziano, come per gli altri Servizi minorili, la prevalenza dei reati contro il patrimonio (59%), furto e rapina in particolare, seguiti dai reati contro la persona (17%), dalle violazioni delle disposizioni in materia di stupefacenti (12%) e dai delitti previsti dalle leggi in materia di armi (3%).

**Grafico 73** – Delitti a carico dei soggetti entrati in IPM nell’anno 2017 secondo la categoria. Valori per 100 delitti.

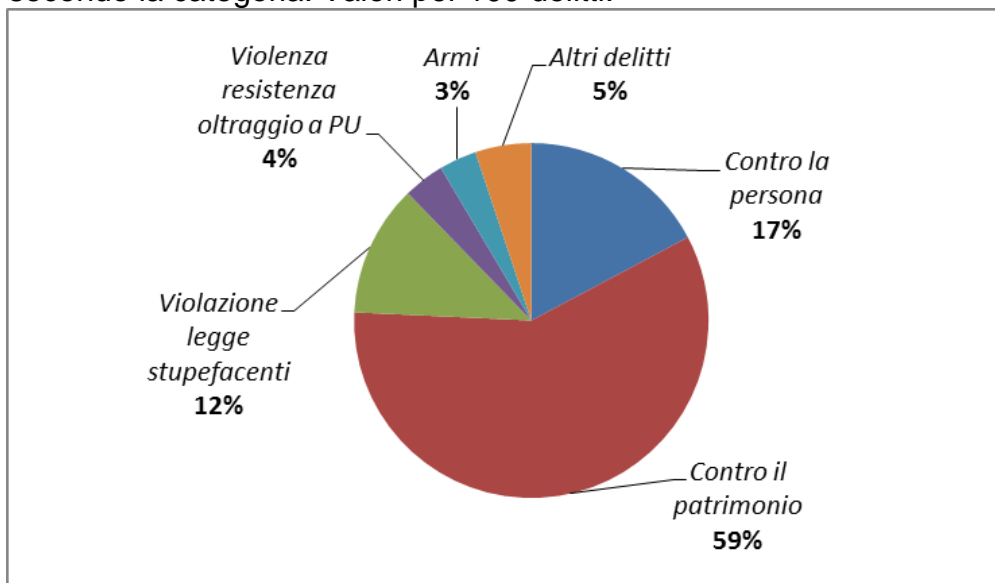


Tabella 48 – Delitti a carico dei soggetti entrati in IPM nell'anno 2017 secondo la nazionalità e il sesso.

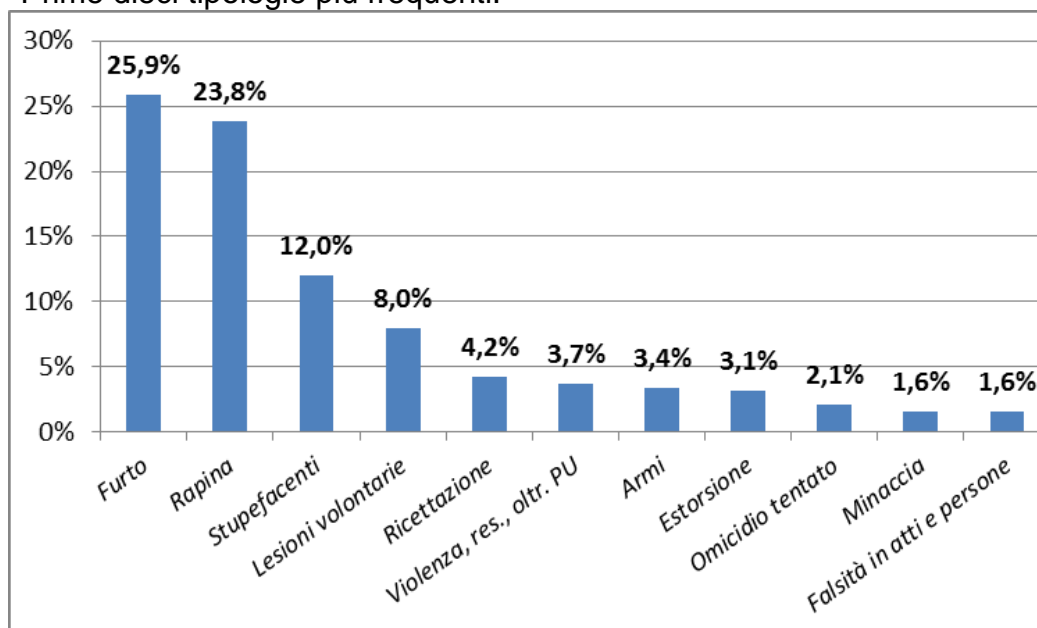
Delitti	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
<b>Contro la persona</b>	<b>235</b>	<b>8</b>	<b>243</b>	<b>131</b>	<b>4</b>	<b>135</b>	<b>366</b>	<b>12</b>	<b>378</b>
<i>di cui: omicidio volontario consumato</i>	10	0	10	13	0	13	23	0	23
<i>omicidio volontario tentato</i>	32	3	35	12	0	12	44	3	47
<i>lesioni personali volontarie</i>	99	5	104	68	4	72	167	9	176
<i>violenze sessuali</i>	13	0	13	17	0	17	30	0	30
<i>minaccia</i>	28	0	28	6	0	6	34	0	34
<b>Contro famiglia, moralità pubblica, buon costume</b>	<b>25</b>	<b>0</b>	<b>25</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>28</b>	<b>1</b>	<b>29</b>
<i>maltrattamenti in famiglia</i>	24	0	24	3	1	4	27	1	28
<b>Contro il patrimonio</b>	<b>644</b>	<b>37</b>	<b>681</b>	<b>479</b>	<b>123</b>	<b>602</b>	<b>1.123</b>	<b>160</b>	<b>1.283</b>
<i>di cui: furto</i>	210	20	230	237	100	337	447	120	567
<i>rapina</i>	320	14	334	172	16	188	492	30	522
<i>estorsione</i>	41	1	42	23	4	27	64	5	69
<i>danni a cose animali e terreni</i>	16	1	17	12	0	12	28	1	29
<i>ricettazione</i>	57	0	57	33	3	36	90	3	93
<b>Contro l'incolumità pubblica</b>	<b>196</b>	<b>8</b>	<b>204</b>	<b>66</b>	<b>1</b>	<b>67</b>	<b>262</b>	<b>9</b>	<b>271</b>
<i>di cui: Violazione legge su stupefacenti</i>	188	8	196	66	1	67	254	9	263
<b>Contro la fede pubblica</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>7</b>	<b>20</b>	<b>7</b>	<b>27</b>	<b>25</b>	<b>9</b>	<b>34</b>
<i>falsità in atti e persone</i>	5	2	7	20	7	27	25	9	34
<b>Contro Stato, altre istituzioni, ordine pubblico</b>	<b>61</b>	<b>2</b>	<b>63</b>	<b>46</b>	<b>1</b>	<b>47</b>	<b>107</b>	<b>3</b>	<b>110</b>
<i>di cui: violenza, resistenza a P.U.</i>	43	2	45	37	0	37	80	2	82
<b>Altri delitti</b>	<b>66</b>	<b>1</b>	<b>67</b>	<b>21</b>	<b>0</b>	<b>21</b>	<b>87</b>	<b>1</b>	<b>88</b>
<i>di cui: armi</i>	65	0	65	10	0	10	75	0	75
<b>Totale</b>	<b>1.232</b>	<b>58</b>	<b>1.290</b>	<b>766</b>	<b>137</b>	<b>903</b>	<b>1.998</b>	<b>195</b>	<b>2.193</b>

La tabella riporta il dettaglio delle tipologie di delitto con frequenza pari o superiore a 30 o di particolare gravità.

I dati sono riferiti ai delitti per i quali i minori sono entrati in IPM; il numero dei delitti è superiore al numero degli ingressi in quanto un minore può essere entrato nella struttura per uno o più delitti.

Il dettaglio di tutti i delitti è riportato nella Tabella A4 dell'Allegato.

Grafico 74 – Delitti a carico dei soggetti entrati in IPM nell'anno 2017. Prime dieci tipologie più frequenti.



## Le uscite da IPM.

Si considerano, infine, i movimenti in uscita dall'IPM; i dati sono riportati nella *Tabella 49* e nei *Grafici 75* e *76*. Come per gli ingressi, anche le uscite sono state suddivise sulla base della posizione giuridica dei detenuti, distinguendo i minori in custodia cautelare da quelli in esecuzione di pena.

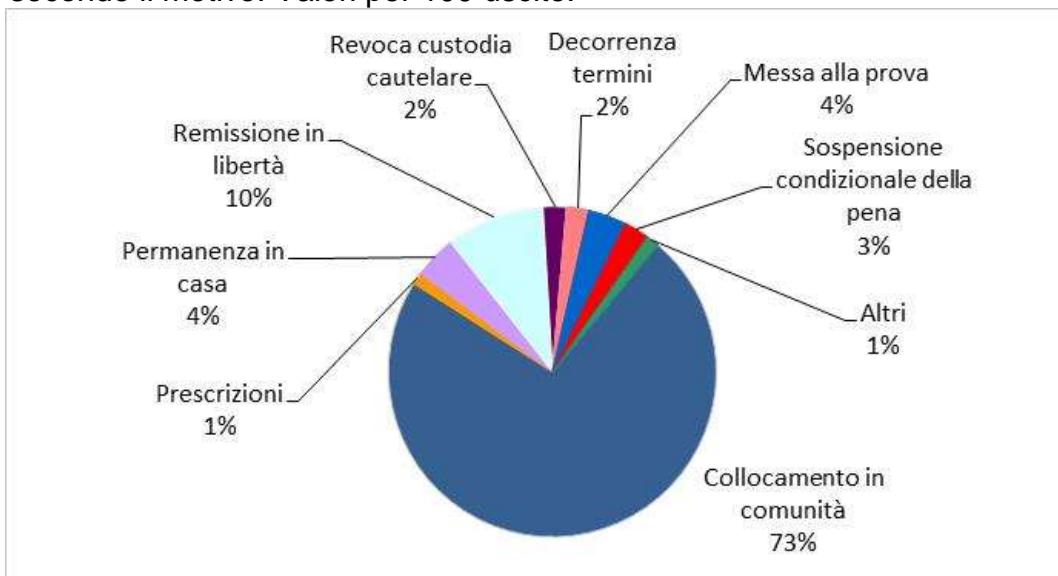
*Tabella 49* – Uscite da IPM nell'anno 2017, secondo la nazionalità ed il sesso.

Motivi di uscita	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
<b>Da custodia cautelare</b>									
Decorrenza termini custodia cautelare	7	1	8	6	1	7	13	2	15
Revoca della custodia cautelare	5	1	6	8	2	10	13	3	16
Remissione in libertà	23	0	23	36	8	44	59	8	67
Prescrizioni	2	0	2	6	0	6	8	0	8
Permanenza in casa	20	2	22	5	2	7	25	4	29
Collocamento in comunità (compreso fine aggravamento)	279	12	291	187	24	211	466	36	502
Sospensione del processo e messa alla prova	6	1	7	19	0	19	25	1	26
Arresti domiciliari	4	0	4	0	0	0	4	0	4
Sospensione condizionale della pena	9	0	9	6	2	8	15	2	17
Provvedimento del giudice a seguito di udienza	1	1	2	0	0	0	1	1	2
Estradizione	0	0	0	2	1	3	2	1	3
<b>Da espiazione pena</b>									
Espiazione della pena	71	6	77	48	16	64	119	22	141
Differimento esecuzione pena	0	4	4	0	24	24	0	28	28
Sospensione esecuzione pena	11	0	11	2	0	2	13	0	13
Sospensione condizionale della pena	0	1	1	1	0	1	1	1	2
Concessione liberazione anticipata	2	0	2	1	0	1	3	0	3
Concessione libertà controllata	1	0	1	0	0	0	1	0	1
Liberazione condizionale	0	1	1	0	0	0	0	1	1
Affidamento in prova al servizio sociale	34	0	34	30	2	32	64	2	66
Detenzione domiciliare	28	3	31	17	5	22	45	8	53
Concessione Legge 199/2010	15	0	15	22	2	24	37	2	39
<b>Trasferimenti a strutture per adulti</b>									
A strutture per adulti	36	1	37	29	0	29	65	1	66
<b>Totale</b>	<b>554</b>	<b>34</b>	<b>588</b>	<b>425</b>	<b>89</b>	<b>514</b>	<b>979</b>	<b>123</b>	<b>1.102</b>

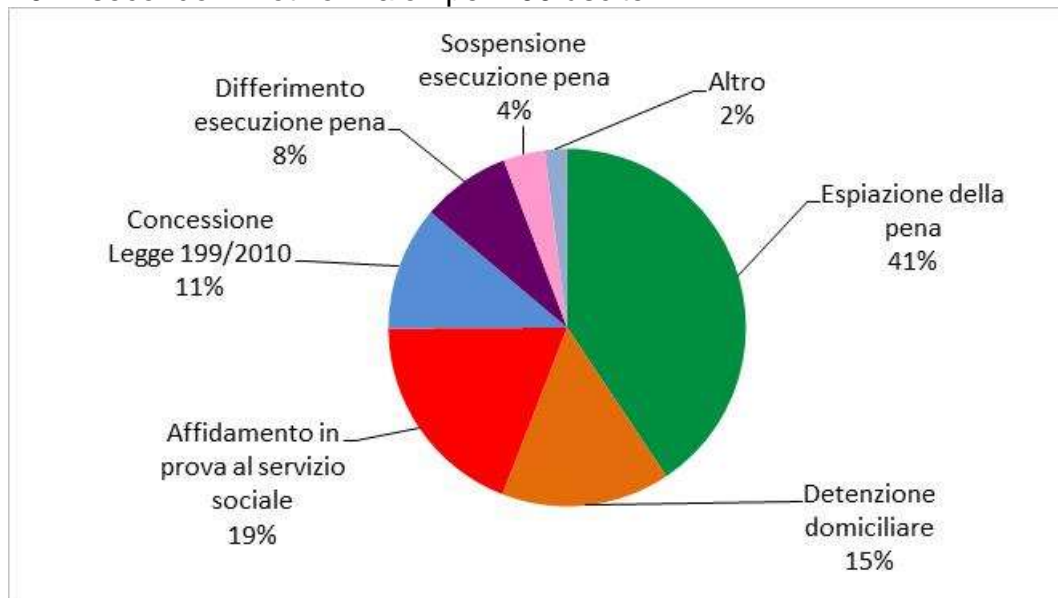
Con riferimento alle prime, i dati dell'anno 2017 mettono in evidenza che la maggior parte dei detenuti ancora giudicabili sono usciti dall'IPM con un provvedimento di collocamento in comunità o di fine periodo di aggravamento (73%); per alcuni è stata disposta direttamente la trasformazione della custodia cautelare in permanenza in casa (4%) e per l'applicazione della messa alla prova (4%); tra gli altri motivi di uscita, vi sono la remissione in libertà (10%), la revoca della custodia (2%), la decorrenza dei termini (2%).

Le uscite da esecuzione di pena nell'anno 2017 sono avvenute prevalentemente perché la pena era stata espiata (41%) o per applicazione di una misura alternativa alla detenzione (45%).

**Grafico 75 - Uscite da IPM di soggetti in custodia cautelare nell'anno 2017 secondo il motivo. Valori per 100 uscite.**



**Grafico 76 - Uscite da IPM di soggetti in esecuzione di pena nell'anno 2017 secondo il motivo. Valori per 100 uscite.**



## I Centri diurni polifunzionali

### Le assegnazioni ai Centri diurni polifunzionali.

I Centri diurni polifunzionali (CDP) sono Servizi minorili non residenziali per l'accoglienza diurna dei minori dell'area penale e di minori in situazione di disagio sociale e a rischio, anche se non sottoposti a procedimento penale; i CDP offrono attività educative, di studio, di formazione-lavoro, nonché ludico-ricreative e sportive.

In questa analisi sono considerati esclusivamente i dati riguardanti l'area penale; non sono compresi i dati dei giovani a rischio devianza, non sottoposti a procedimento penale.

Nell'anno 2017 hanno operato quattro strutture, presenti a Nisida, Santa Maria Capua Vetere, Palermo e Caltanissetta (quest'ultima da luglio 2017).

Le assegnazioni di minorenni e giovani adulti nei Centri diurni polifunzionali sono state 256 nell'anno 2017 (66% di minorenni e 34% di giovani adulti); hanno riguardato soprattutto ragazzi italiani (84%), maschi (95%).

La situazione alla fine dell'anno evidenzia una presenza di 116 minorenni e giovani adulti in carico ai quattro CDP: 26 a Palermo, 13 a Caltanissetta, 32 a Nisida e 45 a Santa Maria Capua Vetere.

*Tabella 50* – Assegnazioni di minorenni e giovani adulti nei Centri diurni polifunzionali, secondo il sesso e la nazionalità. Anno 2017. Dati di flusso.

CDP	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Palermo	93	6	99	14	0	14	107	6	113
Caltanissetta	8	0	8	8	0	8	16	0	16
Nisida (NA)	36	0	36	1	0	1	37	0	37
S. Maria Capua Vetere (CE)	66	7	73	16	1	17	82	8	90
<b>Totale</b>	<b>203</b>	<b>13</b>	<b>216</b>	<b>39</b>	<b>1</b>	<b>40</b>	<b>242</b>	<b>14</b>	<b>256</b>

*Tabella 51* – Assegnazioni di minorenni e giovani adulti nei Centri diurni polifunzionali, secondo il sesso e l'età. Anno 2017. Dati di flusso.

ETA'	SESSO		Totale
	Maschi	Femmine	
<b>Minorenni</b>	<b>159</b>	<b>11</b>	<b>170</b>
meno di 14 anni	1	0	1
14 anni	14	1	15
15 anni	29	6	35
16 anni	48	3	51
17 anni	67	1	68
<b>Giovani adulti</b>	<b>83</b>	<b>3</b>	<b>86</b>
18-20 anni	77	2	79
21-24 anni	6	1	7
<b>Totale</b>	<b>242</b>	<b>14</b>	<b>256</b>

Grafico 77 – Assegnazioni di minorenni e giovani adulti nei Centri diurni polifunzionali, secondo l'età. Anno 2017.

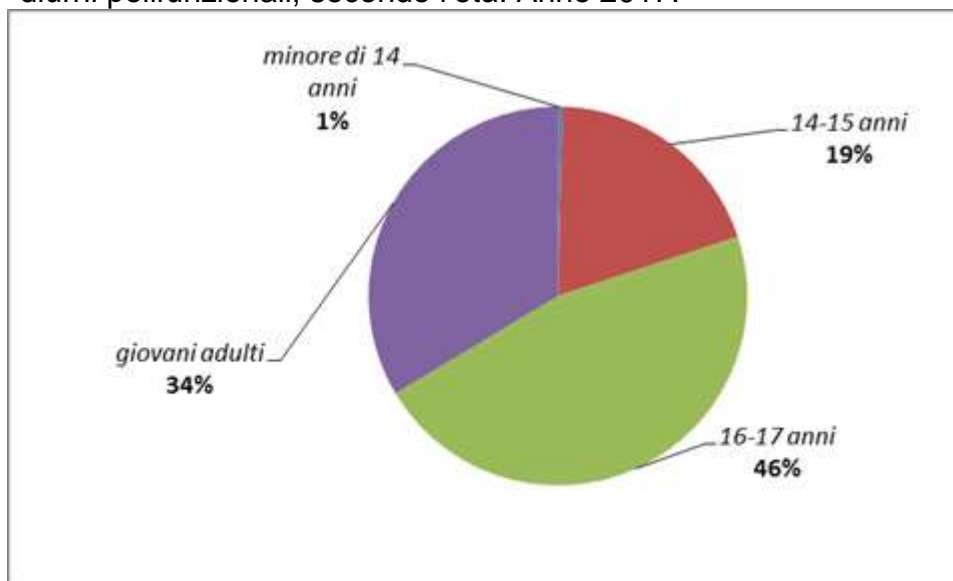


Tabella 52 – Assegnazioni per sede di minorenni e giovani adulti nei Centri diurni polifunzionali nell'anno 2017, secondo il sesso e il paese di provenienza. Dati di flusso.

PAESI	SESSO		TOTALE
	Maschi	Femmine	
<i>Italia</i>	203	13	216
<b>Altri paesi UE</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>3</b>
Romania	3	0	3
<b>Altri Paesi europei</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
<b>Africa</b>	<b>34</b>	<b>1</b>	<b>35</b>
Egitto	4	0	4
Gambia	16	0	16
Guinea	2	0	2
Marocco	3	0	3
Tunisia	4	1	5
Altri	5	0	5
<b>America</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Asia</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
<b>Totale</b>	<b>242</b>	<b>14</b>	<b>256</b>

Tabella 53 – Minorenni e giovani adulti presenti nei Centri diurni polifunzionali al 31 dicembre 2017, secondo la sede del CDP, il sesso e la nazionalità.

CDP	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Palermo	23	0	23	3	0	3	26	0	26
Caltanissetta	6	0	6	7	0	7	13	0	13
Nisida (NA)	31	0	31	1	0	1	32	0	32
S. Maria Capua Vetere (CE)	31	4	35	9	1	10	40	5	45
<b>Totale</b>	<b>91</b>	<b>4</b>	<b>95</b>	<b>20</b>	<b>1</b>	<b>21</b>	<b>111</b>	<b>5</b>	<b>116</b>

## ***In sintesi***

I dati del 2017 confermano le caratteristiche generali dell'utenza dei Servizi minorili, con la forte prevalenza del genere maschile e, soprattutto in area penale esterna, della nazionalità italiana. La presenza degli stranieri è maggiormente evidente nei Servizi residenziali, in alcuni casi superiore a quella italiana; continuano a prevalere le nazionalità tipiche della criminalità minorile: in particolare, la Romania tra i Paesi comunitari, il Marocco e l'Albania tra quelli non comunitari, così come sono sempre molto presenti le nazionalità dell'area dell'ex Jugoslavia. Si sta assistendo, tuttavia, ormai da diversi anni, all'aumento delle provenienze dal continente africano, in particolare dall'Egitto, dalla Tunisia, dal Senegal, dal Gambia, così come alla presenza di altre nazionalità, singolarmente poco rilevanti in termini numerici, ma che nel complesso rendono sempre più multietnico il quadro dell'utenza dei Servizi minorili.

Le ragazze sono soprattutto straniere; le loro provenienze riguardano in particolare i Paesi dell'area dell'ex Jugoslavia e la Romania.

Con riferimento all'età, i Servizi minorili ospitano anche i cosiddetti "giovani adulti", che negli ultimi anni hanno acquisito un'importanza numericamente crescente, soprattutto in termini di presenza nei Servizi. Si tratta di ragazzi che hanno compiuto il reato da minorenni e che, secondo quanto previsto dalle disposizioni di attuazione del processo penale minorile, rimangono in carico ai Servizi minorili fino all'età di 21 anni (art.24 D.Lgs.28 luglio 1989 n. 272). Il Decreto Legge 26 giugno 2014 n. 92, convertito con modificazioni in Legge 11 agosto 2014, n.117, ha modificato tale normativa estendendo la competenza dei Servizi minorili fino al compimento dei 25 anni, sempre che, per quanti abbiano già compiuto il ventunesimo anno, non ricorrano particolari ragioni di sicurezza valutate dal giudice competente, tenuto conto anche delle finalità educative.

Per i soggetti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni l'analisi secondo l'età ha evidenziato un'incidenza della componente adulta pari al 23% al momento della prima presa in carico, pari al 49% con riferimento all'età nell'anno 2017.<sup>5</sup>

In relazione alle tipologie di reato, la criminalità minorile è connotata dalla prevalenza dei reati contro il patrimonio; si distinguono, in particolare, i reati di furto e rapina, seguiti dai danneggiamenti, dalle ricettazioni e dalle estorsioni.

Per quanto riguarda i reati contro la persona prevalgono le lesioni personali volontarie, ma sono frequenti anche le minacce, le violenze sessuali, le percosse, le violenze private, le percosse e le risse.

Tra gli altri reati si distinguono le violazioni delle disposizioni in materia di sostanze stupefacenti, la violenza e la resistenza a pubblico ufficiale e le falsità in atti e persone.

Considerando oltre ai delitti anche le contravvenzioni e le sanzioni amministrative, si distinguono le violazioni delle disposizioni in materia di armi e quelle del codice della strada.

La maggior parte dell'utenza dei Servizi minorili è in area penale esterna in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni. Nel 2017 i minori in carico agli USSM sono stati complessivamente 20.466, il 35% dei quali preso in carico per la prima volta nel corso dell'anno ed il 65% in carico da periodi precedenti. Questo dato è riferito a tutti i minori che nel corso dell'anno sono stati in carico agli USSM, per interventi sia di tipo progettuale, finalizzati a fornire elementi conoscitivi all'Autorità Giudiziaria attraverso l'accertamento di personalità, l'elaborazione dell'inchiesta sociale di base e la formulazione del progetto socio-educativo, sia in attuazione dei provvedimenti disposti dal giudice.

Se si considera quest'ultima fascia di utenza e, in particolare, i minori destinatari di provvedimenti la cui attuazione è di specifica competenza degli USSM, si osserva che l'impegno prevalente del servizio sociale riguarda l'ambito della messa alla prova (27% nel 2017); minoritaria è l'attività svolta a favore dei soggetti in misura di sicurezza, sanzione sostitutiva e in misura alternativa alla detenzione (3,3%), anche in considerazione del fatto che sono pochi i minori che completano l'*iter* giudiziario con un provvedimento di condanna definitiva, prevedendo la normativa italiana specifici istituti giuridici che consentono la fuoriuscita dal circuito penale già nelle prime fasi processuali. Si devono ricordare anche gli interventi in esecuzione delle misure cautelari non detentive, prescrizioni e permanenza in casa in particolare (4,5% dell'utenza complessiva del 2017), unitamente a quelli svolti in sinergia con gli altri Servizi minorili nei confronti dei minori ospitati nelle strutture residenziali.

---

<sup>5</sup> L'età è calcolata al 1 gennaio 2017 per i soggetti in carico da periodi precedenti, alla data della presa in carico nel 2017 per i nuovi soggetti.



Per quanto riguarda in particolare i minorenni e giovani adulti presi in carico per la prima volta nel corso dell'anno, il dato del 2017 è risultato in diminuzione rispetto all'anno precedente (-8,5%).

Con riferimento ai Servizi minorili residenziali, i dati di flusso evidenziano:

- 1.275 ingressi nei Centri di prima accoglienza,
- 1.837 collocamenti in Comunità,
- 1.057 ingressi negli Istituti penali per i minorenni.

Una nuova diminuzione ha interessato negli ingressi nei Centri di prima accoglienza: -8% rispetto all'anno precedente; questa diminuzione ha riguardato gli ingressi dei minori stranieri (-3%), e maggiormente gli ingressi dei minori italiani (-12%).

L'utenza dei Centri di prima accoglienza è costituita prevalentemente da minorenni in stato di arresto e in misura minoritaria da minorenni per i quali è stato disposto un provvedimento di fermo o di accompagnamento. La maggior parte dei minori è dimessa dal Centro di prima accoglienza con l'applicazione di una misura cautelare (86%). Tra le misure cautelari il collocamento in comunità è la misura più applicata (41%) e, a seguire, la custodia cautelare in IPM (23%) e la permanenza in casa (23%); meno frequenti sono i casi in cui il giudice impartisce ai minorenni la misura delle prescrizioni (14%). Collocamento in comunità e custodia cautelare continuano ad essere le misure più applicate agli stranieri (33% e 22% rispettivamente del totale delle uscite di stranieri nel 2017), mentre per gli italiani prevale l'applicazione del collocamento in comunità e della permanenza in casa (37% e 23% rispettivamente del totale delle uscite).

Con riferimento alle Comunità, i collocamenti disposti nell'anno 2017 (escludendo i trasferimenti tra le comunità) sono stati 1.837, con una variazione minima rispetto al 2016 (+0,8%); precisamente i collocamenti dei minori italiani sono aumentati dell'7,9% e quelli degli stranieri sono diminuiti dell'8,4%.

I dati della presenza media giornaliera evidenziano, invece, valori in aumento (+9%) sia per gli italiani (+7%) sia per gli stranieri (+13%).

I dati confermano l'utilizzo delle comunità sia per l'applicazione della specifica misura cautelare del collocamento in comunità (art. 22 D.P.R.448/88) sia nell'ambito di altri provvedimenti giudiziari, soprattutto della messa alla prova.

Per quanto riguarda i detenuti negli Istituti penali per i minorenni, nel 2017 sono stati registrati 1.057 ingressi (trasferimenti esclusi), con una diminuzione del 7% rispetto all'anno precedente; analizzando per nazionalità sono diminuiti sia gli ingressi degli italiani (-4%) sia quelli degli stranieri (-11%).

L'applicazione della detenzione quale misura cautelare è prevalente in termini di ingressi (72%) rispetto all'esecuzione di pena (28%); in particolare, oltre alle provenienze dal CPA, rimane frequente l'utilizzo degli istituti penali minorili nei casi di aggravamento della misura cautelare, disposto dal giudice nei confronti dei minori collocati in comunità per gravi e ripetute violazioni delle prescrizioni imposte o per allontanamento ingiustificato dalla comunità.

In termini di presenza, invece, le due componenti dell'utenza sono numericamente più vicine: al 31 dicembre, dei 425 detenuti presenti il 46% era in custodia cautelare, il 54% in esecuzione di pena.

Il valore della presenza media giornaliera nel 2017 è risultato superiore al numero di detenuti presente a fine anno; ci sono stati 464 detenuti presenti in media giornalmente in IPM; il dato è in leggera flessione rispetto al 2016 (-2%).

Il monitoraggio sugli effetti delle modifiche normative introdotte dal D.L. n. 92/2014, iniziato a giugno 2014 e proseguito negli anni successivi, ha permesso di osservare i seguenti dati: nel corso del 2017 ci sono stati 116 ingressi di soggetti in età dai ventuno ai ventiquattro anni; si è trattato soprattutto di soggetti in esecuzione di pena provenienti soprattutto dalla libertà; alcuni provenivano da istituto penale per adulti o da misure alternative alla detenzione, per le quali il giudice aveva disposto la revoca o la sospensione. Al 31 dicembre 2017, i giovani adulti rappresentavano il 57% del totale dei detenuti in IPM (244 giovani adulti sul totale di 425 detenuti); in particolare, il 42% aveva un'età tra i diciotto e i venti anni e il 15% dai ventuno ai ventiquattro anni.

I dati dei Centri diurni polifunzionali, infine, hanno evidenziato 256 assegnazioni di minorenni e giovani adulti nel corso dell'anno 2017 per lo svolgimento di attività educative, di studio, di formazione-lavoro, ludico-ricreative e sportive. Nel 2017 hanno operato quattro CDP, presenti due in Campania (Nisida e Santa Maria Capua Vetere) e due in Sicilia (Palermo e Caltanissetta). L'utenza è stata prevalentemente italiana (84%), maschile (95%) e costituita da minorenni nel 66% di casi e da giovani adulti nel restante 34% dei casi.

Roma, 15 giugno 2018

## ALLEGATO A - Reati.

Tabella A1 - Reati dei soggetti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2017, secondo la nazionalità e il sesso.

Reati	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
<b>DELITTI</b>									
<b>Contro la persona</b>	<b>9.113</b>	<b>1.058</b>	<b>10.171</b>	<b>3.437</b>	<b>248</b>	<b>3.685</b>	<b>12.550</b>	<b>1.306</b>	<b>13.856</b>
Omicidio volontario consumato	72	10	82	35	4	39	107	14	121
Omicidio volontario tentato	155	6	161	54	1	55	209	7	216
Omicidio preterintenzionale	5	0	5	0	0	0	5	0	5
Omicidio colposo	36	0	36	1	0	1	37	0	37
Percosse	424	81	505	192	15	207	616	96	712
Lesioni personali volontarie	3.718	394	4.112	1.524	111	1.635	5.242	505	5.747
Lesioni personali colpose	74	5	79	9	0	9	83	5	88
Rissa	355	26	381	204	5	209	559	31	590
Omissione di soccorso	10	0	10	1	1	2	11	1	12
Riduzione in schiavitù	6	1	7	4	0	4	10	1	11
Istigazione, sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione	1	0	1	1	1	2	2	1	3
Sfruttamento prostituzione minorile	4	1	5	2	2	4	6	3	9
Sfruttamento pornografia minorile	162	22	184	16	2	18	178	24	202
Detenzione di materiale pornografico coinvolgente	67	5	72	7	0	7	74	5	79
Sequestro di persona	81	4	85	52	3	55	133	7	140
Violenze sessuali	755	14	769	269	7	276	1024	21	1.045
Atti sessuali con minorenne	103	1	104	20	1	21	123	2	125
Corruzione di minorenne	14	1	15	3	0	3	17	1	18
Adescamento di minori	21	0	21	6	0	6	27	0	27
Violenza privata	568	77	645	311	21	332	879	98	977
Minaccia	1.376	184	1.560	502	43	545	1.878	227	2.105
Atti persecutori (stalking)	327	56	383	57	3	60	384	59	443
Violazione di domicilio	119	13	132	26	4	30	145	17	162
Interferenze illecite nella vita privata	2	1	3	0	0	0	2	1	3
Violazione di sistemi informatici	39	3	42	1	0	1	40	3	43
Violazione della riservatezza di comunicazioni,	3	0	3	1	0	1	4	0	4
Altri reati contro la libertà individuale	9	0	9	5	2	7	14	2	16
Ingiuria	489	103	592	127	18	145	616	121	737
Diffamazione	118	49	167	7	4	11	125	53	178
<b>Contro famiglia, moralità pubblica, buon costume</b>	<b>393</b>	<b>38</b>	<b>431</b>	<b>78</b>	<b>11</b>	<b>89</b>	<b>471</b>	<b>49</b>	<b>520</b>
Maltrattamenti in famiglia	310	35	345	53	6	59	363	41	404
Sottrazione di persone minori o incapaci	13	1	14	5	0	5	18	1	19
Atti osceni	44	0	44	18	2	20	62	2	64
Pubblicazioni e spettacoli osceni	3	0	3	0	0	0	3	0	3
Contro il sentimento per gli animali	22	2	24	1	1	2	23	3	26
Altri	1	1	2	1	2	3	2	3	5
<b>Contro il patrimonio</b>	<b>14.779</b>	<b>1.263</b>	<b>16.042</b>	<b>8.016</b>	<b>1.848</b>	<b>9.864</b>	<b>22.795</b>	<b>3.111</b>	<b>25.906</b>
Furto	6.809	794	7.603	4.140	1.606	5.746	10.949	2.400	13.349
Rapina	3.379	162	3.541	1.688	141	1.829	5.067	303	5.370
Estorsione	764	45	809	310	20	330	1.074	65	1.139
Sequestro di persona a scopo di estorsione	5	0	5	24	0	24	29	0	29
Danni	1.641	120	1.761	697	34	731	2.338	154	2.492
Truffa	165	33	198	107	2	109	272	35	307
Frode informatica	10	0	10	1	0	1	11	0	11
Insolvenza fraudolenta	11	1	12	1	0	1	12	1	13
Circonvenzione di persone incapaci	9	0	9	8	1	9	17	1	18
Usura	3	0	3	0	0	0	3	0	3
Appropriazione indebita	23	1	24	10	3	13	33	4	37
Ricettazione	1.895	100	1.995	1.017	41	1.058	2.912	141	3.053
Riciclaggio	39	1	40	11	0	11	50	1	51
Altre frodi	26	6	32	2	0	2	28	6	34

Segue

Segue - A1 - Reati dei soggetti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2017, secondo la nazionalità e il sesso.

Reati	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
<b>DELITTI</b>									
<b>Contro l'incolumità pubblica</b>	<b>5.139</b>	<b>263</b>	<b>5.402</b>	<b>1.079</b>	<b>32</b>	<b>1.111</b>	<b>6.218</b>	<b>295</b>	<b>6.513</b>
Stupefacenti	4.809	254	5.063	1004	31	1.035	5.813	285	6.098
Incendio	112	4	116	23	1	24	135	5	140
Danneggiamento seguito da incendio	180	2	182	44	0	44	224	2	226
Attentati alla sicurezza dei trasporti	26	1	27	5	0	5	31	1	32
Altri delitti di comune pericolo mediante violenza	11	1	12	1	0	1	12	1	13
Altri delitti colposi di comune pericolo mediante	1	1	2	2	0	2	3	1	4
<b>Contro la fede pubblica</b>	<b>422</b>	<b>75</b>	<b>497</b>	<b>337</b>	<b>91</b>	<b>428</b>	<b>759</b>	<b>166</b>	<b>925</b>
Falsità in atti e persone	352	64	416	302	91	393	654	155	809
Falsità in monete	66	11	77	21	0	21	87	11	98
Falsità in sigilli	4	0	4	14	0	14	18	0	18
<b>Contro l'industria e il commercio</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>5</b>
<b>Contro Stato, altre istituzioni, ordine pubblico</b>	<b>2.097</b>	<b>237</b>	<b>2.334</b>	<b>971</b>	<b>84</b>	<b>1.055</b>	<b>3.068</b>	<b>321</b>	<b>3.389</b>
Contro la personalità internazionale dello Stato	5	0	5	4	0	4	9	0	9
Contro la personalità interna dello Stato	12	1	13	3	0	3	15	1	16
Contro l'attività giudiziaria	245	92	337	52	24	76	297	116	413
Contro l'autorità delle decisioni giudiziarie	26	2	28	16	1	17	42	3	45
Tutela arbitraria delle private ragioni	15	2	17	37	0	37	52	2	54
Peculato, malversazione	5	0	5	0	0	0	5	0	5
Abuso o omissione in atti d'ufficio	25	0	25	2	0	2	27	0	27
Violenza, resistenza, oltraggio a P.U.	1.669	131	1.800	829	57	886	2.498	188	2.686
Istigazione a delinquere	4	1	5	1	0	1	5	1	6
Istigazione a disobbedire alle leggi	2	0	2	1	0	1	3	0	3
Associazione per delinquere	40	5	45	20	0	20	60	5	65
Associazione di tipo mafioso	27	1	28	0	0	0	27	1	28
Altri contro l'ordine pubblico	5	0	5	1	0	1	6	0	6
Contro il sentimento religioso	17	2	19	5	2	7	22	4	26
<b>Altri delitti</b>	<b>997</b>	<b>40</b>	<b>1.037</b>	<b>219</b>	<b>5</b>	<b>224</b>	<b>1.216</b>	<b>45</b>	<b>1.261</b>
Armi	773	16	789	41	0	41	814	16	830
Codice della navigazione	2	0	2	2	0	2	4	0	4
Codice della strada	50	1	51	8	1	9	58	2	60
Disposizioni sulla stampa	7	1	8	0	1	1	7	2	9
Norme in materia di immigrazione	1	0	1	136	0	136	137	0	137
Prevenzione riciclaggio	85	20	105	18	2	20	103	22	125
Trattamento illecito di dati personali	9	1	10	0	1	1	9	2	11
Violenza in manifestazioni sportive	59	0	59	2	0	2	61	0	61
Altri delitti	11	1	12	12	0	12	23	1	24
<b>Totale DELITTI</b>	<b>32.942</b>	<b>2.974</b>	<b>35.916</b>	<b>14.140</b>	<b>2.319</b>	<b>16.459</b>	<b>47.082</b>	<b>5.293</b>	<b>52.375</b>
<b>CONTRAVVENZIONI</b>									
<b>Contravvenzioni concernenti la polizia</b>	<b>6</b>	<b>1</b>	<b>7</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>6</b>	<b>10</b>	<b>3</b>	<b>13</b>
Polizia dei costumi	6	1	7	4	2	6	10	3	13
<b>Contravvenzioni concernenti la polizia di</b>	<b>2.192</b>	<b>155</b>	<b>2.347</b>	<b>730</b>	<b>103</b>	<b>833</b>	<b>2.922</b>	<b>258</b>	<b>3.180</b>
Ordine pubblico e tranquillità pubblica	427	84	511	152	9	161	579	93	672
Incolumità pubblica	158	8	166	25	1	26	183	9	192
Prevenzione di talune specie di reati	116	11	127	31	35	66	147	46	193
Armi	1.491	52	1.543	522	58	580	2.013	110	2.123
<b>Contravvenzioni concernenti l'attività sociale della pubblica amministrazione</b>	<b>6</b>	<b>0</b>	<b>6</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6</b>	<b>0</b>	<b>6</b>
<b>Altre contravvenzioni</b>	<b>339</b>	<b>13</b>	<b>352</b>	<b>80</b>	<b>8</b>	<b>88</b>	<b>419</b>	<b>21</b>	<b>440</b>
Codice della strada	304	11	315	23	0	23	327	11	338
Disposizioni in materia ambientale	6	0	6	9	0	9	15	0	15
Norme in materia di edilizia	4	0	4	0	0	0	4	0	4
Norme in materia di immigrazione	4	0	4	44	8	52	48	8	56
T.U. Pubblica Sicurezza	2	1	3	2	0	2	4	1	5
Altre contravvenzioni	19	1	20	2	0	2	21	1	22
<b>Totale CONTRAVVENZIONI</b>	<b>2.543</b>	<b>169</b>	<b>2.712</b>	<b>814</b>	<b>113</b>	<b>927</b>	<b>3.357</b>	<b>282</b>	<b>3.639</b>
<b>SANZIONI AMMINISTRATIVE</b>									
Codice della strada	829	9	838	176	6	182	1.005	15	1.020
Altre sanzioni amministrative	3	0	3	1	0	1	4	0	4
<b>Totale SANZIONI AMMINISTRATIVE</b>	<b>832</b>	<b>9</b>	<b>841</b>	<b>177</b>	<b>6</b>	<b>183</b>	<b>1.009</b>	<b>15</b>	<b>1.024</b>
<b>Totale REATI</b>	<b>36.317</b>	<b>3.152</b>	<b>39.469</b>	<b>15.131</b>	<b>2.438</b>	<b>17.569</b>	<b>51.448</b>	<b>5.590</b>	<b>57.038</b>

\*La tabella riporta nel dettaglio i reati con frequenza pari o superiore a 3.

Tabella A2 - Delitti a carico dei minori entrati nei Centri di prima accoglienza nell'anno 2017, secondo la nazionalità e il sesso.

Delitti	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
<b>Contro la persona</b>	<b>92</b>	<b>3</b>	<b>95</b>	<b>77</b>	<b>5</b>	<b>82</b>	<b>169</b>	<b>8</b>	<b>177</b>
Omicidio volontario consumato	9	0	9	6	0	6	15	0	15
Omicidio volontario tentato	22	1	23	7	0	7	29	1	30
Lesioni personali volontarie	43	2	45	48	4	52	91	6	97
Sequestro di persona	3	0	3	1	1	2	4	1	5
Violenze sessuali	8	0	8	11	0	11	19	0	19
Altri	7	0	7	4	0	4	11	0	11
<b>Contro famiglia, moralità pubblica, buon costume</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>9</b>	<b>0</b>	<b>9</b>
Maltrattamenti in famiglia	4	0	4	5	0	5	9	0	9
<b>Contro il patrimonio</b>	<b>359</b>	<b>31</b>	<b>390</b>	<b>431</b>	<b>172</b>	<b>603</b>	<b>790</b>	<b>203</b>	<b>993</b>
Furto	155	18	173	242	142	384	397	160	557
Rapina	149	9	158	130	27	157	279	36	315
Estorsione	23	1	24	28	1	29	51	2	53
Danni a cose, animali, terreni	8	1	9	12	0	12	20	1	21
Ricettazione	24	2	26	18	2	20	42	4	46
Altri	0	0	0	1	0	1	1	0	1
<b>Contro l'incolumità pubblica</b>	<b>249</b>	<b>16</b>	<b>265</b>	<b>96</b>	<b>2</b>	<b>98</b>	<b>345</b>	<b>18</b>	<b>363</b>
Stupefacenti	248	16	264	93	2	95	341	18	359
Incendio	0	0	0	3	0	3	3	0	3
Altri	1	0	1	0	0	0	1	0	1
<b>Contro la fede pubblica</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>17</b>	<b>4</b>	<b>21</b>	<b>19</b>	<b>4</b>	<b>23</b>
Falsità in atti e persone	1	0	1	17	4	21	18	4	22
Altri	1	0	1	0	0	0	1	0	1
<b>Contro Stato, altre istituzioni e ordine pubblico</b>	<b>28</b>	<b>3</b>	<b>28</b>	<b>36</b>	<b>2</b>	<b>38</b>	<b>64</b>	<b>5</b>	<b>69</b>
Contro la personalità dello Stato	1	0	1	2	0	2	3	0	3
Peculato, malversazione	0	0	0	1	2	3	1	2	3
Violenza, resistenza, oltraggio a P.U.	22	3	25	29	0	29	51	3	54
Contro il sentimento religioso	3	0	3	3	0	3	6	0	6
Altri	2	0	2	1	0	1	3	0	3
<b>Altri delitti</b>	<b>42</b>	<b>0</b>	<b>42</b>	<b>11</b>	<b>0</b>	<b>11</b>	<b>53</b>	<b>0</b>	<b>53</b>
Armi	41	0	41	3	0	3	44	0	44
Norme in materia di immigrazione	0	0	0	8	0	8	8	0	8
Altro	1	0	1	0	0	0	1	0	1
<b>Totale</b>	<b>776</b>	<b>53</b>	<b>826</b>	<b>673</b>	<b>185</b>	<b>858</b>	<b>1.449</b>	<b>238</b>	<b>1.687</b>

\*La tabella riporta nel dettaglio i reati con frequenza pari o superiore a 3.

Tabella A3 - Delitti a carico dei soggetti collocati in Comunità nell'anno 2017 secondo la nazionalità e il sesso.

Delitti	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
<b>Contro la persona</b>	<b>398</b>	<b>28</b>	<b>426</b>	<b>135</b>	<b>11</b>	<b>146</b>	<b>533</b>	<b>39</b>	<b>572</b>
Omicidio volontario consumato	3	1	4	2	3	5	5	4	9
Omicidio volontario tentato	24	2	26	10	1	11	34	3	37
Percosse	9	1	10	7	0	7	16	1	17
Lesioni personali volontarie	157	14	171	76	7	83	233	21	254
Rissa	3	0	3	0	0	0	3	0	3
Sfruttamento pornografia minorile	8	0	8	1	0	1	9	0	9
Sequestro di persona	6	0	6	1	0	1	7	0	7
Violenze sessuali	56	0	56	12	0	12	68	0	68
Atti sessuali con minorenne	4	0	4	1	0	1	5	0	5
Violenza privata	25	1	26	7	0	7	32	1	33
Minaccia	51	5	56	14	0	14	65	5	70
Atti persecutori (stalking)	27	3	30	2	0	2	29	3	32
Violazione di domicilio	4	0	4	1	0	1	5	0	5
Violazione di sistemi informatici	6	0	6	0	0	0	6	0	6
Ingiuria	5	1	6	1	0	1	6	1	7
Altri	10	0	10	0	0	0	10	0	10
<b>Contro famiglia, moralità pubbl. e buon costume</b>	<b>85</b>	<b>1</b>	<b>86</b>	<b>14</b>	<b>2</b>	<b>16</b>	<b>99</b>	<b>3</b>	<b>102</b>
Maltrattamenti in famiglia	83	1	84	13	2	15	96	3	99
Atti osceni	2	0	2	1	0	1	3	0	3
<b>Contro il patrimonio</b>	<b>851</b>	<b>61</b>	<b>912</b>	<b>651</b>	<b>110</b>	<b>761</b>	<b>1.502</b>	<b>171</b>	<b>1.673</b>
Furto	274	21	295	330	76	406	604	97	701
Rapina	397	26	423	205	27	232	602	53	655
Estorsione	100	9	109	42	4	46	142	13	155
Sequestro di persona a scopo di estorsione	0	0	0	5	0	5	5	0	5
Danni a cose, animali, terreni	21	1	22	24	1	25	45	2	47
Ricettazione	56	3	59	43	2	45	99	5	104
<b>Contro l'incolumità pubblica</b>	<b>413</b>	<b>13</b>	<b>426</b>	<b>115</b>	<b>2</b>	<b>117</b>	<b>528</b>	<b>15</b>	<b>543</b>
Violazione legge stupefacenti	403	13	416	114	2	116	517	15	532
Incendio	9	0	9	0	0	0	9	0	9
Altri	1	0	1	1	0	1	2	0	2
<b>Contro la fede pubblica</b>	<b>8</b>	<b>3</b>	<b>11</b>	<b>28</b>	<b>5</b>	<b>33</b>	<b>36</b>	<b>8</b>	<b>44</b>
Falsità in atti e persone	6	1	7	28	5	33	34	6	40
Falsità in monete	2	2	4	0	0	0	2	2	4
<b>Contro Stato, altre istituzioni e ordine pubblico</b>	<b>58</b>	<b>5</b>	<b>63</b>	<b>32</b>	<b>3</b>	<b>35</b>	<b>90</b>	<b>8</b>	<b>98</b>
Contro l'amministrazione della giustizia	5	0	5	0	0	0	5	0	5
Violenza, resistenza, oltraggio	48	3	51	28	1	29	76	4	80
Associazione per delinquere	2	1	3	4	0	4	6	1	7
Associazione di tipo mafioso	2	1	3	0	0	0	2	1	3
Altri	1	0	1	0	2	2	1	2	3
<b>Altri delitti</b>	<b>88</b>	<b>6</b>	<b>94</b>	<b>31</b>	<b>0</b>	<b>31</b>	<b>119</b>	<b>6</b>	<b>125</b>
Armi	78	6	84	8	0	8	86	6	92
Norme in materia di immigrazione	0	0	0	21	0	21	21	0	21
Prevenzione riciclaggio	8	0	8	1	0	1	9	0	9
Altri	2	0	2	1	0	1	3	0	3
<b>Totale</b>	<b>1.901</b>	<b>117</b>	<b>2.018</b>	<b>1.006</b>	<b>133</b>	<b>1.139</b>	<b>2.907</b>	<b>250</b>	<b>3.157</b>

\*La tabella riporta nel dettaglio i reati con frequenza pari o superiore a 3.

Tabella A4 – Delitti a carico dei soggetti entrati negli Istituti penali per i minorenni nell'anno 2017 secondo la nazionalità e il sesso.

Delitti	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
<b>Contro la persona</b>	<b>235</b>	<b>8</b>	<b>243</b>	<b>131</b>	<b>4</b>	<b>135</b>	<b>366</b>	<b>12</b>	<b>378</b>
Omicidio volontario consumato	10	0	10	13	0	13	23	0	23
Omicidio volontario tentato	32	3	35	12	0	12	44	3	47
Percosse	10	0	10	6	0	6	16	0	16
Lesioni personali volontarie	99	5	104	68	4	72	167	9	176
Rissa	2	0	2	1	0	1	3	0	3
Sfruttamento pornografia minorile	2	0	2	1	0	1	3	0	3
Sequestro di persona	4	0	4	1	0	1	5	0	5
Violenze sessuali	13	0	13	17	0	17	30	0	30
Violenza privata	15	0	15	0	0	0	15	0	15
Minaccia	28	0	28	6	0	6	34	0	34
Atti persecutori (stalking)	6	0	6	1	0	1	7	0	7
Violazione di domicilio	3	0	3	1	0	1	4	0	4
Violazione di sistemi informatici	3	0	3	0	0	0	3	0	3
Ingiuria	4	0	4	1	0	1	5	0	5
Altri	4	0	4	3	0	3	7	0	7
<b>Contro famiglia, moralità pubblica e buon costume</b>	<b>25</b>	<b>0</b>	<b>25</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>28</b>	<b>1</b>	<b>29</b>
Maltrattamenti in famiglia	24	0	24	3	1	4	27	1	28
Altri	1	0	1	0	0	0	1	0	1
<b>Contro il patrimonio</b>	<b>644</b>	<b>37</b>	<b>681</b>	<b>479</b>	<b>123</b>	<b>602</b>	<b>1.123</b>	<b>160</b>	<b>1.283</b>
Furto	210	20	230	237	100	337	447	120	567
Rapina	320	14	334	172	16	188	492	30	522
Estorsione	41	1	42	23	4	27	64	5	69
Danni a cose, animali, terreni	16	1	17	12	0	12	28	1	29
Ricettazione	57	0	57	33	3	36	90	3	93
Altri	0	1	1	2	0	2	2	1	3
<b>Contro l'incolumità pubblica</b>	<b>196</b>	<b>8</b>	<b>204</b>	<b>66</b>	<b>1</b>	<b>67</b>	<b>262</b>	<b>9</b>	<b>271</b>
Violazione legge stupefacenti	188	8	196	66	1	67	254	9	263
Incendio	7	0	7	0	0	0	7	0	7
Altri	1	0	1	0	0	0	1	0	1
<b>Contro la fede pubblica</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>7</b>	<b>20</b>	<b>7</b>	<b>27</b>	<b>25</b>	<b>9</b>	<b>34</b>
Falsità in atti e persone	5	2	7	20	7	27	25	9	34
<b>Contro Stato, altre istituzioni e ordine pubblico</b>	<b>61</b>	<b>2</b>	<b>63</b>	<b>46</b>	<b>1</b>	<b>47</b>	<b>107</b>	<b>3</b>	<b>110</b>
Contro la personalità dello Stato	1	0	1	2	0	2	3	0	3
Contro l'amministrazione della giustizia	7	0	7	2	1	3	9	1	10
Violenza, resistenza, oltraggio a P.U.	43	2	45	37	0	37	80	2	82
Associazione per delinquere	3	0	3	2	0	2	5	0	5
Associazione di tipo mafioso	4	0	4	0	0	0	4	0	4
Contro il sentimento religioso	2	0	2	3	0	3	5	0	5
Altri	1	0	1	0	0	0	1	0	1
<b>Altri delitti</b>	<b>66</b>	<b>1</b>	<b>67</b>	<b>21</b>	<b>0</b>	<b>21</b>	<b>87</b>	<b>1</b>	<b>88</b>
Armi	65	0	65	10	0	10	75	0	75
Norme in materia di immigrazione	0	0	0	10	0	10	10	0	10
Altri	1	1	2	1	0	1	2	1	3
<b>Totale delitti</b>	<b>1.232</b>	<b>58</b>	<b>1.290</b>	<b>766</b>	<b>137</b>	<b>903</b>	<b>1.998</b>	<b>195</b>	<b>2.193</b>

\*La tabella riporta nel dettaglio i reati con frequenza pari o superiore a 3.

## ALLEGATO B

Tabella B\* – Minorenni e giovani in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2017, secondo il Paese di provenienza ed il sesso.

Paese	Sesso		Totale
	maschi	femmine	
<i>Italia</i>	13.533	1.680	15.213
<b>Unione Europea</b>	<b>943</b>	<b>301</b>	<b>1.244</b>
Belgio	3	0	3
Bulgaria	21	2	23
Croazia	60	77	137
Francia	7	4	11
Germania	22	6	28
Grecia	6	0	6
Polonia	35	8	43
Regno Unito	3	0	3
Romania	758	201	959
Slovacchia	5	0	5
Slovenia	3	0	3
Spagna	4	2	6
Ungheria	5	0	5
Altri	11	1	12
<b>Altri Paesi europei</b>	<b>1.012</b>	<b>236</b>	<b>1.248</b>
Albania	506	26	532
Bielorussia	5	0	5
Bosnia-Erzegovina	84	111	195
Kosovo	67	7	74
Macedonia	65	10	75
Moldova	93	12	105
Montenegro	3	1	4
Russia	19	4	23
Serbia	101	51	152
Svizzera	5	1	6
Turchia	8	5	13
Ucraina	56	8	64
<b>Africa</b>	<b>2.101</b>	<b>103</b>	<b>2.204</b>
Algeria	48	2	50
Angola	1	1	2
Burkina Faso	14	1	15
Camerun	8	0	8
Congo, Repubblica democratica	3	0	3
Costa d'Avorio	49	6	55
Egitto	286	3	289
Eritrea	5	0	5
Etiopia	6	0	6
Gambia	247	0	247
Ghana	56	2	58
Guinea	46	0	46
Guinea Bissau	4	0	4
Kenya	3	0	3
Libia	7	0	7
Mali	37	1	38
Marocco	765	59	824
Mauritius	5	0	5
Nigeria	90	12	102
Senegal	161	6	167
Sierra Leone	3	0	3
Somalia	20	0	20
Sudan	8	0	8
Togo	3	0	3
Tunisia	214	8	222
Altri	12	2	14

\*La tabella riporta nel dettaglio i Paesi con frequenza pari o superiore a 3.

segue



segue -Tabella B\* – Minorenni e giovani in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2017, secondo il Paese di provenienza ed il sesso.

Paese	Sesso		Totale
	maschi	femmine	
<b>America</b>	<b>272</b>	<b>42</b>	<b>314</b>
Argentina	7	1	8
Bolivia	8	1	9
Brasile	54	9	63
Cile	6	1	7
Colombia	26	5	31
Cuba	9	4	13
Ecuador	63	5	68
El Salvador	10	0	10
Honduras	2	2	4
Messico	4	0	4
Perù	37	5	42
Repubblica Dominicana	36	6	42
Stati Uniti d'America	2	1	3
Venezuela	4	0	4
Altri	4	2	6
<b>Asia</b>	<b>228</b>	<b>12</b>	<b>240</b>
Afghanistan	19	3	22
Bangladesh	36	0	36
Cina	41	4	45
Filippine	21	0	21
Georgia	6	0	6
India	21	0	21
Iran	3	1	4
Iraq	4	0	4
Pakistan	43	1	44
Siria	10	0	10
Sri Lanka	10	2	12
Thailandia	4	1	5
Altri	10	0	10
<b>Apolide</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>3</b>
<b>Totale</b>	<b>18.092</b>	<b>2.374</b>	<b>20.466</b>

\*La tabella riporta nel dettaglio i Paesi con frequenza pari o superiore a 3.